

Verbale di deliberazione del Direttore Generale,
Dott. Carlo Picco

n. 1091/01.03/2023 del 02 Agosto 2023

**OGGETTO: P.N.R.R. Missione 6 Salute, C2, Investimento 1.1.1
"Ammodernamento del parco tecnologico e digitale
ospedaliero", (Digitalizzazione delle strutture ospedaliere -
DEA I E II). Adesione all'Accordo quadro CONSIP "Servizi di
supporto Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi
al cittadino (Lotto 5, Pubbliche Amministrazioni del SSN
NORD)" (RIF. CONSIP ID 2365) occorrente all'Asl Città di
Torino per l'affidamento di servizi di supporto alla
progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende,
NEXT GENERATION EU, per la durata di 16 mesi, Unico
Fornitore R.T.I. costituendo da Intellera Consulting S.p.A.
(P.I. 11088550964) - DeloitteConsulting S.r.l. - Camelot -
Biomedical Systems S.r.l. - DS TECH S.r.l. - Flosslab S.r.l. -
Arthur D. Little S.p.A. Decorrenza dal 26.07.2023. Spesa
complessiva pari ad euro 211.751,13 oneri fiscali inclusi. CIG
DERIVATO 9960708C43.**

L'anno **Duemilaventitre**, il giorno **Due** del mese di **Agosto**, in Torino, presso
l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, in sede di via S. Secondo, 29

art.14

Deliberazione del Direttore Generale

S.C. proponente: S.C. Tecnologie

OGGETTO: P.N.R.R. Missione 6 Salute, C2, Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", (Digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I E II). Adesione all'Accordo quadro CONSIP "Servizi di supporto Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino (Lotto 5, Pubbliche Amministrazioni del SSN NORD)" (RIF. CONSIP ID 2365) occorrente all'Asl Città di Torino per l'affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende, NEXT GENERATION EU, per la durata di 16 mesi, Unico Fornitore R.T.I. costituendo da Intellera Consulting S.p.A. (P.I. 11088550964) - Deloitte Consulting S.r.l. – Camelot - Biomedical Systems S.r.l. - DS TECH S.r.l. - Flosslab S.r.l. - Arthur D. Little S.p.A. Decorrenza dal 26.07.2023. Spesa complessiva pari ad euro 211.751,13 oneri fiscali inclusi. CIG DERIVATO 9960708C43.

Su proposta del Direttore della Struttura Complessa Tecnologie, Ing. Francesco PENSALFINI, che di seguito si riporta:

- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 6 Salute, in cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario; la suddetta Missione 6 Salute si articola in Componenti e aree di Investimento e sotto interventi;
- Dato atto che l'investimento [M6.C2_1.1.1.] mira alla digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali delle strutture ospedaliere pubbliche del SSR sede di DEA di I e II livello. Secondo la programmazione del Piano, ogni ospedale digitalizzato dovrà disporre di un Centro Elaborazione Dati (DPC) necessario per realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera e di sufficienti tecnologie informatiche hardware e/o software, tecnologie elettromedicali, nonché tecnologie aggiuntive necessarie per realizzare

l'informatizzazione di ciascun reparto ospedaliero per assicurare un livello 4 di informatizzazione;

- Dato atto del decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute recante la “Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”;
- Dato atto della normativa di riferimento prevista nell'allegato alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022, relativa alle Disposizioni comunitarie generali e specifiche e alle disposizioni nazionali generali e specifiche;
- Dato atto della D.G.R. n. 25 – 5186 del 14 giugno 2022, PNRR Missione 6 Salute. Ripartizione, ai sensi dell'art.5, comma 1 del contratto istituzionale di sviluppo (CIS), delle attività per l'attuazione del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), alle Aziende sanitarie regionali, in qualità di soggetti attuatori esterni delegati. Riparto agli Enti del SSR delle risorse del PNRR e PNC per complessivi Euro 524.744.995,00;
- Vista la nota della Regione Piemonte prot. n. 7578 del 25.02.2022 avente ad oggetto: “PNRR Missione 6 Salute, investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, componente 2 Innovazione ricerca e digitalizzazione del SSN (digitalizzazione delle strutture ospedaliere – DEA I e II)”, in cui sono fornite le indicazioni operative per pubblicare le Schede d'intervento sul sito AGE.NA.S;
- Preso atto che in data 01.03.2022 l'ing. Francesco Pensalfini, ha provveduto alla compilazione e al conseguente caricamento delle schede AGE.NA.S. finalizzate all'attuazione degli interventi M6.C2_1.1.1 del PNRR del Ministero della Salute, consultabili su sito <https://pnrr.agenas.it>, protocollo di riferimento n. 0173791 del 22.11.2022;
- Vista la deliberazione 410/02.00/2022 del 21.03.2022 avente ad oggetto la nomina a RUP del Direttore della S.C. Tecnologie, Ing. Francesco Pensalfini, per la gestione e il coordinamento del progetto riguardante l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione delle strutture Ospedaliere – DEA Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di livello I e II);
- Preso atto che la Regione Piemonte ha previsto attraverso l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 2 l'istituzione di Azienda Zero, Ente sanitario che nasce con il fine di promuovere forme di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale, ottimizzando i livelli di efficacia sanitaria ed efficienza organizzativa. L'obiettivo di Azienda Zero è quello di realizzare un governo integrato dei sistemi informativi, anche avvalendosi di un modello di maturità riconosciuto ed applicato a livello internazionale per ottenere una valutazione del grado di digitalizzazione degli ecosistemi informativi ospedalieri;

- Preso atto che con nota prot. n. 434 del 19/10/2022 della Direzione Sanità e Welfare le Aziende sanitarie piemontesi, in qualità di soggetti attuatori esterni delegati, hanno con proprio atto delegato l'Azienda Zero per le attività di progettazione tecnica e stesura del piano dei fabbisogni e delle condizioni particolari di fornitura e per l'individuazione del contraente nell'ambito degli Accordi quadro Consip che si rendono necessarie per la realizzazione di alcuni sotto-interventi previsti nell'intervento 1.1.1 della Componente 2 della Missione 6;
- Dato atto della D.G.R. n. 18 – 5976 del 18 novembre 2022 in cui si attribuisce ad Azienda Zero, nel rispetto delle deleghe predisposte da ciascun soggetto attuatore esterno delegato, le attività di progettazione tecnica e stesura del piano dei fabbisogni e delle condizioni particolari di fornitura e l'individuazione del contraente nell'ambito degli Accordi quadro Consip che si rendono necessarie per la realizzazione dei seguenti sotto-interventi previsti nell'intervento 1.1.1 della Componente 2 della Missione 6, riguardante la Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) di Livello I e II:
 - Sistema per apposizione della firma grafometrica del paziente (incluso integrazione con Repository aziendale) e gestione del consenso;
 - ***Soluzione per la collaborazione clinica e la gestione delle immagini radiologiche interaziendale, con riferimento in particolare a: Telediagnosi, Telegestione e Teleconsulenza;***
 - Sistema applicativo per la gestione dell'attività clinica di Pronto Soccorso, e gestione dei passaggi in PS/DEA;
 - Ricorso ad esperti indipendenti sia per il supporto alla valutazione del livello di digitalizzazione delle strutture DEA attraverso l'attivazione di idonee procedure di verifica, e sia per la predisposizione del "summary document" (documento di sintesi);
- Considerato che l'Azienda intende avvalersi di un supporto volto al processo di progettazione e supporto all'avvio di una piattaforma di collaborazione clinica e di teleconsulto; in particolare l'Azienda sarà supportata nel disegno dello scenario operativo, nella definizione dei fabbisogni, nella redazione della documentazione tecnica, nel supporto alla definizione dei casi d'uso e nell'attività di project management a supporto dell'implementazione;
- Preso atto della nota pervenuta dall'Azienda Zero acquisita con prot. n. 87946 del 14.6.2023 avente ad oggetto "Trasmissione Piani dei Fabbisogni per adesione AQ "Sanità digitale – Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino" per soluzione per la collaborazione clinica;
- Preso atto che Consip S.p.A., in data 29.09.2022 ha attivato la procedura in Accordo Quadro Lotto 5 (Nord) avente ad oggetto l'affidamento di Servizi applicativi in ambito Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - ID 2365 (CIG padre 9030580E5A), che ha come fornitore unico il RTI costituendo da Intellera Consulting S.p.A. Via Gaetano de Castillia, 23 Milano (MI) (P.I.

11088550964) - Deloitte Consulting S.r.l. – Camelot - Biomedical Systems S.r.l. - DS TECH S.r.l. - Flosslab S.r.l. - Arthur D. Little S.p.A.;

- Considerato che, al fine di avviare l’iniziativa di cui sopra, risulta necessario attivare il seguente servizio di Accordo Quadro:
 - **L5.S1: Supporto Strategico**, ovvero tutte le attività che consentano all’Amministrazione di acquisire tutte le informazioni utili e necessarie per la progettazione del servizio, validare le scelte o le alternative individuate in termini di analisi ed implementazione e supportare le attività di procurement.
 - **L5.S2: Digitalizzazione dei processi sanitari**, ovvero tutte le attività che, dal punto di vista dell’interazione con l’utenza interna ed esterna, consentano all’Amministrazione la completa digitalizzazione del processo.
 - **L5.S4: Governance**, ovvero il supporto all’adozione del nuovo servizio attraverso un’attività di affiancamento, coinvolgimento del personale dell’Amministrazione e monitoraggio della roadmap progettuale.
- Dato atto che in data 20.06.2023 il RUP, l’ing. Francesco Pensalfini, ha provveduto ad inviare tramite la piattaforma acquistinretepa l’ordine preliminare n. 7312164 con il relativo Piano dei Fabbisogni dell’Asl Città di Torino, inerenti l’Accordo Quadro in oggetto, alla Società Intellera Consulting S.p.A., aggiudicataria del Lotto 5, (prot. n. 91475 del 21.06.2023) (allegati alla presente delibera) e che la Società ha restituito il Piano Operativo definitivo (allegato alla presente delibera) per la progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende in data 11.07.2023 tramite pec (prot. n. 101629 del 11.07.2023);
- Verificato che il Piano Operativo è stato ritenuto congruo e rispondente alle esigenze di codesta ASL, in data 13.07.2023 si è proceduto alla sua accettazione via PEC;
- Dato atto che in data 27.07.2023 codesta ASL ha provveduto al caricamento del contratto esecutivo e del piano operativo sulla piattaforma acquistinretepa, con RDO n. 7361637;
- Considerato che la tabella seguente riporta l’importo contrattuale con le indicazioni della quantità e metrica:

Codice Servizio	Servizio	Quantità Giorni/Team mix ottimale	Importo unitario	Importo Totale
L5.S1	Supporto strategico	192	273,50 €	52.512,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	426	268,25€	114.274,50 €
L5.S4	Governance	24	282,50 €	6.780,00 €
Totale		642		173.566,50 €

Il Fornitore supporterà l’Azienda nella realizzazione dei seguenti stream progettuali:

ID	STREAM	Servizi di supporto da attivare		
		Supporto strategico	Digitalizzazione dei processi sanitari	Governance
A	Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto		X	
B	Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale		X	
C	Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all'implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all'implementazione	X		
D	Supporto alla definizione dei casi d'uso, al disegno e all'implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali		X	
E	Supporto all'avvio dell'implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR			X

Si riporta di seguito il dimensionamento della fornitura in termini di effort ipotizzato sul singolo stream per ciascun CUP:

CUP F17H22001230001 – Ospedale Maria Vittoria:

ID	Servizio di gara	Stream	Giorni/team			
			2023	2024	tot/Stream	tot/Servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8
Totale			57	157	214	214

CUP F17H22001240001 – Ospedale Martini:

ID	Servizio di gara	Stream	Giorni/team			
			2023	2024	tot/Stream	tot/Servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8
Totale			57	157	214	214

CUP F17H22001250001 – Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco:

ID	Servizio di gara	Stream	Giorni/team			
			2023	2024	tot/Stream	tot/Servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8
Totale			57	157	214	214

- Posto che i servizi di supporto descritti dovranno essere erogati in modalità a corpo (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale di 8 ore) secondo le seguenti metriche:

CUP F17H22001230001 – Ospedale Maria Vittoria:

ID	Servizio di gara	Stream	Giorni/team			
			2023	2024	tot/Stream	tot/Servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0,00 €	3.755,50 €	38.091,50 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0,00 €	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0,00 €	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

CUP F17H22001240001 – Ospedale Martini:

ID	Servizio di gara	Stream	Giorni/team			
			2023	2024	tot/Stream	tot/Servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0,00 €	3.755,50 €	38.091,50 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0,00 €	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0,00 €	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

CUP F17H22001250001 – Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco:

ID	Servizio di gara	Stream	Giorni/team			
			2023	2024	tot/Stream	tot/Servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0,00 €	3.755,50 €	38.091,50 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0,00 €	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0,00 €	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

- Dato atto di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale:
 - Ordine n. 7312164 (prot. n. 91475 del 21.06.2023)
 - Piano dei Fabbisogni (prot. n. 91475 del 21.06.2023)
 - Piano Operativo (prot. n. 101629 del 11.07.2023)
 - Contratto esecutivo tra ASL e Fornitore, e relativi allegati (prot. n. 111934 del 28.07.2023)
- Dato atto che il costo complessivo di € 211.751,13 inclusa IVA derivante dal presente provvedimento, in attesa di ulteriori indicazioni e specifiche dalla Regione Piemonte e dall'Azienda Zero, trova copertura economica nell'autorizzazione di spesa n. 700 del 2023 ed è riconducibile al conto economico n. 1110302 – Software;
- Dato atto che relativamente alla “tutela del rispetto degli interessi finanziari dell’Unione Europea”, sono state effettuate verifiche relative alle misure di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo (Titolare effettivo, Visura catastale, ecc.);
- Rilevata la necessità di nominare l’Ing. Salvatore Scaramuzzino, Direttore facente funzione della S.C. Sistema Informativo Azienda Zero, ai sensi dell’art. 101 comma 1 del D.lgs 50/2016, quale Direttore per l’esecuzione del Contratto relativo all'accordo quadro Consip Lotto 5, oggetto di adesione con il presente provvedimento;
- Dato atto che sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi firmate dal RUP Ing. Francesco Pensalfini (prot. n. 103960 del 14.07.2023) e dal DEC Ing. Salvatore Scaramuzzino (prot. n. 99668 del 06.07.2023);
- Dato atto che i beni oggetto del presente provvedimento (supporto per la valutazione dei livelli di digitalizzazione) rispettano il principio del “non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH) e il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging);
- Dato atto che rispetto al principio delle pari opportunità, il fornitore ha dichiarato:
 - di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile, come previsto dall’art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche in l. n. 108/2021;
 - che nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell’offerta nell’ambito della presente procedura, non ha violato l’obbligo di cui all’art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- Dato atto che è stato rispettato il divieto del doppio finanziamento (dichiarazione del Direttore della S.C. Gestione Economico Finanziaria, acquisita con prot. n. 104732 del

17.07.2023) e il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- Dato atto che sono state rispettate le Clausole contenenti l'obbligo di conseguimento di milestone e garantita la realizzazione della misura prevista nel progetto coerente con il PNRR;
- Preso atto che le procedure, associate ai CUP F17H22001230001, F17H22001240001, e F17H22001250001 del 28.2.2022, sono state registrate sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture:

Accordo Quadro	CIG Accordo Quadro	Numero gara	CIG Derivato	Ditta	RDO
Servizi di supporto in ambito "Sanità Digitale"	9030580E5A	9221865	9960708C43	Intellera Consulting	7312164

- Dato atto che tutta la documentazione sopra citata è custodita presso la S.C. Tecnologie dell'ASL Città di Torino;

Tutto ciò premesso,

Il Direttore Generale
Dr. Carlo PICCO
nominato con D.G.R. n. 9 - 2521 dell'11/12/2020

- Visto il D. L.vo. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L.R. 6.8.2007, n. 18;
- Vista la L.R. 24.1.1995, n. 10;
- Esaminata e condivisa la succitata proposta del Direttore della Struttura Complessa Tecnologie, Ing. Francesco PENSALFINI;
- Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;
- Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Elena Teresa TROPIANO, e dal Direttore Sanitario, Dr. Stefano TARAGLIO, a norma dell'art. 3 del D.l.vo 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni

DELIBERA

1. Di aderire, nell'ambito del PNRR Missione 6 Salute, investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, componente 2 Innovazione ricerca e digitalizzazione del SSN (digitalizzazione delle strutture ospedaliere – DEA I e II), all'Accordo quadro CONSIP per l'affidamento della fornitura di "Servizi di supporto in ambito di sanità digitale sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino (LOTTO 5 – Pubbliche Amministrazioni del SSN NORD)" occorrenti all'Asl Città di Torino per la durata di 16 mesi, con decorrenza dal 26.07.2023, con unico fornitore costituendo dal R.T.I. composto da Intellera Consulting S.p.A. (mandataria, P.I. 11088550964, con sede legale in Via Gaetano de Castillia, 23 Milano) - Deloitte Consulting S.r.l. – Camelot - Biomedical Systems S.r.l. - DS TECH S.r.l. - Flosslab S.r.l. - Arthur D. Little S.p.A.
2. Di approvare come parte integrante e sostanziale:
 - Ordine n. 7312164 (prot. n. 91475 del 21.06.2023)
 - Piano dei Fabbisogni (prot. n. 91475 del 21.06.2023)
 - Piano Operativo (prot. n. 101629 del 11.07.2023)
 - Contratto esecutivo tra ASL e Fornitore, e relativi allegati (prot. n. 111934 del 28.07.2023)
3. Di autorizzare la S.C. Tecnologie ad emettere a consuntivo l'ordinativo mediante NSO alla Società Intellera Consulting S.p.A., Via Gaetano de Castillia, 23 Milano (MI) P.I. 11088550964 per l'attività di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende. Le verifiche di conformità saranno effettuate a consuntivazione delle giornate effettuate.
4. Di dare atto che la spesa complessiva derivante dall'adesione al suddetto accordo quadro, pari ad euro 211.751,13 oneri fiscali inclusi (euro 173.566,50 + IVA euro 38.184,63), trova copertura nell'autorizzazione di spesa n. 700 del 2023 ed è riconducibile al conto economico n. 1110302 - Software nell'ambito del finanziamento di cui al PNRR, Missione n. 6 Salute, investimento 1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, componente 2 Innovazione ricerca e digitalizzazione del SSN (digitalizzazione delle strutture ospedaliere – DEA I e II), dell'Unione Europea-next Generation EU, con riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 25-5186 del 14/06/2022;
5. Di dare altresì atto che i finanziamenti, di cui al punto precedente, sono codificati nella contabilità dell'ASL Città di Torino, con i seguenti codici progetto, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.:
 - Maria Vittoria, DEA I, CUP n. F17H22001230001, sub autorizzazione 1, Cod. Progetto PNRR_TECNO_1_F7;
 - Martini, DEA I, CUP n. F17H22001240001, sub autorizzazione 2, Cod. Progetto PNRR_TECNO_2_F7;

- San Giovanni Bosco, DEA II, CUP n. F17H22001250001, sub autorizzazione 3, Cod. Progetto PNRR_TECNO_3_F7;

SEDE	LIVELLO DEA	CODICE CUP	Anno 2023	Anno 2024	Totale
Maria Vittoria	DEA I	F17H22001230001	15.290,25	42.565,25	57.855,50
Martini	DEA I	F17H22001240001	15.290,25	42.565,25	57.855,50
San Giovanni Bosco	DEA II	F17H22001250001	15.290,25	42.565,25	57.855,50
TOTALE (IVA Esclusa)			45.870,75	127.695,75	173.566,50

6. Di dare atto che, in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49 la responsabilità dell'esecuzione del contratto, in ordine al controllo tecnico contabile e amministrativo, è affidato al Direttore della S.C. Tecnologie, Ing. Francesco Pensalfini;
7. Di nominare l'Ing. Salvatore Scaramuzzino, Direttore facente funzione della S.C. Sistema Informativo Azienda Zero, ai sensi dell'art. 101 Comma 1 del D.lgs 50/2016, quale Direttore per l'esecuzione del Contratto (acquisita la certificazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 99668 del 06.07.2023) relativo all'accordo quadro Consip in oggetto;
8. Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 lettera b), della L.R. 25 gennaio 1995, n. 10;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 24.01.1995, n. 10, al fine di avviare la stipula del contratto d'esecuzione nel più breve tempo possibile.

Allegati:

1. ORDINE n. 7312164 Intellera.PDF.p7m
2. Piano dei Fabbisogni - Intellera
3. Piano Operativo - Intellera
4. Contratto Esecutivo tra ASL e Fornitore, e relativi allegati

Firmatari:

Responsabile del Procedimento: Ing. Francesco Pensalfini
 Proponente: Direttore S.C. Tecnologie, Ing. Francesco Pensalfini
 Direttore S.C. Gestione economico finanziaria: Dott.ssa Stefania Marino
 Direttore Amministrativo: **Dott.ssa Elena Teresa TROPIANO***
 Direttore Sanitario: **Dr. Stefano TARAGLIO***
 Direttore Generale: **Dr. Carlo PICCO**
Estensore dell'atto: Ing. Simona Iaropoli

**I pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario sono confermati con la sottoscrizione digitale del presente atto ed il rinvio automatico ai motivi della proposta. I pareri sfavorevoli sono esplicitamente motivati ed indicati in un allegato, firmato digitalmente.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

0C-EB-DF-89-57-27-16-1C-99-C4-2E-8A-BE-67-8B-CB-34-AA-9A-38

CAdES 1 di 6 del 02/08/2023 13:31:30

Soggetto: Carlo Picco

S.N. Certificato: E16942

Validità certificato dal 28/12/2022 10:18:43 al 28/12/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 2 di 6 del 02/08/2023 11:08:09

Soggetto: Stefano Taraglio

S.N. Certificato: E5BBC7

Validità certificato dal 13/01/2023 11:01:07 al 13/01/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 3 di 6 del 02/08/2023 10:38:54

Soggetto: Elena Teresa Tropiano

S.N. Certificato: 15F9887

Validità certificato dal 28/07/2021 10:38:02 al 28/07/2024 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 4 di 6 del 31/07/2023 13:11:06

Soggetto: Stefania Marino

S.N. Certificato: BDF488

Validità certificato dal 02/09/2022 12:48:30 al 16/09/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 5 di 6 del 28/07/2023 17:01:08

Soggetto: Francesco Pensalfini

S.N. Certificato: 16E5129

Validità certificato dal 30/03/2022 16:57:33 al 08/04/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 6 di 6 del 28/07/2023 12:36:57

Soggetto: Simona Iaropoli

S.N. Certificato: B2B41D

Validità certificato dal 21/07/2022 09:52:51 al 21/07/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

DELIBERAZIONE n° **0001091/01.03/2023** del 02 AGOSTO 2023
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. 2023/0115338 del 03/08/2023

**INVIO AL CONTROLLO
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Data spedizione

Prot. n.

Ricezione regione

Risposta della regione

D.G.R. n. del

Commento:

Atto decaduto per i seguenti motivi:

**INVIO AL CONTROLLO
DELLA CORTE DEI CONTI**

Prot. n. del

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
ALL' ALBO ON LINE**

La verifica della corretta composizione del plico documentale pubblicato è stata effettuata da PANAIA GIULIA, in data 09 AGOSTO 2023.

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato senza opposizioni all'Albo on-line sul sito www.aslcittaditorino.it per 15 giorni consecutivi, dal giorno 09 AGOSTO 2023

ESECUTIVITA' dal **19 AGOSTO 2023**

Torino, 28 agosto 2023

ASL CITTA' DI TORINO
S.C. Legale e Affari Generali
Settore Deliberazioni e Determinazioni

sottoscritto con firma elettronica qualificata

Nota bene: Eventuali originali cartacei sono conservati presso gli archivi aziendali della struttura proponente/adottante il provvedimento.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

04-34-FA-7B-71-27-9E-BE-75-98-13-F2-FF-E9-6A-BD-E1-40-E2-3E

CAdES 1 di 1 del 12/09/2023 11:58:16

Soggetto: Rosella Andriola

S.N. Certificato: FCB578

Validità certificato dal 16/03/2023 10:01:17 al 17/03/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO	
Nr. Identificativo Ordine	7312164
Descrizione Ordine	Azienda Zero - Soluzione di collaborazione tra Aziende Sanitarie
Strumento d'acquisto	Accordi Quadro
CIG	non sussiste l'obbligo di richiesta
CUP	F17H22001230001
Bando	Servizi di supporto in ambito Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino
Categoria(Lotto)	Lotto 5 - SERVIZI DI SUPPORTO – NORD
Data Creazione Ordine	20/06/2023
Validità Documento d'Ordine (gg solari)	nessuna scadenza / nessun limite
Data Limite invio Ordine firmato digitalmente	nessuna scadenza / nessun limite
AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Nome Ente	AZIENDA SANITARIA LOCALE - CITTA' DI TORINO
Codice Fiscale Ente	11632570013
Nome Ufficio	SC TECNOLOGIE
Indirizzo Ufficio	CORSO SVIZZERA 164 10149 TORINO, 10100 - TORINO (TO)
Telefono / FAX ufficio	0114393809/null
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica	Z87MJV
Punto Ordinante	FRANCESCO PENSALFINI / CF: PNSFNC65D06G479K
Email Punto Ordinante	FRANCESCO.PENSALFINI@ASLCITTADITORINO.IT
Partita IVA Intestatario Fattura	11632570013
Ordine istruito da	FRANCESCO PENSALFINI
FORNITORE CONTRAENTE	
Ragione Sociale	INTELLERA CONSULTING (in RTI)
Partita IVA Impresa	11088550964
Codice Fiscale Impresa	11088550964
Indirizzo Sede Legale	VIA GAETANO DE CASTILLIA, 23 - 20124 - MILANO(MI)
Telefono / Fax	06570832136/06570832536
PEC Registro Imprese	GARE@PEC-INTELLERACONSULTING.COM
Tipologia impresa	SOCIETÀ PER AZIONI
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	11088550964
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	02/01/2020
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	MI
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	20521450 cc 52
INPS: Matricola aziendale	4989063256
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	- PAT1: 95768199 cc 28 - PAT2 95768500 cc 31
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DR.LOMBARDIA.GTPEC@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	TERZIARIO - INDUSTRIA / CONSULENZA

Oggetto dell'ordine (1 di 1) - Scheda tecnica: AQSASS2_L5 Richiesta preliminare di fornitura
Nome del servizio: Richiesta piano di fabbisogno - Descrizione tecnica: Richiesta piano di fabbisogno - Codice articolo accordo quardo: SASS2_L5_RPF - Condizioni di fornitura: PRELIMINARE - Prezzo: 0,00 - Unità di misura: Servizio - Tipo contratto: Acquisto

ALTRI ELEMENTI DELL'ORDINE	
Nome	Valore
Casella di Posta elettronica Certificata (PEC)	tecnologie@pec.aslcityaditorino.it

RIEPILOGO ECONOMICO					
Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Qtà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)	Aliquota IVA (%)
1	Richiesta piano di fabbisogno	0,00	1 (Servizio)	0,00 €	22,00

Totale Ordine (IVA esclusa) €	0,00
IVA €	0,00
Totale Ordine (IVA inclusa) €	0,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Indirizzo di Consegna	CORSO SVIZZERA 164 10149 TORINO - 10100 - TORINO - (TO)
Indirizzo di Fatturazione	CORSO SVIZZERA 164 10149 TORINO - 10100 - TORINO - (TO)
Intestatario Fattura	AZIENDA SANITARIA LOCALE - CITTA' DI TORINO
Codice Fiscale Intestatario Fattura	11632570013
Partita IVA da Fatturare	11632570013
Modalità di Pagamento	Bonifico Bancario

NOTE ALL'ORDINE
PIANO DEI FABBISOGNI RELATIVO I SEGUENTI TRE CUP CUP: F17H22001230001 CUP: F17H22001240001 CUP: F17H22001250001

DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE
Allegato 1.ALLEGATO 1 CC_SD2_AS� CDT PIANO FABBISOGNI COLLABORATION_20230609_1.0.PDF.P7M - dim. 413.9 Kb

DISCIPLINA ED ALTRI ELEMENTI APPLICABILI AL PRESENTE CONTRATTO

Vista la “LOTTO 5 - ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e Servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN - Codice CIG 9030580E5A - con il seguente aggiudicatario: Intellera Consulting S.r.l. (mandataria) - Deloitte Consulting S.r.l. – Camelot - Biomedical Systems S.r.l. - DS TECH S.r.l. - Flosslab S.r.l. - Arthur D. Little S.p.A..Considerati i termini, le modalità e le condizioni tutte stabilite nell’Accordo Quadro; DICHIARA di accettare tutte le condizioni normative ed economiche previste nell’Accordo Quadro; di aver preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali contenute nell’Accordo Quadro sopra citato e di autorizzare il fornitore nonché la Consip al trattamento dei propri dati personali

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

CC-E7-8D-BA-8F-98-F5-75-46-54-B3-FC-49-C5-52-35-C2-1B-61-4E

CAdES 1 di 1 del 20/06/2023 17:55:42

Soggetto: Francesco Pensalfini PNSFNC65D06G479K



Validità certificato dal 30/03/2022 18:57:33 al 08/04/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 016E 5129

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

52-6D-65-E7-DD-F6-69-82-E6-D1-00-7B-B9-50-FD-E8-91-30-0F-75

CAdES 1 di 6 del 02/08/2023 13:31:31

Soggetto: Carlo Picco

S.N. Certificato: E16942

Validità certificato dal 28/12/2022 10:18:43 al 28/12/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 2 di 6 del 02/08/2023 11:08:10

Soggetto: Stefano Taraglio

S.N. Certificato: E5BBC7

Validità certificato dal 13/01/2023 11:01:07 al 13/01/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 3 di 6 del 02/08/2023 10:38:55

Soggetto: Elena Teresa Tropiano

S.N. Certificato: 15F9887

Validità certificato dal 28/07/2021 10:38:02 al 28/07/2024 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 4 di 6 del 31/07/2023 13:11:07

Soggetto: Stefania Marino

S.N. Certificato: BDF488

Validità certificato dal 02/09/2022 12:48:30 al 16/09/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 5 di 6 del 28/07/2023 17:01:09

Soggetto: Francesco Pensalfini

S.N. Certificato: 16E5129

Validità certificato dal 30/03/2022 16:57:33 al 08/04/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 6 di 6 del 28/07/2023 12:36:58

Soggetto: Simona Iaropoli

S.N. Certificato: B2B41D

Validità certificato dal 21/07/2022 09:52:51 al 21/07/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ACCORDO QUADRO
PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO
IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE- Sistemi Informativi Sanitari e
servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI DEL SSN
Lotto 5 – Servizi di supporto – NORD

A.S.L. Città di Torino

Affidamento di servizi di supporto alla
progettazione di una soluzione di collaborazione
tra Aziende

PIANO DEI FABBISOGNI

CUP: F17H22001230001

CUP: F17H22001240001

CUP: F17H22001250001



Indice

1. INTRODUZIONE..... 4

1.1 OBIETTIVI DELL’AMMINISTRAZIONE 4

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE..... 5

2. ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE..... 5

3. AMBITI FUNZIONALI OGGETTO DI INTERVENTO..... 6

3.1 OBIETTIVI E BENEFICI DA PERSEGUIRE 6

3.1.1. *Descrizione obiettivi del Servizio L5.S1: Supporto Strategico..... 7*

3.1.2. *Descrizione obiettivi del Servizio L5.S2: Digitalizzazione dei Processi Sanitari..... 7*

3.1.3. *Descrizione obiettivi del Servizio L5.S4: Governance 8*

4. SERVIZI CORRELATI AI FABBISOGNI 8

4.1 ROADMAP DEGLI INTERVENTI..... 9

4.2 SINTESI DEI SERVIZI RICHIESTI 9

4.3 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE 10

4.4 LIVELLI DI SERVIZIO 10

5. SUBAPPALTO 10

6. FATTURAZIONE 10

7. EQUITÀ DI GENERE 10

8. VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI GIOVANI..... 11

9. RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI..... 11



Progetto	Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende		
Redatto da	A.S.L. Città di Torino		
Versione	1.0	Data	09/06/2023



1. INTRODUZIONE

All'interno della Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'investimento 1.1.1 della Componente 2 prevede l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione strutture sede di DEA I e II livello) come intervento "cardine" e di rilevanza strategica per l'evoluzione dei sistemi informativi ospedalieri su scala nazionale.

Si intende in questo modo intraprendere un percorso di rinnovamento degli applicativi (che richiederà una contemporanea revisione dei processi e delle competenze digitali) volto a potenziare la qualità delle cure e l'efficienza complessiva del sistema attraverso la digitalizzazione di processi non ancora digitalizzati e la capacità di generare dati che siano utili:

- agli operatori sanitari per supportare i processi di cura;
- alle aziende sanitarie per l'organizzazione dell'offerta ed il governo della domanda.

L'investimento previsto per questo intervento è di 1,45 miliardi di euro, di cui circa 96 milioni sono stati destinati alla Regione Piemonte.

In stretta correlazione con la digitalizzazione dei processi che coinvolgono gli operatori sanitari, Azienda Zero ha prodotto il Piano operativo per i servizi di Telemedicina, in cui è stata rilevata la mancanza di una soluzione applicativa per la collaborazione tra aziende.

Ritenendo di doversi dotare di tale soluzione e di doverla applicare anche all'interno del contesto di consulenze erogate a beneficio dei DEA/PS in quelle situazioni in cui non si concretizza un imminente pericolo di vita per il paziente, nell'ambito dei progetti di digitalizzazione dei DEA, le Aziende Sanitarie Regionali hanno delegato ad Azienda Sanitaria Zero la progettazione e l'affidamento della realizzazione, mediante convenzione CONSIP, di una soluzione di collaborazione tra i professionisti sanitari che consenta l'interoperabilità delle informazioni tra le diverse Aziende Sanitarie della Regione e la tracciatura completa delle prestazioni scambiate.

1.1 Obiettivi dell'Amministrazione

La Regione Piemonte ha previsto, attraverso l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 2 l'istituzione di Azienda Zero, Ente sanitario che nasce con il fine di promuovere forme di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale, ottimizzando i livelli di efficacia sanitaria ed efficienza organizzativa e con l'obiettivo di realizzare un governo integrato dei sistemi informativi. All'interno delle competenze attribuite dalla Regione ad Azienda Zero vi è la gestione e lo sviluppo del **sistema informativo di Telemedicina**.

Considerato che il teleconsulto, ambito per il quale attualmente non è presente una soluzione applicativa rilevante, risulta parte integrante del sistema informativo di telemedicina regionale, e come tale rientrando nella responsabilità attribuite in capo ad Azienda Zero, al fine di realizzare una progettualità nativamente condivisa all'interno del SSR ed in grado di integrarsi facilmente con i servizi esistenti, le Aziende Sanitarie piemontesi hanno con proprio atto delegato l'Azienda Zero per le attività di progettazione tecnica e stesura del Piano dei Fabbisogni e delle condizioni particolari di fornitura e per l'individuazione del contraente nell'ambito degli Accordi Quadro Consip che si rendono necessarie per la realizzazione dei sotto-interventi previsti nell'intervento 1.1.1 della Componente 2 della Missione 6.



Sulla base delle direttive regionali e del quadro di contesto sopra individuato, l’Azienda intende quindi avvalersi di un supporto nella progettazione, nel *procurement* e nell’avvio di una soluzione di collaborazione tra le Aziende. Tale supporto dovrà avvenire con la regia e sotto lo stretto coordinamento di Azienda Zero.

Il supporto richiesto è articolabile nei servizi previsti dall’Accordo Quadro per l’Affidamento di servizi di supporto in ambito “Sanità digitale - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino” per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365.

1.2 Campo di Applicazione

In considerazione dell’esigenza progettuale e del contesto di riferimento, come Amministrazione pubblica, sono richiesti al RTI i seguenti servizi previsti dal Capitolato Tecnico Speciale del Lotto di supporto 5:

- 1. L5.S1 (CIG 9030580E5A): **Supporto Strategico**;
- 2. L5.S2 (CIG 9030580E5A): **Digitalizzazione dei Processi Sanitari**;
- 3. L5.S4 (CIG 9030580E5A): **Governance**.

2. ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE	
Ragione sociale Amministrazione	Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Indirizzo	Via San Secondo, 29
CAP	10128
Comune	Torino
Provincia	Torino
Regione	Piemonte
Codice Fiscale	11632570013
Indirizzo mail	
PEC	protocollo@pec.aslcittaditorino.it
Codice PA	aslto



DATI ANAGRAFICI REFERENTE AMMINISTRAZIONE	
Referente Amministrazione	Ing. Francesco Pensalfini
Ruolo	Direttore S.C. Tecnologie
Telefono	
Indirizzo mail	tecnologie@aslcityaditorino.it
PEC	

3. AMBITI FUNZIONALI OGGETTO DI INTERVENTO

Nell'ambito del contesto descritto, l'Azienda richiede un supporto nella progettazione, nel *procurement* e nell'avvio di una **soluzione di teleconsulto e di collaborazione clinica**, per la gestione dei processi di condivisione delle informazioni necessarie al supporto e al governo della collaborazione tra professionisti delle Aziende Sanitarie della Regione citata nel paragrafo 1.

All'interno di un contesto generale caratterizzato da una crescente specializzazione della pratica clinica e da una contestuale carenza del numero di medici e operatori sanitari, la collaborazione clinica inter e intraaziendale può rappresentare un utile supporto per:

- 1) accedere a competenze scarsamente presenti strutturando dei processi robusti per la gestione delle prestazioni sanitarie tra aziende diverse, attualmente regolate da meccanismi di convenzione;
- 2) rafforzare i processi di consulto tra operatori sanitari, per superare il problema della crescente scarsità di professionalità specifiche nelle singole strutture attraverso la creazione di un vero e proprio "Policlinico virtuale e decentralizzato" in cui, con estrema rapidità, è possibile ottenere seconde e terze opinioni qualificate da qualunque ospedale della Regione attingendo alle professionalità cliniche e assistenziali presenti in tutte le strutture regionali attraverso apposite soluzioni a supporto.

3.1 Obiettivi e benefici da perseguire

L'obiettivo dell'Azienda è quello di progettare, dotarsi ed avviare una **soluzione di teleconsulto e di collaborazione clinica**, in grado di facilitare la cooperazione tra i professionisti sanitari e permettere al contempo un miglior controllo delle consulenze fornite all'interno dell'Azienda stessa e verso le altre Aziende. Inoltre, tali informazioni saranno messe a disposizione di Azienda Zero per agevolare un'attività di governo complessivo del servizio offerto.

La realizzazione di una soluzione di collaborazione porta con sé due aspetti rilevanti:

- a) il primo è legato alla definizione dei casi d'uso più rilevanti e frequenti e alla comprensione del relativo fabbisogno informativo, in modo da capire come la



soluzione deve porsi rispetto all'interoperabilità con i sistemi che gestiscono tali informazioni e documenti all'interno delle singole Aziende Sanitarie;

- b) il secondo fa riferimento alla necessità di accompagnare l'adozione di tali processi con strumenti in grado di garantirne la *governance* sotto il profilo della tracciabilità delle attività, delle risorse e dei tempi, al fine di poter disporre di tutti gli elementi necessari a inquadrare prima e gestire poi le implicazioni di contabilità generale e contabilità analitica collegate a tali fattispecie. È infatti noto che nella generalità delle Aziende Sanitarie molte prestazioni svolte all'interno delle strutture della medesima Azienda Sanitaria, oppure da un'Azienda Sanitaria a favore di un'altra, sono tracciate e gestite con difficoltà sia nell'ambito del controllo di gestione, sia nell'ambito dei cicli attivo (per chi eroga la prestazione) e passivo (per chi la richiede) nell'ambito della contabilità generale.

A tal fine, si ritiene che i servizi previsti dal Lotto 5 dell'Accordo Quadro per l'Affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365, possano rispondere appieno alle esigenze di cui sopra. Il presente Piano descrive in maniera dettagliata il Fabbisogno dell'Amministrazione che, a livello temporale, copre il periodo giugno 2023 – dicembre 2024.

3.1.1. Descrizione obiettivi del Servizio L5.S1: Supporto Strategico

In riferimento al servizio di **Supporto Strategico** si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Supporto nella definizione della strategia di *sourcing* e nella raccolta della documentazione necessaria;
- Supporto nella stesura e raccolta della documentazione per le procedure di approvvigionamento.

3.1.2. Descrizione obiettivi del Servizio L5.S2: Digitalizzazione dei Processi Sanitari

In riferimento al servizio di **Digitalizzazione dei Processi Sanitari**, si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Analisi del contesto e definizione delle attuali modalità di collaborazione clinica intra-aziendale ed interaziendale e dei principali *stakeholder* coinvolti;
- Definizione, con il supporto dell'Azienda, dei requisiti informativi, funzionali e di integrazione necessari a supportare la realizzazione di una soluzione per la collaborazione;
- Definizione di linee guida operative per la gestione del teleconsulto da diffondere all'interno dell'Azienda;
- Analisi per la gestione della collaborazione clinica considerando: a) le informazioni da gestire; b) i processi e le procedure di attivazione e gestione della collaborazione clinica; c) gli aspetti e i processi amministrativo-contabili e di controllo di gestione correlati, che una forma di collaborazione clinica strutturata tra le Aziende comporta necessariamente;



- Raccolta dei requisiti funzionali e tecnologici;
- Mappatura delle interazioni tra la soluzione di collaborazione in progettazione e gli applicativi aziendali e regionali attualmente in uso;
- Progettazione e disegno dei processi di collaborazione clinica e dei relativi casi d’uso.

3.1.3. Descrizione obiettivi del Servizio L5.S4: Governance

In riferimento al servizio di **Governance** si richiede al Fornitore di supportare l’avvio delle attività presso gli Enti una volta espletate le procedure di aggiudicazione. In particolare:

- Definizione di un modello di *governance* del progetto;
- Sviluppo di un piano di *Project Management* che consolidi in unico piano i piani di implementazione presso ciascuna Azienda aderente;
- Supporto nell’interazione tra gli *stakeholder* delle diverse Aziende ed Azienda Zero in fase di *start up* del progetto di implementazione.

4. SERVIZI CORRELATI AI FABBISOGNI

In accordo con quanto previsto dall’Accordo Quadro Consip, i servizi richiesti sono:

Cod. Servizio	Servizio	Cod. Sottoservizio	Sottoservizio	Servizi richiesti
L5.S1	Supporto Strategico	L5.S1.1	Consulenza Strategica	
		L5.S1.2	Consulenza Organizzativa	
		L5.S1.3	Supporto Tematico	X
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	L5.S2.1	Definizione della strategia digitale	
		L5.S2.2	Assessment dei Processi	X
		L5.S2.3	Disegno dei Processi Digitali	X
		L5.S2.4	Implementazione dei Processi	X
L5.S3	Supporto all’Innovazione	L5.S3.1	IT Strategy	
		L5.S3.2	IT Advisory	
		L5.S3.3	Analisi Comparativa	
L5.S4	Governance	L5.S4.1	PMO	X
		L5.S4.2	Supporto al Monitoraggio	
		L5.S4.3	Gestione Operativa	
		L5.S4.4	Piano dei Fabbisogni/Piano operativo	
		L5.S4.5	Demand Management	
		L5.S4.6	Change Management	
		L5.S4.7	Customer Satisfaction	



Si richiede al RTI, pertanto, a livello di Piano Operativo, una proposta di dettaglio che comprenda le tempistiche di attivazione dei servizi, le figure professionali utilizzate, le giornate/uomo e gli importi economici.

4.1 Roadmap degli interventi

L’Azienda richiede che le attività oggetto del presente Piano dei Fabbisogni siano realizzate e rese produttive in un periodo temporale di massimo di 19 mesi.

Servizi	Sottoservizi	2023	2024
Supporto strategico	Tutti i sotto-servizi riportati nella tabella precedente	X	X
Digitalizzazione dei processi sanitari	Tutti i sotto-servizi riportati nella tabella precedente	X	X
Governance	Tutti i sotto-servizi riportati nella tabella precedente	X	X

L’importo massimale (al netto di IVA) che l’Azienda prevede di investire per la soddisfazione del fabbisogno riportato all’interno del documento è pari a 174.118,72 € per il periodo in oggetto. Per tale intervento progettuale, non è richiesto il Piano di Subentro. Pertanto, il piano che il Fornitore dovrà progettare dovrà essere limitato alle sole attività di Presa in carico.

4.2 Sintesi dei servizi richiesti

I servizi di supporto descritti dovranno essere erogati in **modalità a corpo** (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale di 8 ore) secondo le seguenti metriche:

Servizi richiesti		
Codice Servizio	Nome servizio	Quantità (gg)
L5.S1	Supporto Strategico	192
L5.S2	Digitalizzazione dei Processi Sanitari	426
L5.S4	Governance	24

In considerazione delle esigenze progettuali su descritte si richiede la costituzione di un team con risorse dedicate ai tre macro ambiti, per un totale di 642 gg nell’arco temporale dei 19 mesi. Il numero totale di giornate è stato stimato coerentemente con i parametri oggettivi previsti dal Capitolato Tecnico Specifico Lotti di Supporto 5.



Con riferimento al dimensionamento del servizio di L5.S2 di digitalizzazione dei processi, l'Amministrazione, valutate le proprie esigenze funzionali ed organizzative ed il grado di complessità del progetto, si avvale della facoltà di derogare dai parametri di dimensionamento e dalle relative stime in giorni persona riportate nelle tabelle di pag. 14 del capitolato tecnico dei lotti di supporto.

4.3 Organizzazione e figure di riferimento dell'Amministrazione

Per tutti i servizi di cui sopra, il RTI dovrà fare riferimento a:

- Ing. Francesco Pensalfini, Direttore S.C. Tecnologie, che svolgerà il ruolo di RUP;
- Ing. Salvatore Scaramuzzino, direttore SC Sistema informativo Azienda Zero, che svolgerà il ruolo di DEC.

4.4 Livelli di servizio

Si rimanda all'Appendice 2 ai Capitolati Tecnici Speciali - Sanità digitale - Livelli di servizio per la descrizione del livello di qualità minimo atteso nell'erogazione dei servizi oggetto di fornitura.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 nonché dai successivi commi e a quanto indicato all'art. 26 dell'Accordo Quadro.

Nell'ambito del Piano Operativo, il Fornitore dovrà indicare le parti e le quote del servizio/fornitura che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Accordo Quadro.

6. FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà con cadenza trimestrale sulla base di rapporti di "stato avanzamento lavori" (SAL) prodotti dal Fornitore per il trimestre di riferimento e approvati dall'Amministrazione. Il rapporto di SAL dovrà indicare puntualmente i deliverable consegnati dal Fornitore nel trimestre oggetto di fatturazione, in coerenza con le milestone previste per il medesimo trimestre nelle pianificazioni periodiche che dovranno essere predisposte dal Fornitore e approvate dalla scrivente Amministrazione. L'importo di fatturazione trimestrale sarà pertanto dato dalla somma dei valori di corrispettivo associati a ciascuna milestone prevista nel medesimo trimestre, per la quale sono stati consegnati i rispettivi deliverable.

Con riferimento alle condizioni di pagamento dei corrispettivi su indicati, si rimanda al Contratto esecutivo che sarà attivato a fronte del presente Piano dei fabbisogni.

7. EQUITÀ DI GENERE

Il Progetto, essendo rivolto a tutti i cittadini senza alcuna distinzione, sarà eseguito nel pieno rispetto del principio dell'equità di genere.



8. VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI GIOVANI

L'iniziativa è orientata a sviluppare nuove e più efficienti modalità di comunicazione fra la Pubblica Amministrazione e il cittadino. Il carattere innovativo del Progetto lo rende di particolare interesse per le risorse giovani, rispetto alle quali l'utilizzo di canali di comunicazione digitale contribuiranno a colmare ulteriormente le distanze.

9. RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI

La disponibilità di servizi online su tutto il territorio nazionale contribuisce alla riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese. Anche l'attività di comunicazione relativa all'iniziativa verrà modulata tenendo in considerazione tale obiettivo.

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

21-61-D2-9A-6B-37-E1-F0-7D-2D-6A-68-02-1E-24-23-97-B7-F4-49

CAdES 1 di 1 del 20/06/2023 17:54:05

Soggetto: Francesco Pensalfini PNSFNC65D06G479K



Validità certificato dal 30/03/2022 18:57:33 al 08/04/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 016E 5129

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

2D-F5-17-D2-81-38-54-A3-9B-16-D4-24-8E-C0-80-01-56-3E-61-61

CAdES 1 di 6 del 02/08/2023 13:31:32

Soggetto: Carlo Picco

S.N. Certificato: E16942

Validità certificato dal 28/12/2022 10:18:43 al 28/12/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 2 di 6 del 02/08/2023 11:08:11

Soggetto: Stefano Taraglio

S.N. Certificato: E5BBC7

Validità certificato dal 13/01/2023 11:01:07 al 13/01/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 3 di 6 del 02/08/2023 10:38:56

Soggetto: Elena Teresa Tropiano

S.N. Certificato: 15F9887

Validità certificato dal 28/07/2021 10:38:02 al 28/07/2024 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 4 di 6 del 31/07/2023 13:11:07

Soggetto: Stefania Marino

S.N. Certificato: BDF488

Validità certificato dal 02/09/2022 12:48:30 al 16/09/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 5 di 6 del 28/07/2023 17:01:10

Soggetto: Francesco Pensalfini

S.N. Certificato: 16E5129

Validità certificato dal 30/03/2022 16:57:33 al 08/04/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 6 di 6 del 28/07/2023 12:36:59

Soggetto: Simona Iaropoli

S.N. Certificato: B2B41D

Validità certificato dal 21/07/2022 09:52:51 al 21/07/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT



ACCORDO QUADRO

PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE- Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

Lotto 5 – Servizi di supporto – NORD

A.S.L. Città di Torino

Affidamento di servizi di supporto alla
progettazione di una soluzione di collaborazione
tra Aziende

PIANO OPERATIVO





INDICE

1. PREMESSA 4

1.1. DATI ANAGRAFICI DELL’AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 4

1.2. SCOPO DEL DOCUMENTO..... 4

2. CONTESTO OPERATIVO E TECNOLOGICO 5

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO 6

4. SERVIZI DI SUPPORTO PROPOSTI 6

 L5.S1: Supporto Strategico..... 7

 L5.S2: Digitalizzazione dei processi sanitari..... 7

 L5.S4: Governance 7

5. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI 7

6. PIANO DI LAVORO GENERALE PER L’EROGAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI..... 7

6.1. DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7

6.2. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA..... 7

6.3. STREAM PROGETTUALI DA ATTIVARE A FRONTE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI 8

6.4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI 8

 6.4.1. Inquadramento del processo di teleconsulto all’interno del contesto del PNRR e della Regione Piemonte9

 6.4.2. STREAM A – Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto ..10

 6.4.3. STREAM B – Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale 11

 6.4.4. STREAM C – Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all’implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all’implementazione 12

 6.4.5. STREAM D – Supporto alla definizione dei casi d’uso, al disegno e all’implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali 13

 6.4.6. STREAM E – Supporto all’avvio dell’implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR..... 13

6.5. CRONOPROGRAMMA 13

7. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA 15

7.1. FIGURE DI COORDINAMENTO DEL RTI A PRESIDIO DELLA FORNITURA 15

7.2. ATTIVITÀ IN CARICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RTI 15

7.3. TEAM OPERATIVI IMPEGNATI SUI SINGOLI SERVIZI 15

7.4. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PORTALE DELLA FORNITURA 16

8. QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO 16

9. IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE 16

9.1. QUANTITÀ PREVISTE PER I SERVIZI OGGETTO DI FORNITURA..... 16



9.2. QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO..... 17

9.3. INDICAZIONI IN ORDINE ALLA FATTURAZIONE E AI TERMINI DI PAGAMENTO 19

10. LIVELLI DI SERVIZIO..... 19



1. PREMESSA

1.1. DATI ANAGRAFICI DELL’AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

DATI ANAGRAFICI DELL’AMMINISTRAZIONE	
Ragione sociale Amministrazione	Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Indirizzo	Via San Secondo, 29
CAP	10128
Comune	Torino
Provincia	Torino
Regione	Piemonte
Codice Fiscale	11632570013
Indirizzo mail	
PEC	protocollo@pec.aslcittaditorino.it
Codice PA	aslto

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE		
Ruolo	Amministrazione	Personale incaricato
RUP	A.S.L. Città di Torino	Ing. Francesco Pensalfini
DEC	Azienda Zero	Ing. Salvatore Scaramuzzino

1.2. SCOPO DEL DOCUMENTO

In risposta al Piano dei Fabbisogni trasmesso da A.S.L. Città di Torino in data 20/06/2023 per la richiesta di servizi di supporto a valere sul Lotto 5 dell’Accordo quadro per l’“Affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale – Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365”, il presente Piano Operativo descrive i seguenti principali elementi:

- ▶ Contesto operativo e tecnologico
- ▶ Obiettivi del progetto
- ▶ Servizi di supporto proposti
- ▶ Tipologia e modalità di rendicontazione dei servizi
- ▶ Piano di Lavoro Generale presentato dal Fornitore (di seguito anche “RTI”) per l’erogazione dei servizi di supporto richiesti, con evidenza di:
 - Data di attivazione e durata del Contratto esecutivo oggetto del presente Piano operativo;
 - Luogo di esecuzione della Fornitura;

Piano Operativo - AQ «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 5 – Servizi di Supporto – NORD – A.S.L. Città di Torino - “Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende”

- Stream progettuali da attivare a fronte dei servizi di supporto richiesti;
- Modalità di erogazione dei servizi;
- Cronoprogramma (Gantt) delle attività
- ▶ Organizzazione della Fornitura, con evidenza di:
 - Figure di coordinamento a presidio della Fornitura;
 - Organizzazione e team operativi impegnati nell'esecuzione della Fornitura;
- ▶ Eventuali quote e prestazioni in subappalto
- ▶ Importo economico contrattuale previsto
- ▶ Livelli di servizio.

2. CONTESTO OPERATIVO E TECNOLOGICO

All'interno della Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'investimento 1.1.1 della Componente 2 prevede l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione strutture sede di DEA I e II livello) come intervento "cardine" e di rilevanza strategica per l'evoluzione dei sistemi informativi ospedalieri su scala nazionale. Si intende in questo modo intraprendere un percorso di rinnovamento degli applicativi, che richiederà indirettamente una revisione dei processi e delle competenze digitali, volto a potenziare la qualità delle cure e l'efficienza complessiva del sistema attraverso la digitalizzazione di processi non ancora digitalizzati e la capacità di generare dati che siano utili:

- agli operatori sanitari per supportare i processi di cura;
- alle Aziende Sanitarie per l'organizzazione dell'offerta e il governo della domanda.

L'investimento previsto per questo intervento è di 1,45 miliardi di euro, di cui circa 96 milioni sono stati destinati alla Regione Piemonte.

- La Regione Piemonte ha previsto attraverso l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 2 l'istituzione di Azienda Zero, Ente sanitario che nasce con il fine di promuovere forme di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale, ottimizzando i livelli di efficacia sanitaria ed efficienza organizzativa e con l'obiettivo di realizzare un governo integrato dei sistemi informativi. All'interno delle competenze attribuite dalla Regione ad Azienda Zero vi è la gestione e lo sviluppo del **sistema informativo di Telemedicina**. In questo ambito Regione Piemonte, grazie al PNRR, intende sviluppare i servizi di telemedicina ed estenderne l'uso a tutte le fattispecie cliniche applicabili, intervenendo in quattro ambiti: i) Televisita, ii) Telemonitoraggio, iii) Teleassistenza e iv) Teleconsulto. All'interno di questo contesto istituzionale e programmatico si colloca la ricognizione effettuata da Azienda Zero nella seconda metà dello scorso anno, avente come obiettivo quello di verificare lo stato di attuazione della telemedicina sul territorio regionale, nei quattro ambiti funzionali richiamati nelle righe precedenti, descritto all'interno del Piano Operativo di Telemedicina validato da AGENAS.

Con particolare riferimento al teleconsulto, Azienda Zero intende creare una piattaforma di collaborazione clinica tra i professionisti sanitari che permetta l'erogazione di teleconsulti e la



condivisione di informazioni cliniche. Essendo il teleconsulto parte integrante del sistema informativo di telemedicina regionale, e come tale rientrante nella responsabilità attribuite in capo ad Azienda Zero, al fine di realizzare una progettualità nativamente condivisa all’interno del SSR ed in grado di integrarsi facilmente con i servizi esistenti, le Aziende sanitarie piemontesi hanno con proprio atto delegato l’Azienda Zero per le attività di progettazione tecnica e stesura del Piano dei Fabbisogni e delle condizioni particolari di fornitura e per l’individuazione del contraente nell’ambito degli Accordi quadro Consip che si rendono necessarie per la realizzazione dei sotto-interventi previsti nell’intervento 1.1.1 della Componente 2 della Missione 6.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto descritto nel presente Piano Operativo è quello di supportare l’Azienda nel processo di progettazione e supporto all’avvio di una **piattaforma di collaborazione clinica e di teleconsulto**; in particolare l’Azienda sarà supportata nel disegno dello scenario operativo, nella definizione dei fabbisogni, nella redazione della documentazione tecnica, nel supporto alla definizione dei casi d’uso e nell’attività di project management a supporto dell’implementazione.

Date le premesse di contesto sin qui riportate, il RTI ha predisposto il presente Piano Operativo per accompagnare l’Azienda, attraverso l’erogazione dei servizi previsti dall’**Accordo Quadro per l’Affidamento di servizi di supporto in ambito “Sanità digitale - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino” per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365**, nel percorso riassunto sopra, in linea con la strategia regionale mediante il supporto fornito ad Azienda Zero.

Si evidenzia come l’obiettivo del progetto di seguito descritto e di conseguenza i dettagli del supporto che il RTI fornirà sono strettamente correlati con la progettualità nazionale di Telemedicina (M6C1 I1.2.3 – Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici), per la quale è stata di recente pubblicata la gara per l’acquisizione dei servizi di telemedicina su tutto il territorio nazionale.

4. SERVIZI DI SUPPORTO PROPOSTI

Il RTI erogherà i seguenti servizi, previsti dall’Accordo Quadro:

Cod. Servizio	Servizio	Cod. Sottoservizio	Sottoservizio	Servizi richiesti
L5.S1	Supporto Strategico	L5.S1.1	Consulenza Strategica	
		L5.S1.2	Consulenza Organizzativa	
		L5.S1.3	Supporto Tematico	X
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	L5.S2.1	Definizione della strategia digitale	
		L5.S2.2	Assessment dei Processi	X
		L5.S2.3	Disegno dei Processi Digitali	X
		L5.S2.4	Implementazione dei Processi	X
L5.S4	Governance	L5.S4.1	PMO	X
		L5.S4.2	Supporto al Monitoraggio	
		L5.S4.3	Gestione Operativa	
		L5.S4.4	Piano dei Fabbisogni/Piano operativo	
		L5.S4.6	Change Management	



		L5.S4.7	Customer Satisfaction	
--	--	---------	-----------------------	--

L5.S1: **Supporto Strategico**, ovvero tutte le attività che consentano all’Amministrazione di acquisire tutte le informazioni utili e necessarie per la progettazione del servizio, validare le scelte o le alternative individuate in termini di analisi ed implementazione e supportare le attività di procurement.

L5.S2: **Digitalizzazione dei processi sanitari**, ovvero tutte le attività che, dal punto di vista dell’interazione con l’utenza interna ed esterna, consentano all’Amministrazione la completa digitalizzazione del processo.

L5.S4: **Governance**, ovvero il supporto all’adozione del nuovo servizio attraverso un’attività di affiancamento, coinvolgimento del personale dell’Amministrazione e monitoraggio della roadmap progettuale.

5. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito si riportano i servizi richiesti da A.S.L. Città di Torino e le relative modalità di rendicontazione in coerenza con le modalità previste dal Capitolato tecnico Speciale dei Lotti di supporto dell’Accordo Quadro:

ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZI	METRICA ADOTTATA PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
L5.S1	Supporto Strategico	Riferimento tabella Capitolo 4	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	Riferimento tabella Capitolo 4	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
L5.S4	Governance	Riferimento tabella Capitolo 4	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo

6. PIANO DI LAVORO GENERALE PER L’EROGAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI

6.1. Data di attivazione e durata del contratto esecutivo

Le attività oggetto del presente affidamento avranno una durata complessiva di **16 mesi** dalla data di avvio del contratto (data di attivazione dei servizi di fornitura).

6.2. Luogo di esecuzione della fornitura

Le attività oggetto del presente Piano Operativo saranno svolte presso le sedi di: Azienda Zero, Regione Piemonte, Enti del Servizio Sanitario Regionale piemontese e le sedi del Fornitore, o tramite

Piano Operativo - AQ «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 5 – Servizi di Supporto – NORD – A.S.L. Città di Torino - “Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende”



video-conference/call secondo gli accordi presi con la committenza durante lo svolgimento delle attività progettuali.

6.3. Stream progettuali da attivare a fronte dei Servizi di supporto richiesti

Nell’ambito dell’affidamento oggetto del presente Piano Operativo, in coerenza con quanto richiesto nel Piano dei Fabbisogni, il RTI supporterà l’Azienda nella realizzazione dei seguenti stream progettuali puntualmente illustrati al paragrafo 6.4:

ID	STREAM	Servizi di supporto da attivare		
		Supporto strategico	Digitalizzazione processi sanitari	Governance
A	Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto		X	
B	Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale		X	
C	Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all’implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all’implementazione	X		
D	Supporto alla definizione dei casi d’uso, al disegno e all’implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali		X	
E	Supporto all’avvio dell’implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR			X

6.4. Modalità di esecuzione dei Servizi

Stante quanto sopra esposto, si riportano di seguito gli interventi e le attività operative che saranno svolte per singolo stream. Si precisa sin d’ora che le attività descritte nel seguito rappresentano la migliore risposta del RTI alle richieste di A.S.L. Città di Torino e che tali attività potranno essere arricchite, modificate o rimodulate in corso di progetto in conseguenza di un eventuale mutamento delle condizioni relative al contesto regionale e/o nazionale in termini organizzativi o tecnologici. A tal proposito si fa riferimento all’iniziativa relativa all’acquisizione delle piattaforme regionali di telemedicina ed al progetto di implementazione della piattaforma nazionale che metterà a disposizione delle regioni i servizi abilitanti e con cui le piattaforme regionali dovranno interfacciarsi. Si precisa inoltre che, in conseguenza del quadro normativo regionale che vede Azienda Zero come soggetto delegato dalle ASR alla progettazione tecnica ed all’acquisizione di servizi professionali per l’attuazione della Telemedicina in Piemonte, il presente Piano Operativo è redatto tenendo conto

Piano Operativo - AQ «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 5 – Servizi di Supporto – NORD – A.S.L. Città di Torino - “Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende”

della necessità di definire una soluzione di livello regionale da offrire poi a tutte le ASR, tra cui l'azienda destinataria del presente Piano. Tale impostazione è per altro coerente con le Linee guida nazionali in materia di telemedicina, che collocano a livello regionale le piattaforme IT che supportano l'erogazione dei servizi di telemedicina.

6.4.1. Inquadramento del processo di teleconsulto all'interno del contesto del PNRR e della Regione Piemonte

Il teleconsulto è una modalità di interazione fra medici, ma anche tra medici e altri operatori sanitari che consente ai professionisti di dialogare in merito alle condizioni e ai trattamenti di un paziente specifico. Solitamente, tale atto avviene a distanza, senza la presenza fisica del paziente: si espongono casi, si condivide la documentazione clinica ritenuta rilevante, e si riceve solitamente entro poche ore il parere e/o il consiglio. Quando il paziente è presente al teleconsulto, allora esso si svolge in tempo reale utilizzando le modalità operative analoghe a quelle di una televisita e si configura come una visita multidisciplinare. Una declinazione del teleconsulto è costituita dalla **teleconsulenza**, un'attività sanitaria, non necessariamente medica ma comunque specifica delle professioni sanitarie, e che è eseguita da due o più persone che hanno differenti responsabilità rispetto al caso specifico. Essa consiste nella richiesta di supporto durante lo svolgimento di attività sanitarie, a cui segue una videochiamata in cui il professionista sanitario interpellato fornisce all'altro, o agli altri, indicazioni per la presa di decisione e/o per la corretta esecuzione di azioni assistenziali rivolte al paziente.

Il teleconsulto può essere applicato a varie discipline cliniche, molti contesti e diversi setting assistenziali, ad esempio nell'ambito dell'emergenza urgenza, dell'assistenza ospedaliera e di quella territoriale. In alcuni casi, il teleconsulto può anche assumere un ruolo di cerniera per garantire l'integrazione ospedale-territorio ed essere di supporto all'implementazione dei nuovi modelli di assistenza territoriali previsti dal PNRR.

Per erogare il servizio di teleconsulto deve essere resa disponibile agli operatori sanitari una piattaforma di collaborazione clinica tramite cui inserire la richiesta di teleconsulto, in cui viene riportata l'anamnesi del paziente, i dati clinici necessari per l'esame del caso ed eventualmente un set di dati e/o esami diagnostici associati al paziente in esame; deve essere inoltre possibile indicare qual è il professionista al quale si vuole richiedere il teleconsulto (in particolare, la specialità verso la quale il consulto è rivolto, ad esempio, richiesta di teleconsulto oncologico). Peraltro, come la telemedicina nel suo complesso, anche il teleconsulto non rappresenta una innovazione assoluta. Attraverso il telefono, i computer, e più recentemente le piattaforme *mobile*, i medici e gli operatori sanitari, talvolta anche in maniera informale e destrutturata, hanno sempre avuto l'esigenza di collaborare fra di loro per la gestione integrata dei pazienti più complessi. Nel contesto della sanità digitale, tuttavia, il processo di teleconsulto può essere implementato in maniera più sofisticata grazie alla convergenza di molte tecnologie esponenziali di base (cloud computing e mobile health) e applicative (piattaforme cliniche e di collaborazione). Grazie alla digitalizzazione diffusa le opportunità e le possibilità di ampliare l'ambito del teleconsulto e renderlo parte dei processi quotidiani di assistenza e diagnosi diventa possibile, in un contesto di **massima interoperabilità dei dati e dei documenti associati al caso clinico specifico**. La possibilità di richiamare un set di dati e

immagini specifici rispetto al quesito clinico e/o diagnostico oggetto del teleconsulto e della storia clinica del paziente in maniera semplice e fruibile, da una piattaforma di collaborazione clinica in modalità sincrona o asincrona a seconda dei casi d'uso. Tale piattaforma, in altre parole, analogamente alle altre piattaforme di telemedicina presenti in Regione (televisita, teleassistenza e telemonitoraggio) non deve rappresentare un silos ma, al contrario **deve integrarsi nei processi di cura "fisici" alimentando un modello ibrido (fisico e virtuale) di assistenza sanitaria accedendo a dati e documenti clinici presenti nei repository aziendali e, a sua, volta essere in grado di contribuire alla sua alimentazione.**

Un ulteriore aspetto, non marginale se si intende favorire la collaborazione clinica tra professionisti e nella previsione di una crescita costante del ricorso a forme di collaborazione anche alla luce della persistente crisi di personale sanitario, è quello della tracciatura delle prestazioni dal punto di vista gestionale, amministrativo e contabile e dell'integrazione con il sistema ERP regionale. Le forme di teleconsulto ricordate nelle righe precedenti, infatti, possono essere di due tipologie:

- **Intra aziendali**, quando coinvolgono Unità Operative diverse collocate in presidi/distretti appartenenti alla medesima azienda sanitaria. In questo caso, sarà la contabilità analitica aziendale che dovrà tracciare sottoforma di prestazioni scambiate all'interno dell'azienda ricavi e costi figurativi associati alle diverse forme di teleconsulto implementate.
- **Interaziendali**, quando il teleconsulto è svolto tra due o più professionisti appartenenti a due Aziende Sanitarie diverse e, a meno che non si tratti di una prestazione occasionale, genera potenzialmente dei ricavi reali per chi eroga la prestazione e, viceversa, dei costi per chi la richiede. In questo caso, dovrebbe essere la contabilità generale a rilevare ricavi e costi, crediti e debiti e il processo di ciclo passivo (e attivo) per la controparte a dettare le modalità operative.

Da ultimo, vi sono una serie di aspetti generali legati, ad esempio, alla gestione del consenso al trattamento e della data protection, alle modalità di integrazione con il sistema informativo aziendale, al change management e agli aspetti di natura giuridica che sono importati ma che da un certo punto di vista non differiscono poi molto da quanto è necessario considerare per una qualsiasi applicazione che gestisce dati e processi clinici.

6.4.2. STREAM A – Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto

Durante la prima fase del progetto si procederà alla definizione dello **scenario da implementare**, ossia del disegno di alto livello del modello di collaborazione clinica inter e intraaziendale basata sull'utilizzo del teleconsulto e sulla verifica delle condizioni abilitanti per l'effettiva progettazione della piattaforma. In particolare, in questa fase sarà progettato un questionario di alto livello, per approfondire le attuali modalità (se esistenti) di collaborazione clinica e in particolare le esigenze che l'ASR intende soddisfare con l'introduzione di una piattaforma ad hoc. La distribuzione del questionario, presidiata da Azienda Zero, cercherà di indagare, ad esempio: i) gli aspetti utili al dimensionamento quantitativo del fenomeno; ii) gli elementi di carattere clinico, legati alle tipologie

prevalenti di teleconsulti in termini di specialità cliniche coinvolte; iii) aspetti legati alla rete formale e informale di collaborazione clinica, identificando anche i centri di eccellenza regionali per le principali specialità.

Risultato di questa fase sarà un documento riepilogativo in cui saranno consolidati i risultati della rilevazione e in cui Azienda Zero definirà ad alto livello la strategia regionale di collaborazione clinica.

6.4.3. STREAM B – Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale

All'interno del disegno integrato e coerente dello scenario risultante dalle attività realizzate al stream A, si procederà ad organizzare un gruppo di lavoro in seno ad Azienda Zero con un numero limitato di ASR che, attraverso un approccio agile e fondato sui principi del co-design, avranno il compito di definire ad alto livello e in coerenza ai risultati dell'analisi: i) i principali casi d'uso per la collaborazione clinica all'interno delle diverse tipologie ed accezioni di teleconsulto (teleconsulto multidisciplinare, second opinion, etc.); ii) i dati e i documenti sanitari necessari per realizzare tali casi d'uso e la localizzazione di tali informazioni all'interno del parco applicativo delle ASR; iii) le funzionalità minime della piattaforma di teleconsulto che devono essere disponibili agli utenti; iv) gli aspetti di carattere organizzativo e regolatorio correlati (ad esempio: aspetti in materia di privacy e gestione dei dati, riflessi di natura amministrativo contabile, di responsabilità medico-legale, etc.). Per approfondire ulteriormente gli aspetti citati, si agirà suddividendo lo scenario operativo in layer specifici e per ciascuno di essi si definiranno i fabbisogni da soddisfare per la realizzazione di quanto richiesto. In particolare, il RTI individuerà ed analizzerà i seguenti layer:

- **Casi d'uso:** è necessario comprendere all'interno dei casi d'uso generali precedentemente definiti e delle diverse tipologie di teleconsulto, le casistiche più rilevanti sotto il profilo dei settings, delle discipline coinvolte, delle modalità (sincrona vs asincrona), della prestazione attesa, della rete di collaborazione Hub & Spoke e dell'eventuale raccordo con le reti di patologia esistenti;
- **Organizzazione:** è necessario approfondire come deve essere collocata la collaborazione clinica all'interno dei diversi casi d'uso, considerando l'assetto organizzativo e aziendale, assegnando eventuali responsabilità specifiche, definendo regolamenti operativi e ambiti di applicazione;
- **Processi:** è necessario individuare i workflow da implementare per la realizzazione dei casi d'uso di teleconsulto integrando gli aspetti amministrativi (richiesta e schedulazione della prestazione), sanitari (consulti programmati vs urgenze) e operativi (asincrono vs sincrone, con paziente/senza paziente);
- **Tracciatura delle prestazioni:** è necessario definire le modalità di tracciamento e delle prestazioni di teleconsulto fornite dall'ASR, stabilendo in accordo con il livello regionale un tariffario o un modello di riferimento per sancire gli accordi interaziendali;
- **Dati:** è necessario comprendere il fabbisogno informativo in quanto ogni tipologia di teleconsulto richiede un corredo informativo a supporto fatto di dati e documenti amministrativi e sanitari, suddivisibili come segue: i) dati e documenti di base, che

rappresentano il minimum dataset per l'attivazione del teleconsulto, ii) dati e documenti specialistici, che devono essere garantiti per effettuare la prestazione specifica, iii) dati e documenti desiderabili, che potrebbero rivelarsi utili rispetto alla specialità e al teleconsulto specifico;

- **Interoperabilità e Servizi:** è necessario comprendere a partire dal fabbisogno informativo, la mappa dei dati e dei servizi necessari a soddisfare i casi d'uso in modo da comprendere se e dove sono collocati all'interno dei sistemi informativi delle ASR e come debbano essere resi disponibili all'interno della piattaforma di teleconsulto.
- **Funzionalità:** è necessario definire i requisiti funzionali e i servizi che deve garantire la piattaforma di teleconsulto per poter operare all'interno del sistema informativo di telemedicina regionale in maniera armonizzata (ad esempio condividendo servizi ad altre piattaforme e viceversa) e supportare le attività degli operatori sanitari.
- **Architettura:** supporto nella definizione dell'architettura tecnologica per l'orchestrazione del servizio di teleconsulto con la piattaforma di collaborazione, definizione del modello di interoperabilità, mappatura delle integrazioni con i sistemi informativi aziendali.

Il risultato di questa fase sarà un documento unitario che conterrà, declinata per layer, la strategia digitale dell'ASR per la realizzazione della piattaforma di collaborazione clinica e comprenderà: il modello organizzativo e dei processi target, la definizione della sua architettura IT di alto livello comprensiva della collocazione di tale piattaforma all'interno del sistema informativo di telemedicina complessivo e rispetto ai sistemi informativi aziendali e regionali, delle componenti specifiche e accessorie necessarie all'implementazione dell'architettura definita con particolare riferimento all'interoperabilità e alle integrazioni tra la piattaforma e i diversi sistemi terzi (clinici e gestionali) coinvolti nei processi. Il documento, inoltre, definirà il masterplan degli interventi, a partire dall'individuazione delle componenti tecnologiche e infrastrutturali che dovranno essere acquisite per la realizzazione del progetto fino ad arrivare al cronoprogramma di implementazione.

6.4.4. STREAM C – Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all'implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all'implementazione

L'analisi dei fabbisogni farà emergere la necessità di dotarsi di una serie di soluzioni applicative e di servizi necessari alla messa a terra del sistema di teleconsulto. Con lo svolgimento di questa attività a partire dalla messa a fuoco della lista degli oggetti si accompagnerà l'azienda sanitaria nel consolidamento dei propri fabbisogni con quelli delle altre aziende sanitarie regionali in seno ad Azienda Zero. Sarà quindi offerto supporto all'Ente che svolgerà il ruolo di stazione appaltante tramite le seguenti attività:

- Definizione della strategia di sourcing più opportuna in relazione a ciascun componente individuato;
- Supporto alla stesura della documentazione tecnica necessaria per avviare una procedura di approvvigionamento, tra cui:
 - dello schema di relazione tecnica che l'operatore economico rispondente alla procedura di aggiudicazione dovrà seguire;



- o capitolato tecnico/piano dei fabbisogni;
- Supporto alla stesura della documentazione generale della procedura di approvvigionamento e delle specifiche di dettaglio (piano dei corrispettivi, dimensionamento economico, definizione delle penali, etc.);
- Supporto alla definizione dello schema di relazione tecnica che l’operatore economico rispondente alla procedura di approvvigionamento dovrà seguire.

6.4.5. STREAM D – Supporto alla definizione dei casi d’uso, al disegno e all’implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali

Parallelamente al supporto per le procedure di procurement, attraverso il presente piano operativo sarà avviata e successivamente supportato il disegno dei nuovi processi digitali di teleconsulto. In questa fase:

- Saranno analizzate le linee guida e le normative nazionali/regionali sulla telemedicina e sulla base di queste saranno definite delle linee guida operative per la gestione del teleconsulto da diffondere all’interno delle singole ASR
- Si procederà alla declinazione delle linee guida all’interno dei processi di ciascuna ASR, individuando casi d’uso specifici da gestire e da fornire al fornitore della piattaforma al fine di supportare la parametrizzazione della soluzione stessa, individuando per esempio le principali tipologie di teleconsulto da attivare, la modalità di tracciatura delle prestazioni, le modalità di attivazione e gestione delle richieste, gli impatti amministrativo-contabili etc.

6.4.6. STREAM E – Supporto all’avvio dell’implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR

Al termine dei processi di sourcing delle componenti tecnologiche, sarà attivato il servizio di project management che supporterà l’avvio delle fasi implementative della soluzione attraverso:

- La definizione del modello di governance del progetto con i relativi organi;
- La definizione del cronoprogramma per l’implementazione ed il rilascio della soluzione di collaborazione clinica presso tutte le ASR aderenti;
- Il supporto all’avvio del progetto per quanto riguarda le relazioni con i fornitori delle componenti e dei servizi applicativi, sia nei confronti delle diverse ASR.

6.5. Cronoprogramma

Di seguito viene riportata la pianificazione di massima delle attività, in linea con quanto richiesto dall’Azienda nel Piano dei Fabbisogni.

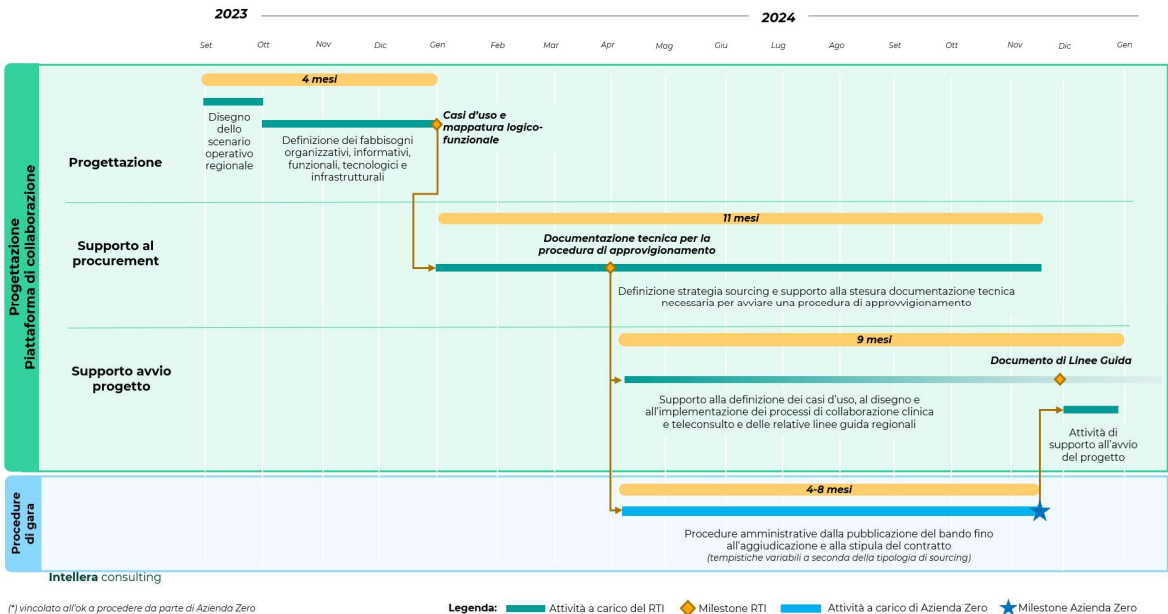
ID	Servizio	2023 Q3	2023 Q4	2024 Q1	2024 Q2	2024 Q3	2024 Q4
A	Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto						



ID	Servizio	2023 Q3	2023 Q4	2024 Q1	2024 Q2	2024 Q3	2024 Q4
B	Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale						
C	Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all'implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all'implementazione						
D	Supporto alla definizione dei casi d'uso, al disegno e all'implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali						
E	Attività supporto all'avvio dell'implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR						

Si sottolinea come la pianificazione di dettaglio (completa di tutte le informazioni utili ad una verifica costante dello stato di avanzamento del contratto in tutte le sue fasi) sarà oggetto di successiva declinazione sulla base di pianificazioni periodiche (di natura normalmente semestrale) che, nel corso di esecuzione del Contratto esecutivo, saranno predisposte dal Fornitore ed approvate dall'Amministrazione. Il RTI ritiene opportuno inserire le pianificazioni sulle singole aziende con una pianificazione regionale di più alto livello.

Nel seguito si propone una prima pianificazione di massima delle attività.





7. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA

7.1. Figure di coordinamento del RTI a presidio della Fornitura

Per il Contratto Esecutivo oggetto del presente Piano Operativo, l’Azienda potrà far riferimento ai seguenti referenti:

► **Responsabile Unico delle Attività contrattuali (RUAC-CE)**, che avrà la responsabilità complessiva sull’attuazione e sui risultati del Contratto Esecutivo, rappresentando il RTI nei confronti dell’Azienda. In tale ottica, assicurerà: (i) la corretta esecuzione dei servizi (es. stima, pianificazione e consuntivazione delle attività, adempimenti legati alla qualità, controllo dell’avanzamento lavori); (ii) il pieno adempimento degli impegni assunti all’interno del Piano Operativo e del Contratto esecutivo; (iii) l’ottimale allocazione di risorse e competenze e la relativa disponibilità in funzione delle esigenze dell’Amministrazione contraente; (iv) la gestione delle criticità e dei rischi complessivi di progetto;

► **Referente Tecnico per l’erogazione dei servizi (RT)** oggetto del presente Piano Operativo (1-Supporto Strategico; 4-Governance), che avrà la responsabilità di garantire il corretto svolgimento delle attività e dei servizi ed il relativo livello di qualità di erogazione, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico e relative Appendici. Rappresentano il punto di raccordo e gestione complessiva dei servizi nei diversi stream progettuali e presidiano l’omogeneità dell’approccio e delle soluzioni. Assicurano il coordinamento delle risorse impiegate nei servizi e l’ottimale allocazione delle professionalità sugli interventi; il monitoraggio e la gestione dei rischi; l’ottimale gestione delle competenze e del patrimonio di conoscenze costruito nel corso della Fornitura.

Ruolo	Nome	Cognome
RUAC-CE	Andrea	Mantovani
Referente Tecnico	Federica	De Leo

7.2. Attività in carico agli operatori economici del RTI

Nell’ambito della specifica fornitura, si prevede che le attività saranno svolte dagli operatori economici che compongono il RTI, secondo la seguente ripartizione:

ID	SERVIZIO	Operatori economici che compongono il RTI					
		Intellera Consulting	Deloitte	ADL	Camelot BIO	DST	Flosslab
L5.S1	Supporto Strategico	60,71%	39,29%				
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	60,71%	39,29%				
L5.S4	Governance	60,71%	39,29%				

7.3. Team operativi impegnati sui singoli servizi

Per la realizzazione delle attività previste nell’ambito delle singole linee di Servizio di cui al paragrafo 4, il RTI impegnerà i seguenti team operativi:

Piano Operativo - AQ «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 5 – Servizi di Supporto – NORD – A.S.L. Città di Torino - “Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende”



Team operativo	L5.S1	L5.S2	L5.S4
Team di supporto al disegno funzionale degli scenari regionali, alla definizione dei casi d'uso, al disegno e all'implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali ed all'avvio dell'implementazione.	X	X	x
Team di Supporto alla progettazione architettuale della soluzione di collaboration	X		
Team di supporto alla strategia di sourcing ed al procurement	X		

7.4. Modalità di messa a disposizione del Portale della Fornitura

Il RTI metterà a disposizione dell'Amministrazione l'utenza per la gestione ed il controllo, all'interno del Portale della Fornitura, delle fasi progettuali del Contratto Esecutivo attraverso la creazione di un'utenza dedicata.

8. QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO

Nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con quanto previsto all'interno dell'Accordo Quadro stipulato dal RTI con Consip, il RTI si riserva di affidare in subappalto – per ciascun intervento previsto dal Piano dei fabbisogni, nella misura consentita dalla normativa vigente.

9. IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE

9.1. Quantità previste per i servizi oggetto di fornitura

Si riporta di seguito il dimensionamento della fornitura, in termini di effort ipotizzato sul singolo stream illustrato al paragrafo 4 e per singolo servizio di gara richiesto:

OSPEDALE MARIA VITTORIA

			Giorni / team			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8



Totale Piano Operativo	57	157	214	214
------------------------	----	-----	-----	-----

OSPEDALE MARTINI

			Giorni / team			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8
Totale Piano Operativo			57	157	214	214

TORINO NORD EMERGENZA SAN GIOVANNI BOSCO

			Giorni / team			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8
Totale Piano Operativo			57	157	214	214

La ripartizione dell’effort (numero giorni/team) costituisce una stima coerente con il Cronoprogramma di massima delle attività riportato al par. 6.5 del presente Piano operativo. Si evidenzia che tale ripartizione sarà oggetto di successiva revisione e affinamento sulla base delle pianificazioni periodiche (di natura normalmente semestrale) che dovranno essere predisposte dal Fornitore ed approvate dall’Amministrazione in coerenza con quanto previsto nel Piano dei Fabbisogni.

9.2. Quadro economico di riferimento



In coerenza con quanto previsto nel Piano dei fabbisogni, i servizi di supporto descritti dovranno essere erogati in modalità a corpo (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale di 8 ore) secondo le seguenti metriche:

OSPEDALE MARIA VITTORIA

			Quadro economico complessivo (valori in €)			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0	3.755,50 €	38.091,50 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale Piano Operativo			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

OSPEDALE MARTINI

			Quadro economico complessivo (valori in €)			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0	3.755,50 €	38.091,50 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale Piano Operativo			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

TORINO NORD EMERGENZA SAN GIOVANNI BOSCO

			Quadro economico complessivo (valori in €)			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0	3.755,50 €	38.091,50 €



L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale Piano Operativo			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

I valori sono espressi in Euro e si intendono IVA esclusa.

9.3. Indicazioni in ordine alla Fatturazione e ai termini di pagamento

In coerenza con quanto previsto nel Piano dei Fabbisogni, la fatturazione avverrà con cadenza trimestrale sulla base di rapporti di “stato avanzamento lavori” (SAL) prodotti dal Fornitore per il trimestre di riferimento e approvati dall’Amministrazione. Il rapporto di SAL dovrà indicare puntualmente i deliverable consegnati dal Fornitore nel trimestre oggetto di fatturazione, in coerenza con le milestone previste per il medesimo trimestre nelle pianificazioni periodiche che dovranno essere predisposte dal Fornitore e approvate dall’Amministrazione. L’importo di fatturazione trimestrale sarà pertanto dato dalla somma dei valori di corrispettivo associati a ciascuna milestone prevista nel medesimo trimestre, per la quale sono stati consegnati i rispettivi deliverable. Con riferimento alle condizioni di pagamento dei corrispettivi su indicati, si rimanda al Contratto esecutivo che sarà attivato a fronte del presente Piano dei fabbisogni.

10. LIVELLI DI SERVIZIO

Si rimanda all’Appendice 2 ai Capitolati Tecnici Speciali– Sanità digitale - Livelli di servizio per la descrizione del livello di qualità minimo atteso nell’erogazione dei servizi oggetto di fornitura.

- FINE DOCUMENTO -

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

F2-36-A3-F2-40-49-57-0A-12-16-6F-AE-E7-63-1D-D9-EF-63-9F-E7

CAdES 1 di 1 del 10/07/2023 17:16:50

Soggetto: Andrea Gabardo GBRNDR69E24H501V



Validità certificato dal 19/10/2022 11:56:33 al 19/10/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00CC 8975

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

47-6E-3D-FB-AE-A0-3E-DB-D5-49-62-F4-76-85-F2-16-98-76-61-E4

CAdES 1 di 6 del 02/08/2023 13:31:33

Soggetto: Carlo Picco

S.N. Certificato: E16942

Validità certificato dal 28/12/2022 10:18:43 al 28/12/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 2 di 6 del 02/08/2023 11:08:13

Soggetto: Stefano Taraglio

S.N. Certificato: E5BBC7

Validità certificato dal 13/01/2023 11:01:07 al 13/01/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 3 di 6 del 02/08/2023 10:38:57

Soggetto: Elena Teresa Tropiano

S.N. Certificato: 15F9887

Validità certificato dal 28/07/2021 10:38:02 al 28/07/2024 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 4 di 6 del 31/07/2023 13:11:08

Soggetto: Stefania Marino

S.N. Certificato: BDF488

Validità certificato dal 02/09/2022 12:48:30 al 16/09/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 5 di 6 del 28/07/2023 17:01:11

Soggetto: Francesco Pensalfini

S.N. Certificato: 16E5129

Validità certificato dal 30/03/2022 16:57:33 al 08/04/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 6 di 6 del 28/07/2023 12:37:00

Soggetto: Simona Iaropoli

S.N. Certificato: B2B41D

Validità certificato dal 21/07/2022 09:52:51 al 21/07/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

ID 2365

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

P.N.R.R. Missione 6 Salute, C2, Investimento 1.1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”, (Digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I E II). Adesione all’Accordo quadro CONSIP “Servizi di supporto Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino (Lotto 5, Pubbliche Amministrazioni del SSN NORD)” (RIF. CONSIP ID 2365) occorrente all’Asl Città di Torino per l’affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende, NEXT GENERATION EU, per la durata di 16 mesi, Unico Fornitore R.T.I. costituendo da Intellera Consulting S.p.A. (P.I. 11088550964) - Deloitte Consulting S.r.l. – Camelot - Biomedical Systems S.r.l. - DS TECH S.r.l. - Flosslab S.r.l. - Arthur D. Little S.p.A.

CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTO DI SUPPORTO N.5

Contratto Azienda Sanitaria Locale Città di Torino

INDICE

1. DEFINIZIONI5

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI6

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO6

4. EFFICACIA E DURATA6

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO7

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI7

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL’AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE7

8. VERIFICHE DI CONFORMITA’8

9. PENALI8

10. CORRISPETTIVI8

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI9

12. GARANZIA DELL’ESATTO ADEMPIMENTO9

13. SUBAPPALTO9

14. RISOLUZIONE E RECESSO 12

15. FORZA MAGGIORE 12

16. RESPONSABILITA’ CIVILE 12

17. TRASPARENZA DEI PREZZI 12

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 13

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 14

20. FORO COMPETENTE 14

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 14

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, con sede in Torino, Via San Secondo, n. 29, C.F. 11632570013, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Dott. Carlo Picco nella sua qualità di Direttore Generale dell'Azienda, giusti poteri allo stesso conferiti mediante della Regione Piemonte n. 9-2521 dell'11 dicembre 2020

(nel seguito per brevità anche “**Amministrazione Contraente**”),

E

- **Intellera Consulting S.p.A.**, sede legale in Milano, 20124 Via Gaetano De Castillia n. 23, capitale sociale Euro 1.500.000,00 €, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 11088550964 P. IVA 11088550964 domiciliata ai fini del presente atto in Milano, 20124 Via Gaetano De Castillia n. 23, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante Dott. Andrea Gabardo nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito, oltre alla stessa, dai seguenti operatori economici mandanti:
- **Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit**, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, Capitale Sociale deliberato per Euro 3.700.000,00 – sottoscritto e versato per Euro 3.353.975,48, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 036945320962 P. IVA 03945320962 domiciliata ai fini del presente atto in Milano (MI), Via Tortona n. 25
- **Camelot - Biomedical Systems S.r.l.**, con sede legale in Genova, Via Ponte Reale n. 2/20, capitale sociale Euro 500.000,00€, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 01859390997 P. IVA 01859390997, domiciliata ai fini del presente atto in Genova, Via Ponte Reale n. 2/20
- **DS TECH S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Salaria n. 719, capitale sociale Euro 200.000,00€, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 09898921003 codice fiscale 09898921003 Partita IVA 09898921003 domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Salaria n. 719
- **FLOSSLAB S.r.l.** con sede legale in Cagliari, Via Cesare Battisti n. 14, capitale sociale Euro 36.735,00€, iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari-Oristano al n. 03096510924 codice fiscale 03096510924 Partita IVA 03096510924 domiciliata ai fini del presente atto in Cagliari, Via Cesare Battisti n. 14
- **Arthur D. Little S.p.A. S.r.l.**, con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, capitale sociale Euro 575.000,00€=iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 03507770968, C.F. 03507770968 P. IVA 03507770968, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Corso Monforte n. 54 giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Milano dott. Marco Ferrari repertorio n. 71677;

(nel seguito per brevità congiuntamente anche “**Fornitore**” o “**Impresa**”)

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 ID 2365 – Lotto 5

maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

- (B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.
- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.
- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.
- (G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 05/01/2022 e nella Gazzetta

Ufficiale dell’Unione Europea n. S-255 del 31/12/2021,una procedura aperta per la stipula di Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di supporto organizzativo (monofornitore):

- Lotto 5: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – NORD
- Lotto 6: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – CENTRO-SUD

- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 5 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 28/07/2022.
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell’Accordo Quadro stesso.
- (J) L’Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (K) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall’Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d’Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell’Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l’oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell’offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (L) il CIG derivato del presente Contratto Esecutivo è il seguente: **9960708C43**;
- (M) *ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3*, i CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo sono i seguenti:

Maria Vittoria - DEA I - F17H22001230001;
Martini - DEA I - F17H22001240001;
San Giovanni Bosco – DEA II - F17H22001250001.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1. **DEFINIZIONI**
 - 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell’Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
 - 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
 - c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
 - d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro, allegato 1;
 - il "Piano dei Fabbisogni", allegato 2;
 - il "Piano Operativo" approvato dall'Amministrazione Contraente, allegato 3;
 - il Patto d'integrità tra Fornitore e Amministrazione Contraente, allegato 4.
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi di "Supporto all'avvio di una piattaforma di collaborazione clinica e di teleconsulto":
- L5.S1 (CIG 9030580E5A): Supporto strategico,
 - L5.S2 (CIG 9030580E5A): Digitalizzazione dei processi,
 - L5.S4 (CIG 9030580E5A): Governance,
- come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

- 3.3 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 l’Ing. Francesco Pensalfini e Direttore dell’esecuzione ai sensi dell’art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 l’Ing. Salvatore Scaramuzzino.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla sua sottoscrizione e si concluderà in 16 mesi a partire dall'inizio delle attività, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell’Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell’esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l’esecuzione dei servizi:

Ruolo	Nome	Cognome
RUAC – CE	Andrea	Mantovani
Referente Tecnico	Federica	De Leo

- 5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell’Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall’Amministrazione Contraente, eventualmente d’intesa con i soggetti indicati nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Generale.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell’Accordo Quadro.
- 6.2 L’attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell’Accordo Quadro, al Piano dei Fabbisogni ed al Piano Operativo.
- 6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL’AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

- 7.1 L’Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all’installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all’erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 7.2 L’Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.

- 7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

- 9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a **173.566,50 €** esclusa IVA

ID	Nome servizio	Importo (IVA esclusa)
L5.S1	Supporto strategico	52.512,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	114.274,50 €
L5.S4	Governance	6.780,00 €

- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.
- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la seguente cadenza: trimestrale.
- 11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.
- 11.3 Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore riceverà, entro 15 giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni contrattuali, un'anticipazione del prezzo del presente Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del presente Contratto Esecutivo. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SAL) della prestazione indicato nel Piano dei Fabbisogni.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

- 13.1 Il Fornitore si riserva di affidare in subappalto, nei limiti previsti dalla normativa, parte delle attività oggetto del contratto.
- 13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti l Fornitore prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii)

dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.
- 13.5 Il Fornitore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:
- devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;
 - il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- 13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

- 13.10 Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.
- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del

contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui Fornitore intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.
- 13.20 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.21 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente dall'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITÀ CIVILE

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di

omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Amministrazione di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra

ID 2365 – Lotto 5

richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione Contraente.

- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 18.7 Il Fornitore è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto dall'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

- 20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

ID 2365 – Lotto 5

circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE”), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l’esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche “Normativa in tema di trattamento dei dati personali”) e delle istruzioni nel seguito fornite.

- 21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l’adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
- 21.3 Le finalità del trattamento sono legate allo svolgimento delle attività di supporto all’Amministrazione nell’avvio di una piattaforma di collaborazione clinica e di teleconsulto
- 21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ;
- 21.5 Le categorie di interessati sono: dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, pazienti;
- 21.6 Nell’esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d’ora in poi “persone autorizzate”; nel caso in cui ritenga che un’istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell’ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
 - e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché

adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.8 Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

- 21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il subResponsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffonderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

- 21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

- 21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o

necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

- 21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
- 21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
- 21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE,

ID 2365 – Lotto 5

quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

- 21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti. Letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, lì _____

ASL Città di Torino

Il Direttore Generale

Dott. Carlo Picco

(documento firmato digitalmente)

Intellera Consulting S.p.A.

Il Legale Rappresentante

Dott. Andrea Gabardo

(documento firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì _____

(per il Fornitore)



ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - SISTEMI INFORMATIVI SANITARI E SERVIZI AL CITTADINO» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN



ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI..... 5

ARTICOLO 3 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO..... 7

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ESECUTIVI..... 8

ARTICOLO 5 - PREZZI E VINCOLI DEI CONTRATTI ESECUTIVI..... 8

ARTICOLO 6 - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI ESECUTIVI 8

ARTICOLO 7 - MODIFICA DEL CONTRATTO ESECUTIVO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA 9

ARTICOLO 8 - OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE 10

ARTICOLO 9 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE..... 13

ARTICOLO 10 - VERIFICA DI CONFORMITÀ..... 14

ARTICOLO 11 - CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE 14

ARTICOLO 12 - PENALI 20

ARTICOLO 13 - GARANZIE 23

ARTICOLO 14 - RISOLUZIONE 24

ARTICOLO 15 - RECESSO 27

ARTICOLO 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO 27

ARTICOLO 17 - TRASPARENZA 28

ARTICOLO 18 - RISERVATEZZA..... 28

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE UNICO DELLE ATTIVITA' CONTRATTUALI (RUAC) 28

ARTICOLO 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 29

ARTICOLO 21 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE E "LOGO" 29

ARTICOLO 22 - FORO COMPETENTE..... 29

ARTICOLO 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... 29

ARTICOLO 24 - CODICE ETICO – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001
- PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 31

ARTICOLO 26 - SUBAPPALTO..... 32

ARTICOLO 27 - DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE..... 34

ARTICOLO 28 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI..... 35

ARTICOLO 29..... 35

COMMISSIONE A CARICO DEL FORNITORE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE DEL 23 NOVEMBRE 2012 35

ARTICOLO 30 - CLAUSOLA FINALE 37



ACCORDO QUADRO LOTTO DI SUPPORTO

LOTTO 5

TRA

Consip S.p.A., a socio unico, con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, capitale sociale Euro 5.200.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. REA 878407 di Roma, CF e P. IVA 05359681003, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante, Ing. Cristiano Cannarsa, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta poteri allo stesso conferiti dalla deliberazione di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2021 (nel seguito per brevità anche "**Consip S.p.A.**")

E

Intellera Consulting S.r.l., sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, capitale sociale Euro 1.500.000,00 =, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 11088550964 P. IVA 11088550964 domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante Dott. Giancarlo Senatore nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito, oltre alla stessa, dai seguenti operatori economici mandanti:

- **Deloitte Consulting S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, capitale sociale Euro 3.001.841,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 036945320962 P. IVA 03945320962 domiciliata ai fini del presente atto in Milano (MI), Via Tortona n. 25

- **Camelot - Biomedical Systems S.r.l.**, con sede legale in Genova, Via Ponte Reale n. 2/20, capitale sociale Euro 500.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 01859390997 P. IVA 01859390997, domiciliata ai fini del presente atto in Genova, Via Ponte Reale n. 2/20

- **DS TECH S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Salaria n. 719, capitale sociale Euro 200.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 09898921003 codice fiscale 09898921003 Partita IVA 09898921003 domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Salaria n. 719

- **FLOSSLAB S.r.l.** con sede legale in Cagliari, Via Cesare Battisti n. 14, capitale sociale Euro 36.735,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari-Oristano al n. 03096510924 codice fiscale 03096510924 Partita IVA 03096510924 domiciliata ai fini del presente atto in Cagliari, Via Cesare Battisti n. 14

- **Arthur D. Little S.p.A. S.r.l.**, con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, capitale sociale Euro 575.000,00=iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 03507770968, C.F. 03507770968 P. IVA 03507770968, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Corso Monforte n. 54 giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Milano dott. Marco Ferrari repertorio n. 71677 (nel seguito per brevità congiuntamente anche "**Fornitore**" o "**Impresa**")

PREMESSO

a) che Consip S.p.A., società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;

b) che l'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi;



c) che, peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima;

d) che, in particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) *“Ai fini di cui al comma 512,”* – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – *“Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”*;

e) che, Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi;

f) che, in virtù di quanto sopra, d'intesa con AgID, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT;

g) che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 05/01/2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-255 del 31/12/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per ciascuno dei seguenti lotti avente ad oggetto servizi di supporto organizzativo (monofornitore):

- Lotto 5: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – NORD
- Lotto 6: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – CENTRO-SUD;

h) il Fornitore che sottoscrive il presente Accordo Quadro è risultato aggiudicatario della predetta procedura aperta, per il lotto 5 e, per l'effetto, ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, e nei successivi Contratti Esecutivi;

i) che la stipula del presente Accordo Quadro con i suoi Allegati non è fonte di alcuna obbligazione per la Consip e/o per le Amministrazioni nei confronti del Fornitore;

j) che i singoli Contratti Esecutivi verranno stipulati a tutti gli effetti tra le Amministrazioni ed il Fornitore affidatario del singolo Contratto Esecutivo, in base alle modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati;

k) che il presente documento potrà contenere, unicamente per finalità di esposizione maggiormente circostanziata, anche obbligazioni scaturenti dalla sottoscrizione del Contratto Esecutivo. Ciò non potrà determinare alcuna aspettativa nei confronti del Fornitore aggiudicatario dell'Accordo Quadro;

l) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da fornire e che, in ogni caso, ha potuto



acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

m) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Accordo Quadro che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse: i) la garanzia definitiva nei confronti di Consip, rilasciata dalla S2C ed avente n. 01.000057859 per un importo di Euro 250.000,00= (duecentocinquantamila/00) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali nascenti dall'Accordo Quadro, ii) la garanzia definitiva rilasciata alla Consip in favore delle Amministrazioni Contraenti, rilasciata dalla S2C ed avente n. 01.000057860 per un importo di Euro 15.675.000,00=(quindicimilioniseicentosestantacinquemila/00=) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali nascenti dai Contratti Esecutivi;

n) che il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati, e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente Accordo Quadro;

o) che il presente Accordo Quadro viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:

- a) **Accordo Quadro:** il presente atto, comprensivo di tutti i suoi Allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, quale accordo concluso da Consip anche per conto delle Amministrazioni, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative ai Contratti Esecutivi da affidare per tutta la durata del medesimo Accordo Quadro;
- b) **Amministrazione/i o Amministrazione/i Contraente/i:** le stazioni appaltanti, nonché gli altri soggetti che ai sensi della normativa vigente sono legittimati ad utilizzare il presente Accordo Quadro. **Si rinvia al Capitolo 1 del Capitolato Generale per l'individuazione del Lotto cui ciascuna Amministrazione può aderire;**
- c) **Data di Attivazione:** la data a partire dalla quale le Amministrazioni Pubbliche possono utilizzare l'Accordo Quadro, ai sensi di quanto disposto nel successivo art. 4;
- d) **Fornitore:** il singolo aggiudicatario (impresa, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese) della procedura aperta di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive l'Accordo Quadro impegnandosi a quanto nello stesso previsto e, in particolare, a perfezionare ed eseguire i singoli Contratti Esecutivi;
- e) **Capitolato d'Oneri:** il documento Allegato al presente atto che ha disciplinato la partecipazione alla procedura aperta di cui in premessa;
- f) **Capitolato Tecnico Generale:** il documento che definisce il funzionamento e i requisiti comuni ai tutti i lotti oggetto della presente iniziativa, e contenente, altresì, le condizioni e le modalità per l'affidamento dei Contratti Esecutivi;
- g) **Capitolato Tecnico Speciale:** il capitolato tecnico che integra il presente documento, relativo ai soli lotti aventi ad oggetto Servizi di Supporto che disciplina i contenuti di dettaglio e i requisiti minimi dei Servizi di Supporto, in termini di quantità, qualità e livelli di servizio;
- h) **Contratto Esecutivo:** il Contratto avente ad oggetto Servizi di Supporto che si perfeziona in seguito alla decorrenza del termine di 4 giorni lavorativi dall'invio al Fornitore del Contratto Esecutivo sottoscritto dall'Amministrazione;



- i) **Piano dei fabbisogni o Ordinativo di fornitura:** il documento inviato dall'Amministrazione al Fornitore, al quale l'Amministrazione medesima affida il singolo Contratto Esecutivo nel quale dovranno essere riportate, tra l'altro, le specifiche esigenze dell'Amministrazione, come meglio indicato nel Capitolato Tecnico Generale;
- j) **Piano Operativo:** il documento, inviato dal Fornitore all'Amministrazione, contenente la traduzione operativa dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale;
- k) **Giorno lavorativo:** da lunedì a venerdì, esclusi sabato e festivi;
- l) **Soggetti aggregatori:** le centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, come definiti all'art. 3, comma 1, lett. n), del D.Lgs. n. 50/2016.

Le espressioni riportate negli Allegati al presente Accordo Quadro hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi Allegati, tranne qualora il contesto delle singole clausole dell'Accordo Quadro disponga diversamente

Articolo 2 - Valore delle premesse, degli allegati e norme regolatrici

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara, il Capitolato d'Oneri, il Capitolato Tecnico Generale e Speciale Lotti Supporto e le appendici, i chiarimenti resi in fase di gara, le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione – Parte I, Flusso dati per le Commissioni a carico del Fornitore, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni del presente Accordo Quadro per effetto della sua sottoscrizione. Tali documenti sono disponibili al seguente link: www.acquistinretepa.it nella sezione Acquista > Accordi Quadro > > Lotto 5 > Documentazione di Iniziativa e sul portale del fornitore "Area Informativa".
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro l'Allegato "A" (Patto di integrità).
3. Il presente Accordo Quadro è regolato:
 - a) dal contenuto dell'Accordo Quadro e dei suoi Allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro;
 - b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - c) dalle disposizioni di cui al d.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207, nei limiti stabiliti dagli artt. 216 e 217 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - d) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, formano parte integrante del presente atto;
 - e) dalle norme in materia di Contabilità pubblica;
 - f) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
 - g) dal Codice Etico e dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Consip S.p.A., consultabili sul sito internet della stessa Consip;
 - h) dal patto di integrità.
4. I relativi Contratti Esecutivi saranno regolati dalle disposizioni in essi previste in attuazione e/o integrazione dei contenuti del presente Accordo Quadro, dalle disposizioni indicate al precedente comma, nonché da quanto eventualmente verrà stabilito nel Piano dei Fabbisogni.
5. In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nei primi, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Consip S.p.A. e/o delle



Amministrazioni, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati.

6. Le clausole dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorativi per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
7. Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Accordo Quadro e nei Contratti Esecutivi e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con i Contratti Esecutivi, Consip S.p.A. e/o le Amministrazioni, da un lato, e il Fornitore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche ai surrichiamati documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei relativi criteri di aggiudicazione della procedura.

ARTICOLO 3 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento da parte delle Amministrazioni dei singoli Contratti Esecutivi e, conseguentemente, di esecuzione delle prestazioni dei singoli Contratti Esecutivi aventi ad oggetto Servizi di Supporto in ambito «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» Lotto 5 alle condizioni tutte espressamente stabilite nel presente atto e relativi Allegati.
2. Il valore indicativo stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria dell'importo massimo presunto dei Contratti esecutivi che verranno affidati in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, è pari ad € 33.000.000,00 = (trentatré milioni), IVA esclusa.
3. Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore relativo ad un ordine di fornitura raggiunga il valore stimato dell'Accordo Quadro medesimo oppure lo ecceda (comunque fino a una soglia massima del 20%), Consip considererà quest'ultimo come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere emessi ulteriori ordini di fornitura.
4. Il presente Accordo Quadro è concluso con il Fornitore aggiudicatario della procedura aperta di cui in premessa, il quale con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a dare esecuzione ai Contratti Esecutivi. In particolare i Contratti Esecutivi si perfezionano con le modalità indicate al successivo art. 6, e saranno basati sulle condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro e relativi allegati.

Il Fornitore dell'Accordo Quadro, inoltre, si impegna ad eseguire, in caso di affidamento dei Contratti Esecutivi, i Servizi di Supporto descritti nel Capitolato Tecnico Speciale, secondo quanto ivi stabilito e nel rispetto delle condizioni di erogazione migliorative eventualmente offerte in sede di gara, nonché, in ogni caso nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato d'Oneri, nel Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) e negli atti della documentazione di gara, ovvero, se migliorative, nell'Offerta Tecnica allegata.

5. L'affidamento dei Contratti Esecutivi da parte della singola Amministrazione in favore del Fornitore deve avvenire in ogni caso sulla base dei criteri indicati al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico Generale.
6. Il Fornitore, pertanto, si impegna ad eseguire in caso di affidamento dei singoli Contratti Esecutivi, in ragione di quanto negli stessi richiesto con Ordinato di fornitura, le prestazioni meglio specificate nell'Accordo Quadro, nei Capitolati Tecnici e nell'Ordinativo di fornitura.
7. Le Amministrazioni Contraenti saranno tenute ad indicare l'avvenuta registrazione o meno alla "*Piattaforma dei crediti commerciali*" di cui ai Decreti Ministeriali 22/05/2012 e 25/06/2012 e s.m.i. in conformità a quanto previsto dai Decreti stessi. Le Amministrazioni Contraenti obbligate alla registrazione alla "*Piattaforma dei crediti commerciali*" di cui ai Decreti Ministeriali 22/05/2012 e 25/06/2012 e s.m.i. dovranno pertanto prima



dell'emissione dell'Ordine essere in regola con gli obblighi di registrazione. Gli Ordini sprovvisti dell'indicazione relativa all'avvenuta registrazione di cui sopra saranno ritenuti incompleti ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal successivo art. 6.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ESECUTIVI

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di attivazione, ovvero la minore durata determinata dall'esaurimento del valore massimo stabilito nel precedente articolo.
2. La predetta durata dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori n. 12 mesi, previa comunicazione scritta di Consip, da inviare al Fornitore via PEC, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla scadenza, a condizione che alla scadenza del termine non sia esaurito il valore massimo stabilito nel precedente articolo e fino al raggiungimento del medesimo.
3. Resta inteso che, per durata dell'Accordo Quadro, si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno affidare Contratti Esecutivi al Fornitore per l'approvvigionamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro stesso.
4. Ciascun Contratto Esecutivo avrà una durata massima di 48 mesi decorrenti dalla data di stipula.
5. L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

ARTICOLO 5 - PREZZI E VINCOLI DEI CONTRATTI ESECUTIVI

1. I corrispettivi, per ciascun Contratto Esecutivo, verranno determinati sulla base dei prezzi stabiliti dall'offerta economica, i quali rappresentano quindi un vincolo per il Fornitore.
2. Il Fornitore, inoltre, nel dare seguito al singolo Ordinativo di fornitura dovrà, fornire prodotti e/o servizi che dovranno necessariamente possedere tutte le caratteristiche (minime e migliorative offerte) per l'aggiudicazione del presente Accordo Quadro.
3. Il pagamento dei corrispettivi dovrà essere effettuato mediante strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché ai sensi delle emanate Determinazioni dell'A.N.AC., e, fatte salve le eventuali ulteriori indicazioni sugli "strumenti idonei" che dovessero essere emanate dalla medesima Autorità.
4. I corrispettivi dovuti al Fornitore, a decorrere dal secondo anno di esecuzione, sono oggetto di revisione sulla base di quanto previsto successivamente.

ARTICOLO 6 - AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI ESECUTIVI

1. Ciascun Contratto Esecutivo verrà affidato dalla singola Amministrazione nel rispetto e alle condizioni stabilite ai paragrafi 6.3 e 6.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.
2. Sono legittimate ad utilizzare l'Accordo Quadro, ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni come definite nel precedente articolo 1 e sulla base di quanto indicato al capitolo 5 del Capitolato Tecnico generale ("Razionali per l'utilizzo dei lotti"). Ove il Fornitore ritenga di non poter dare seguito all'Ordinativo di Fornitura (o Piano dei Fabbisogni), in quanto proveniente da un soggetto non legittimato sulla base di quanto sopra, dovrà, tempestivamente e comunque entro il termine stabilito al paragrafo 6.3.1.3 del Capitolato Tecnico Generale, informare l'Amministrazione e Consip, spiegando le ragioni del rifiuto (tale ipotesi di rifiuto non concorrerà al computo del numero massimo di rinunce di cui al paragrafo 6.3.1.3 del Capitolato Tecnico Generale).
3. All'esito della procedura di cui al paragrafo 6.3.1 del Capitolato Tecnico Generale, l'Amministrazione invierà a mezzo PEC al Fornitore il Piano Operativo Approvato ed il Contratto Esecutivo sottoscritto.



4. Il Fornitore, a sua volta invierà, entro quattro giorni lavorativi, firmato per accettazione, il Contratto Esecutivo, a mezzo PEC.
5. Qualora il Fornitore rilevi eventuali difformità, nell'ambito del Contratto Esecutivo, rispetto alle previsioni di cui al presente Accordo Quadro e relativi allegati e al Capitolato Tecnico Generale, ovvero la mancanza degli elementi essenziali dello schema di Contratto Esecutivo, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, entro e non oltre quattro giorni lavorativi dal ricevimento del Contratto Esecutivo stesso. In tal caso, l'Amministrazione potrà trasmettere nuovamente il Contratto Esecutivo, conforme alle previsioni di cui all'Accordo Quadro e relativi allegati.
6. In assenza di comunicazioni ai sensi del precedente comma 5 il singolo Contratto Esecutivo si perfezionerà in ogni caso il quarto giorno lavorativo successivo alla trasmissione, da parte dell'Amministrazione, del Contratto Esecutivo dalla stessa sottoscritto. Spirato il predetto termine, nonché in caso di accettazione espressa, il Fornitore sarà pertanto tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta.
7. Per effetto del perfezionamento del Contratto Esecutivo, il Fornitore sarà obbligato ad eseguire la fornitura richiesta, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, restando inteso che in caso di mancata utilizzazione dell'Accordo Quadro da parte dei soggetti sopra indicati nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal medesimo Fornitore il quale, infatti, sarà tenuto a svolgere le attività, effettuare le forniture e prestare i servizi solo a seguito del perfezionamento dei Contratti Esecutivi, con le modalità ed in conformità alle condizioni sopra indicate.
8. Resta inteso che Consip non potrà in alcun modo essere ritenuta responsabile per il mancato perfezionamento dei Contratti Esecutivi da parte delle Amministrazioni ed inoltre resta fermo che non sussiste in capo a Consip alcuna verifica dei poteri di acquisto attribuiti al sottoscrittore del Contratto Esecutivo.
9. Il Fornitore ha autorizzato Consip alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i.
10. Qualora venga richiesto da Consip, il Fornitore, entro un giorno lavorativo dalla richiesta, ha l'obbligo di dare riscontro alla medesima Consip, anche per via telematica, di ciascun Contratto Esecutivo perfezionato.
11. Le Amministrazioni provvederanno, prima della sottoscrizione del singolo Contratto Esecutivo, tra le altre cose:
i) alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ii) alla nomina del Direttore dell'esecuzione, laddove le relative funzioni non siano svolte dal Responsabile del procedimento nel rispetto degli artt. 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016; iii) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC.) n. 8 del 18 novembre 2010, alla indicazione sul medesimo Contratto Esecutivo del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo Quadro e da esse richiesto nonché del CUP (Codice Unico Progetto) ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3.
Le Amministrazioni provvederanno, ove ritenuto necessario, alla nomina del Fornitore quale Responsabile o sub Responsabile del trattamento dei dati personali.
12. Le Amministrazioni procedono ad inviare a Consip il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente ai singoli Contratti Esecutivi, anche ai fini dello svincolo della/e garanzia/e ex art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Resta salva la facoltà per Consip di svolgere controlli sull'esecuzione delle singole prestazioni.

ARTICOLO 7 - MODIFICA DEL CONTRATTO ESECUTIVO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

1. Le Amministrazioni possono, nei limiti di quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, chiedere al Fornitore prestazioni supplementari rispetto al Contratto Esecutivo, che si rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n.



- 50/2016; l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini di cui all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto.
2. Le Amministrazioni possono apportare modifiche al Contratto Esecutivo ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini e con le modalità ivi indicati. In entrambi i casi sopra descritti, l'Amministrazione eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 106, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.
 3. Le Amministrazioni potranno apportare le modifiche di cui art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016, nel pieno rispetto di tale previsione normativa.
 4. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà imporre al Fornitore affidatario del Contratto Esecutivo un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti nel presente contratto. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
 5. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
 6. Nel corso dell'esecuzione del Contratto Esecutivo medesimo, l'Amministrazione potrà aggiornare il Piano dei fabbisogni e richiedere aggiornamenti del Piano Operativo ogni qualvolta lo ritenga necessario, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'importo massimo dell'Accordo Quadro.
 7. Così come chiarito dal **Comunicato Anac del 23 marzo 2021**, l'Amministrazione potrà imporre al fornitore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal presente Contratto, solo laddove ricorrano i presupposti di cui al **combinato disposto dei commi 1, lett. c) e 12 dell'art. 106, del Codice**. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 8 - OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto dei Contratti Esecutivi basati sul presente Accordo Quadro, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Capitolato d'Oneri, nel Capitolato Tecnico Generale e nel Capitolato Tecnico Speciale, nei Contratti Esecutivi, ivi inclusi i rispettivi Allegati e/o nelle Richieste di offerta e nei relativi allegati, nei Contratti Esecutivi.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative eventualmente migliorate in Offerta tecnica ed alle specifiche indicate nel Capitolato d'Oneri e nei relativi Allegati; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale nei Contratti Esecutivi, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti delle Amministrazioni e/o della Consip S.p.A., assumendosene ogni relativa alea.



5. Il Fornitore si impegna espressamente a:
- a) impiegare, a proprie cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dei Contratti Esecutivi secondo quanto specificato nell'Accordo Quadro e nei rispettivi Allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse dell'Accordo quadro e negli stessi Contratti Esecutivi;
 - b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Consip S.p.A. e alle singole Amministrazioni, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Esecutivi;
 - d) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - e) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalle Amministrazioni o dalla Consip S.p.A., per quanto di rispettiva ragione;
 - f) comunicare tempestivamente a Consip S.p.A. e alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Esecutivi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g) non opporre a Consip S.p.A. e alle Amministrazioni qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o alla prestazione dei servizi;
 - h) manlevare e tenere indenne Consip S.p.A. e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
 - i) adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni affidate in locali o ambienti in cui l'Amministrazione Contraente tratta informazioni classificate, con particolare riguardo alle specifiche misure previste dalla normativa in proposito vigente;
 - j) rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali indicate nel D. Lgs. n. 50/2016;
6. Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione dei servizi e/o delle forniture oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Esecutivi, eventualmente da svolgersi presso gli uffici delle Amministrazioni, dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico; peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici delle Amministrazioni continueranno ad essere utilizzati dal personale delle Amministrazioni stesse e/o da terzi autorizzati. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze delle Amministrazioni e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale che potrà accedere agli uffici delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure.



9. Il Fornitore si obbliga a: (a) dare immediata comunicazione a Consip S.p.A. e alle singole Amministrazioni, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'Accordo Quadro e ai singoli Contratti Esecutivi; (b) prestare le forniture e/o i servizi nei luoghi che verranno indicati nei Contratti Esecutivi stessi.
10. Il Fornitore prende atto ed accetta che le forniture e/o i servizi oggetto dell'Accordo Quadro dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici delle Amministrazioni.
11. Nel rispetto della normativa vigente, le forniture e/o i servizi oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Esecutivi non sono affidati al Fornitore in via esclusiva, pertanto le Amministrazioni possono affidare le stesse forniture, attività e servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Fornitore.
12. Il Fornitore è tenuto a comunicare a Consip S.p.A. e alle altre Amministrazione con cui stipula contratti esecutivi ogni modificazione negli assetti proprietari. Tale comunicazione dovrà pervenire a Consip S.p.A. entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modifica.
13. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, a Consip S.p.A. e all'Amministrazione interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati. Eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto dovranno essere altresì comunicate a Consip S.p.A. e all'Amministrazione interessata.
Il monitoraggio di tutte le attività relative all'Accordo Quadro è effettuato dalla Consip mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, anche attraverso strumenti di "Information Technology", adottate in base alle esigenze di volta in volta individuate dalla/e Amministrazione/i e/o dalla Consip; a tal fine, il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza. In particolare potrà essere richiesto al Fornitore l'invio periodico di informazioni, per via telematica riguardanti tra l'altro: le Amministrazioni Contraenti; gli Ordinativi di Fornitura; le Richieste di Offerta; i Contratti Esecutivi; gli importi fatturati suddivisi per Amministrazione; tutti i casi di mancato adempimento rispetto ai requisiti espressi in AQ.
14. La Consip si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i, e di richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici, ivi inclusi quelli relativi alle penali eventualmente applicate dalle Amministrazioni contraenti che dovranno essere in ogni caso prodotti in sede di svincolo della garanzia di cui al successivo art. 13, anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare a Consip entro 15 giorni dalla data di richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. In particolare, con riferimento al report sulle penali, il Fornitore dovrà, preventivamente allo svincolo, inviare una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, contenente a titolo esemplificativo: numero identificativo dell'ordine, lotto di riferimento, data di ricezione da parte del Fornitore della comunicazione di applicazione della penale, importo della penale, motivazione e indicazione dell'articolo da cui sorge la sanzione. La suddetta dichiarazione dovrà essere inviata anche in assenza di applicazione di penali.
15. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'indirizzo P.E.C. dprpaconsip@postacert.consip.it la data di cessazione degli effetti dell'ultimo contratto di fornitura stipulato, entro 15 giorni dall'evento, dichiarando contestualmente che non sussistono altri contratti di fornitura, a valere sull'Accordo Quadro, ancora vigenti e/o efficaci.
16. Si precisa che le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Accordo Quadro verranno svolte dagli organismi di coordinamento e controllo indicati nel Capitolato Tecnico Generale.
17. Ai sensi dell'art. 47 comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare alla Consip in relazione a ciascuna impresa che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, una



relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata alla Consip, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro.

La violazione del suddetto obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali", nonché l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

18. Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare alla Consip in relazione a ciascuna impresa che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1, del d.lgs. n. 198/2006 una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata alla Consip, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "Penali".
19. Le relazioni di cui ai precedenti commi saranno pubblicate, sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021. La Committente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.
20. Il Fornitore dell'Accordo Quadro ha l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'Accordo Quadro o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche in l. 108/2021. In caso di violazione del suddetto obbligo, verranno applicate le penali di cui al relativo articolo. A tal fine dovrà produrre, entro 15 giorni dalla scadenza dell'ultimo contratto di fornitura apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.

ARTICOLO 9 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del presente Accordo Quadro, la documentazione amministrativa richiesta e presentata a Consip per la stipula. In particolare, il Fornitore ha l'obbligo di:
 - a) comunicare, entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modifica e/o integrazione, ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di cui al paragrafo III.1.1 del Bando di gara;
 - b) comunicare, entro 15 (quindici) giorni dalle intervenute modifiche, le modifiche soggettive di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.



ARTICOLO 10 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. Con riferimento al singolo Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali secondo le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché di quanto previsto nei provvedimenti di attuazione; tale verifica potrà essere eseguita anche a campione.
2. Le verifiche di conformità si intendono positivamente superate solo se le verifiche abbiano dato esito positivo ed i beni/servizi siano risultati conformi alle prescrizioni dell'Accordo Quadro, del Capitolato Tecnico e dell'offerta tecnica, ove migliorativa; tutti gli oneri e le spese delle verifiche di conformità sono a carico del Fornitore.
3. Nel caso di esito positivo della verifica di conformità, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione". Si rinvia in ogni caso alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Speciale.
4. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità e/o di esito negativo delle verifiche di funzionalità effettuate in corso d'opera a norma del successivo comma, il Fornitore dovrà sostituire le funzionalità non perfettamente funzionanti e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata, salvo in ogni caso l'applicazione delle penali di cui oltre.
5. Conclusa positivamente la verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dalla conclusione della stessa, l'Amministrazione Contraente rilascia il certificato di pagamento o altro documento equivalente ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.
6. Le Amministrazioni Contraenti e la Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, potranno effettuare verifiche unilaterali, anche in corso d'opera, per l'accertamento della conformità dei servizi resi disponibili.
7. Su richiesta del Fornitore, il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione contraente e/o di Consip S.p.A. emetterà/anno il certificato di esecuzione prestazioni dei servizi (CES), coerentemente al modello predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione>. Il certificato verrà emesso solo a seguito della verifica, da parte dell'Amministrazione contraente, dell'avvenuta consegna della fornitura dei servizi oggetto dell'ordine di fornitura e della conseguente verifica di conformità della fornitura predetta, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e della normativa vigente.
8. In caso di mancata attestazione di regolare esecuzione, la singola Amministrazione potrà risolvere il Contratto Esecutivo e provvederà a dare comunicazione a Consip S.p.A. la quale potrà risolvere il presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 11 - CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE

1. I corrispettivi dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Contraenti per le prestazioni oggetto di ciascun Contratto Esecutivo sono indicati nell'Offerta Economica.
2. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Esecutivi, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
3. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
4. Restano ferme le previsioni relative ai casi di maggiorazione e riduzione delle tariffe espressamente disciplinate nella *lex specialis* di gara.



5. Tali corrispettivi sono dovuti dalle Amministrazioni Contraenti al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della prestazione.
6. Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione, il riferimento all'Accordo Quadro, al singolo Ordine cui si riferisce e dovrà essere intestata e trasmessa alla Amministrazione. Il CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo Quadro o il CUP (Codice Unico di Progetto) ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, comunicato dalle Amministrazioni sarà inserito, a cura del Fornitore, nelle fatture e dovrà essere indicato dalle Amministrazioni nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
7. Essendo l'aggiudicatario un R.T.I., gli obblighi di cui sopra dovranno essere tutti puntualmente assolti sia nelle fatture emesse dalla mandataria, sia dalle mandanti, nel rispetto delle condizioni e delle modalità tutte disciplinate successivamente.
8. I predetti corrispettivi saranno fatturati con la cadenza indicata in sede di Contratto Esecutivo e saranno corrisposti dalle Amministrazioni secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti e previo accertamento della prestazione effettuata.
9. Ciascuna fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. Il Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che la singola Amministrazione Contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti.
10. Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad euro 5.000,00, l'Amministrazione Contraente procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.
11. Rimane inteso che l'Amministrazione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) - attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
12. A decorrere dal 1 Febbraio 2020, per gli acquisti di beni, e dal 1 Gennaio 2021, per gli acquisti di servizi, ai sensi dell'articolo 1, comma 412, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché dall'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2018, così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 dicembre 2019, e in conformità alle "Linee Guida per l'emissione della trasmissione degli ordini elettronici adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze" in data 29 dicembre 2020, l'Amministrazione Contraente rientrando nell'ambito applicativo della normativa sopra richiamata, dovrà, fatta eccezione per le esclusioni previste dal par. 3.1.2 delle richiamate Linee guida, trasmettere al Nodo di Smistamento degli Ordini di acquisto (NSO), il documento informatico attestante l'Ordinativo di Fornitura stesso (di seguito "Ordine NSO"). A tal fine, l'Amministrazione Contraente utilizza la funzione di trasmissione automatica al NSO, disponibile sul Sistema di e-procurement di Consip S.p.A., o, in alternativa, trasmette, l'Ordine NSO attraverso altre piattaforme.
13. Ciascuna fattura relativa agli acquisti, da e per conto degli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, dovrà riportare gli estremi dei documenti informatici attestanti l'ordinazione e l'esecuzione dell'acquisto, trasmessi per mezzo del NSO. Qualora la fattura non indichi gli estremi dell'Ordine NSO da cui promana, a causa del mancato invio dell'Ordine NSO da parte dell'Ente, quest'ultimo è tenuto a provvedere al mancato invio con la trasmissione di un Ordine di convalida, secondo le modalità indicate nelle Linee Guida sopra richiamate. La mancanza dell'Ordine NSO non fa venir meno la validità della fattura regolarmente emessa dal Fornitore; conseguentemente, in caso di ritardato



pagamento dovuto al tardivo invio dell'Ordine NSO, verranno riconosciuti al Fornitore gli interessi di cui al prosieguo oltre quanto previsto dai successivi commi in merito alla possibilità di sospensione delle prestazioni contrattuali.

14. Le Amministrazioni contraenti opereranno sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del Contratto Esecutivo; le ritenute possono essere svincolare solo in sede di liquidazione finale, in seguito all'approvazione del certificato di verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
15. I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, e, in particolare, dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i. I corrispettivi saranno accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, per il lotto 5:

Credit Agricole Italia SpA IBAN: IT32H0623002452000046871576 Numero di conto: 000046871576	Intellera Consulting S.r.l.
BPER Banca SpA IBAN: IT91Z0538701615000042206371 Numero di conto: 000042206371	
Banca Sella SpA IBAN IT 09J0326801600052692540540 Numero di conto: 052692540540	
Credito Emiliano SpA IBAN IT 25R0303201603010000323475 Numero di conto: 010000323475	
BNL S.P.A. IBAN: IT67Z0100501600000000012908 Numero di conto: 000000012908	ARTHUR D. LITTLE S.p.A.
Barclays Bank Plc. IBAN: IT91 M 03051 01699 000000000234 Numero di conto: 000000000234	Deloitte Consulting S.r.l. S.B.
Ing Bank NV IBAN: IT73 G 03475 01601 000051953172 Numero di conto: 000051953172	
Banca Intesa SanPaolo IBAN: IT45 S 03069 09400 600100167191 Numero di conto: 600100167191	
BPER Banca Spa IBAN: IT98M0538701615000042210935 Numero di conto 000042210935	
Banco BPM IBAN: IT29 T 05034 01727 000000018123 Numero di conto 000000018123	
Cariparma S.p.A. IBAN: IT40 H 06230 01627 000045201311 Numero di conto 000045201311	
Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT90 T 01030 01654 000001811642 Numero di conto 000045201311	
HSBC Bank Plc.	



IBAN: IT90 D 03021 01600 007015837020 Numero di conto: 007015837020	
Banca Nazionale del Lavoro IBAN: IT72 Q 01005 01600 000000000045 Numero di conto: 000000000045	
Unicredit Banca S.p.A. IBAN: IT37 U 02008 05364 000030012168 Numero di conto: 000030012168	
Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza IBAN: IT59 M 08440 01601 000000200762 Numero di conto: 000030012168	
Banco di Sardegna IBAN: IT28V0306904852100000002757 Numero di conto: 000070472311	Flosslab Srl
Banca Carige S.p.A. IBAN IT85M0617501400000007869980 Numero di conto 7869980	Camelot Biomedical Systems S.r.l.
Deutsche Bank S.p.A. IBAN IT86N0310401400000000820760 Numero di conto 820760	
Intesa Sanpaolo S.p.A. IBAN IT78V0306901400100000069115 Numero di conto 1000/69115	
Credito Emiliano S.p.A. IBAN IT66A0303201400010000442340 Numero di conto 010/000442340-0	

- Il Fornitore dichiara che i predetti conti operano nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- Le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui predetti conti sono contenute in apposita e separata autorizzazione rilasciata alla Consip la quale ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dell’Accordo Quadro.
16. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell’art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
17. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto alle Amministrazioni e alla Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito indicate nell’Accordo Quadro e nei singoli Contratti esecutivi; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
18. Essendo aggiudicatario dell’Accordo Quadro un R.T.I., le singole imprese costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell’Amministrazione Contraente, dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione delle sole attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell’atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che il Fornitore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dall’Amministrazione Contraente. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce.



19. Il R.T.I. avrà facoltà di scegliere se: i) il pagamento da parte delle Amministrazioni Contraenti dovrà essere effettuato nei confronti della mandataria che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza o ii) se, in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato dalle Amministrazioni Contraenti direttamente a favore di ciascun membro del RTI. La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo. In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate e prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da ciascuna. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 48, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
20. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la fornitura <e/o la prestazione dei servizi> e, comunque, delle attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Esecutivi, salvo quanto diversamente previsto nell'Accordo Quadro medesimo.
21. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Esecutivi e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite pec o con lettera raccomandata A/R, rispettivamente dalle Amministrazioni Contraenti e dalla Consip S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza.
22. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti dell'Amministrazione a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Esecutivo, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
23. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione Contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulati mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Amministrazione Contraente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 28.
24. Ai fini del versamento dell'IVA per cessione di beni e prestazioni di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si applica quanto previsto dall'art. 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972 ("split payment"), introdotto dall'art. 1, comma 629, della legge n. 190 del 2014, come modificato dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e le relative disposizioni di attuazione tra le quali il DM 23 gennaio 2015 come modificato dal DM 27 giugno 2017.
25. In caso di pericolo di insolvenza di Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, diversi dalle società pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, è facoltà del Fornitore non inadempiente richiedere di prestare idonea garanzia per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento relativa al Contratto Esecutivo; tale garanzia dovrà essere rilasciata per un importo pari al 20% del valore del Contratto Esecutivo medesimo. La garanzia dovrà essere richiesta dal Fornitore entro il termine di 4 giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordinativo e l'Amministrazione dovrà rilasciarla entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Il Fornitore non inadempiente è legittimato a sospendere l'esecuzione della fornitura fino ad avvenuta ricezione della garanzia richiesta. Decorso inutilmente il termine per il rilascio della garanzia e ferma restando la facoltà di sospensione dell'esecuzione, è facoltà del Fornitore, ai sensi dell'art. 1454 c.c., diffidare per iscritto l'Amministrazione ad adempiere entro 15 giorni, decorsi inutilmente i quali il contratto s'intenderà risolto di diritto. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di recedere dal Contratto Esecutivo in caso di sospensione.
26. In caso di Ordinativi effettuati da Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, verso i quali il Fornitore vanta un credito certo, liquido, esigibile e non più contestabile, maturato del



presente AQ o in precedenti rapporti contrattuali, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione del Contratto Esecutivo fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento per l'adempimento del debito pregresso. A tal fine il Fornitore dovrà fornire adeguata documentazione del credito vantato, ivi inclusa la specificazione delle fatture non pagate.

Resta salva la facoltà dei suddetti soggetti di recedere dal contratto attuativo in caso di sospensione.

27. Fermo restando quanto stabilito al precedente comma, in caso di ordinativi effettuati da Amministrazioni verso le quali il Fornitore vanta un credito certo, liquido, esigibile e non più contestabile, maturato nel presente Accordo Quadro ovvero in precedenti rapporti contrattuali relativi alla fornitura di beni o servizi ricompresi nell'oggetto dell'Accordo Quadro, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione del Contratto Esecutivo fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento/stanziamiento di fondi per l'adempimento del debito pregresso. A tal fine il Fornitore dovrà fornire adeguata documentazione all'Amministrazione del credito vantato, ivi inclusa la specificazione delle fatture non pagate. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto attuativo in caso di sospensione.
28. Gli Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, nell'Ordinativo di fornitura, accettano preventivamente la cessione dei crediti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
29. Alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato al precedente comma 15 verrà riconosciuto uno sconto pari a 0,1%
30. Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all'ultimo trimestre contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma 29.
31. Alle Amministrazioni Contraenti che all'atto dell'invio dell'Ordinativo di fornitura si impegnano a corrispondere l'importo indicato in fattura mediante addebito SEPA Direct Debit (SDD), verrà riconosciuto uno sconto pari a pari a 0,1%
32. Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che sarà indicato nel Piano dei Fabbisogni.
33. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.
34. Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.
35. Laddove in relazione al singolo contratto attuativo ricorrano i presupposti soggettivi ed oggettivi, le Amministrazioni Contraenti e il Fornitore sono tenuti all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17-bis del D.Lgs. 241/1997 in materia di ritenute e compensazioni in appalti e subappalti.
36. Stante la natura delle prestazioni oggetto di Accordo Quadro non è prevista la redazione del "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze".



37 A partire dalla data di stipula dell’Accordo Quadro, alla scadenza di ciascun anno (di seguito “Periodo/i di rilevazione”), i prezzi relativi ai seguenti servizi:

Fase di assessment – Prezzo unitario
Fase di strategia – Prezzo unitario
Fase di studio – Prezzo unitario
Fase di PMO – prezzo unitario

(di seguito “Prezzi oggetto di Rilevazione”) saranno oggetto di revisione secondo quanto previsto dall’art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, in base all’indice *IPCA* pubblicato da ISTAT (di seguito “Indice di Riferimento”). In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il più recente valore dell’Indice di Riferimento disponibile alla data di stipula dell’Accordo Quadro e quello disponibile nei 15 giorni antecedenti la scadenza del Periodo di Rilevazione.

Qualora la variazione percentuale dell’Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 10% (di seguito la “Soglia di Variazione”), i corrispettivi dovuti al Fornitore saranno aggiornati, a partire dal primo giorno successivo alla scadenza di ciascun Periodo di Rilevazione, applicando ai Prezzi oggetto di Rilevazione una variazione percentuale pari all’eccedenza dell’Indice di Riferimento rispetto alla Soglia di Variazione (di seguito i “Prezzi Revisionati”).

Nel periodo che va dalla stipula dell’Accordo Quadro, fino alla scadenza della/o stessa/stesso Consip procederà a pubblicare sul sito www.acquistinretepa.it i Prezzi Revisionati ai fini dell’adeguamento dei corrispettivi dovuti al Fornitore.

I Prezzi Revisionati pubblicati da Consip saranno applicati dalle Amministrazioni Contraenti in relazione agli Appalti Specifici emessi successivamente alla pubblicazione sul sito www.acquistinretepa.it.

Per quanto riguarda i Contratti di Fornitura, in corso di esecuzione, resta a carico delle Amministrazioni Contraenti provvedere, con propria determinazione, all’aggiornamento dei Prezzi oggetto di Rilevazione – in caso di aumento degli stessi, previa istanza del Fornitore – limitatamente alle prestazioni non ancora eseguite alla scadenza del Periodo di Rilevazione, nel rispetto degli stessi periodi di rilevazione, indici di riferimento e soglie di variazione previsti nel presente articolo. A tal fine, limitatamente alla durata dell’Accordo Quadro, le Amministrazioni Contraenti possono utilizzare i Prezzi Revisionati pubblicati da Consip sul sito www.acquistinretepa.it.

Limitatamente all’adeguamento dei corrispettivi dei Contratti di Fornitura in corso di esecuzione, resta inteso che, qualora i Prezzi Revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti al Fornitore che non trovi copertura nelle somme stanziare dall’Amministrazione Contraente per l’appalto, l’Amministrazione avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi del successivo art. 16 oppure di ridurre i quantitativi in modo da lasciare fermo il corrispettivo dovuto.

In nessun caso, la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

ARTICOLO 12 - PENALI

1. Si applicano le penali previste nell’appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale (che deve intendersi in questa sede integralmente trascritta), nonché quelle di seguito indicate. È sempre fatto salvo il risarcimento del maggior danno. In caso di penali da ritardo, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua il servizio in modo anche solo parzialmente difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente Accordo Quadro, al Capitolato Tecnico Generale, al Capitolato Tecnico Speciale e al singolo Contratto Esecutivo, nonché alla propria Offerta Tecnica. In tal caso le Amministrazioni applicheranno al Fornitore la suddetta penale sino alla data in cui il servizio inizierà ad essere eseguito in modo effettivamente conforme al presente Accordo Quadro, al Capitolato Tecnico Generale, al Capitolato Tecnico Speciale e al singolo Contratto Esecutivo, all’Offerta Tecnica, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



2. In caso di invio della documentazione necessaria all'attivazione dell'Accordo Quadro (ivi compreso il Piano di Qualità Generale) in ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Accordo Quadro e relativi allegati o di ritardo nell'attivazione del portale della fornitura, per cause non imputabili a Consip ovvero a forza maggiore o caso fortuito, Consip avrà la facoltà di applicare una penale pari a **euro 5.000,00** per ogni giorno solare di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
3. In caso di invio della documentazione prodromica alla stipula di ciascun Contratto Esecutivo (ivi compreso il Piano Operativo e relativi allegati e i riferimenti del RUAC del Contratto Esecutivo) in ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Accordo Quadro e relativi allegati o comunque concordati con l'Amministrazione, per cause non imputabili a Consip, all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, Consip, anche su segnalazione dell'Amministrazione, avrà la facoltà di applicare una penale pari a **euro 2.000,00** per ogni giorno solare di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
4. Per ogni giorno di ritardo del Fornitore, non imputabile a Consip S.p.A. ovvero a forza maggiore o caso fortuito, nell'adempimento all'obbligo previsto al precedente articolo 8, comma 14, per la presentazione della documentazione ivi indicata, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari a euro 100,00 = (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Per ogni giorno di ritardo del Fornitore, non imputabile a Consip S.p.A. ovvero a forza maggiore o caso fortuito, nell'adempimento all'obbligo previsto al precedente articolo 9 di tenere obbligatoriamente e costantemente aggiornata, per tutta la durata del presente Accordo Quadro, la documentazione amministrativa richiesta e presentata a Consip per la stipula, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari a euro 100,00 = (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
6. In caso di invio della reportistica in ritardo rispetto al termine di cui al precedente articolo 8, comma 14, per cause non imputabili a Consip S.p.A. ovvero a forza maggiore o caso fortuito, si procederà all'applicazione di una penale pari a 500,00 euro per ogni mese di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito. Anche in caso di applicazione delle penali, resta fermo l'obbligo di adempiere all'invio delle informazioni richieste, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di applicazione della sanzione, pena una nuova applicazione delle penali.
7. In caso di invio delle informazioni richieste ai commi 2 e 5 del successivo articolo 29, oltre l'ultimo giorno del mese successivo a quello di pertinenza, il fornitore sarà tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari a euro 1.000 per ogni mese di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Anche in caso di applicazione delle penali, resta fermo l'obbligo di adempiere all'invio delle informazioni richieste, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di applicazione della sanzione, pena una nuova applicazione delle penali. Resta inteso che, l'errata compilazione dei report previsti dai richiamati commi 2 e 5 del seguente articolo 29 deve intendersi, ai fini dell'applicazione delle penali di cui sopra, come mancato invio.
8. Nel caso in cui, come previsto nell'atto di nomina a responsabile del Trattamento allegato all'Accordo Quadro, all'esito delle verifiche, ispezioni, audit e/o assessment compiuti dall'Amministrazione o da terzi autorizzati, le misure di sicurezza adottate dal Responsabile primario/Sub responsabile del trattamento dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione delle "*Norme in materia di protezione dei dati personali*", l'Amministrazione applicherà al Fornitore - Responsabile primario/Sub responsabile del trattamento una penale pari all' **1 per mille** del corrispettivo del singolo contratto esecutivo per ogni giorno necessario per il Fornitore per l'adozione di misure di sicurezza idonee ad assicurare l'applicazione delle "*Norme in materia di protezione dei dati personali*", salvo il maggior danno.
9. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto da Consip S.p.A. e/o dalla singola Amministrazione.



10. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte di Consip S.p.A. e/o della singola Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano a Consip S.p.A. e/o all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio di Consip S.p.A. e/o dall'Amministrazione, a giustificare l'inadempimento, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nell'Accordo Quadro a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
11. In caso di mancato invio della documentazione richiesta al precedente art. 8, comma 17 *(ovvero la Relazione di genere ex art 47 comma 3)* il Fornitore sarà tenuto a corrispondere, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, una penale pari 25.000 €. Il mancato adempimento dell'invio della documentazione richiesta entro 30 giorni dall'applicazione della penale comporta l'applicazione di una ulteriore penale del medesimo importo fino ad avvenuto adempimento e comunque, a parziale deroga di quanto previsto dal successivo comma 15, per un importo complessivo non superiore al 20% del valore dell'Accordo Quadro.
12. In caso di mancato invio della documentazione richiesta al precedente art. 8, comma 18 *(ovvero la certificazione e relazione disabili ex art 47 comma 3 bis)* il Fornitore sarà tenuto a corrispondere, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, una penale pari a 25.000 €. Il mancato adempimento dell'invio della documentazione richiesta entro 30 giorni dall'applicazione della penale comporta l'applicazione di una ulteriore penale del medesimo importo fino ad avvenuto adempimento e comunque, a parziale deroga di quanto previsto dal successivo comma 15, per un importo complessivo non superiore al 20% del valore dell'Accordo Quadro.
13. In caso di mancato invio della documentazione richiesta al precedente art. 8 comma 20 *(ovvero la riserva di una quota pari al 30% a occupazione giovanile e femminile in caso di nuove assunzioni per esecuzione AQ)* il Fornitore sarà tenuto a corrispondere, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, una penale pari 25.000 €. Il mancato adempimento dell'invio della documentazione richiesta entro 30 giorni dall'applicazione della penale comporta l'applicazione di una ulteriore penale del medesimo importo fino ad avvenuto adempimento e comunque, a parziale deroga di quanto previsto dal successivo comma 15, per un importo complessivo non superiore al 20% del valore dell'Accordo Quadro.
14. Consip S.p.A. potrà, per l'applicazione delle penali dell'Accordo Quadro avvalersi della garanzia disciplinata nell'Accordo Quadro, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Le singole Amministrazioni potranno compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero avvalersi della garanzia disciplinata nell'Accordo Quadro, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
15. Consip S.p.A., per le parti di sua competenza, potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'Accordo Quadro, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.
16. Le Amministrazioni, per le parti di loro competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del Contratto Esecutivo, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.
17. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento



dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ARTICOLO 13 - GARANZIE

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti della Consip S.p.A. dal Fornitore con la stipula della Accordo Quadro per il Lotto 5, il Fornitore medesimo ha prestato garanzia definitiva rilasciata il 9/6/2022 dalla S2C ed avente n. 01.000057859 per un importo di Euro 250.000,00= (duecentocinquantamila/00);
2. La garanzia rilasciata copre tutte le obbligazioni e gli impegni assunti dal Fornitore con l'Accordo Quadro ed i suoi allegati, ivi compreso il Patto di integrità, nei confronti della Consip, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Consip S.p.A ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali. La garanzia copre altresì le obbligazioni assunte dal Fornitore nella fase preliminare alla stipula dei contratti Esecutivi di cui al paragrafo 6.3 del Capitolato Tecnico e, in particolare, verrà escussa nel caso di mancata accettazione dell'ordinativo di fornitura per fatto del Fornitore.
3. La garanzia prestata in favore della Consip S.p.A. opera a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Contratti Esecutivi.
4. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore con la stipula dell'Accordo Quadro e dei relativi Contratti Esecutivi, il Fornitore medesimo ha presentato per il lotto 5: la garanzia definitiva rilasciata il 9/6/2022 dalla S2C ed avente n. 01.000057860 per un importo di Euro 15.675.000,00=(quindicimilioniseicentosettantacinquemila/00=) in favore delle Amministrazioni Contraenti;
5. La garanzia copre tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore con i Contratti Esecutivi nei confronti delle Amministrazioni, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali da parte delle stesse e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni hanno diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali. La garanzia copre altresì il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più al fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso la Consip, nonché il rispetto degli impegni assunti con il Patto di integrità, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione dei Contratti Esecutivi disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
6. La garanzia prestata in favore delle Amministrazioni decorre dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni, emessi alla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo Contratto Esecutivo e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni contrattuali risultante dal relativo certificato dell'ultimo Contratto Esecutivo, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice). Resta fermo quanto previsto nello schema tipo del DM 31/2018 come derogato dal Capitolato d'Oneri.
7. Le garanzie di cui ai precedenti commi prevedono espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del rispettivo beneficiario.
8. E' onere della singola Amministrazione comunicare alla Consip S.p.a. l'importo delle somme percepite dal Garante.



9. Le garanzie di cui ai commi precedenti sono progressivamente svincolate in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. Lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna al Garante ed alla Consip S.p.A da parte del Fornitore, in relazione ai contratti stipulati nell'arco temporale di riferimento, di: (i) documenti delle Amministrazioni, in originale o in copia autentica, attestanti la corretta esecuzione delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n. 50/2016; e/o (ii) documentazione comprovante l'avvenuta ricezione del rimborso della ritenuta di legge dello 0,5%, di cui al precedente articolo 11, comma 14. Il Garante dovrà comunicare alla Consip il valore dello svincolo. La Consip S.p.a. si riserva di verificare la correttezza degli importi svincolati e di chiedere al Fornitore ed al Garante in caso di errore un'integrazione.
10. In alternativa a quanto sopra, il Fornitore potrà consegnare alla Consip S.p.a. un prospetto contenente l'elenco delle Amministrazioni Contraenti con l'ammontare delle fatture emesse nel relativo arco temporale e regolarmente saldate, unitamente al dettaglio specifico della posizione di ciascuna singola Amministrazione Contraente (numero fattura, numero contratto, mensilità di riferimento, data emissione, data pagamento, importo corrisposto), accompagnato da dichiarazione resa dal legale rappresentante del Fornitore o procuratore speciale munito dei necessari poteri, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità di tutte le informazioni contenute nel prospetto stesso e l'assenza di ogni contestazione sulle prestazioni eseguite e in esso consuntivate. La Consip S.p.a. procederà ad autorizzare lo svincolo comunicandolo al Garante e al Fornitore.
11. Qualora l'ammontare delle garanzie prestate dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Consip S.p.A., pena la risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Esecutivi.
12. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la Consip S.p.A. ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo Quadro e, del pari, le singole Amministrazioni Contraenti hanno facoltà di dichiarare risolto il Contratto Esecutivo, fermo restando il risarcimento del danno.
13. In ogni caso il garante sarà liberato dalle garanzie prestate di cui ai commi precedenti solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Consip S.p.A..

ARTICOLO 14 - RISOLUZIONE

1. Consip e/o le Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà/potranno risolvere l'Accordo Quadro e/o il singolo Contratto Esecutivo ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art.1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, nei seguenti casi:
 - a) il Fornitore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;
 - b) il Fornitore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione del presente Accordo Quadro e/o dei successivi Contratti Esecutivi, un illecito antitrust accertato con provvedimento esecutivo dell'AGCM, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo le linee guida A.N.AC.;
 - c) l'Accordo Quadro non avrebbe dovuto essere aggiudicato al Fornitore in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;



- d) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di uno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula dell'Accordo Quadro e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- e) qualora il Fornitore ponga in essere comportamenti tesi a eludere la modalità di affidamento dei Contratti Esecutivi;
- f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi;
- g) qualora il Fornitore, in esecuzione di un Contratto Esecutivo, offra o fornisca prodotti, ovvero la prestazione di servizi, che non abbiano i requisiti di conformità e/o le caratteristiche tecniche minime stabilite dalle normative vigenti, nonché nel Capitolato Tecnico, ovvero quelle migliorative eventualmente offerte in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
- h) mancata reintegrazione della garanzia di cui all'art. 13 eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Consip S.p.A.;
- i) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni e/o la Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 21;
- j) applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'articolo 12;
- k) esito negativo, per due volte consecutive per il medesimo prodotto/deliverable, della verifica di conformità;
- l) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal Fornitore ai sensi del D.P.R. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;
- m) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- n) in caso di avalimento, ove a fronte delle segnalazioni delle Amministrazioni contraenti ed in ragione di quanto dichiarato dal Fornitore, risultasse la violazione dell'art. 89, comma 9, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- o) in tutti i casi di risoluzione previsti nel Contratto Esecutivo.

Nelle fattispecie di cui al presente comma non si applicano i termini previsti dall'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241.

2. Consip e/o le Amministrazioni Contraenti, per quanto di rispettiva competenza, devono risolvere l'Accordo Quadro e/o il singolo Contratto Esecutivo senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art.1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa tramite pec, nei seguenti casi:
 - a) qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti-richiesti dalla legge;
3. Inoltre, Consip S.p.a. si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del Fornitore o dei componenti la propria compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione dell'Accordo Quadro sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp. La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in



merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

4. Il Fornitore accetta le cause di risoluzione previste nell'atto di nomina a Responsabile/sub Responsabile del Trattamento allegato al presente Accordo quadro, che devono intendersi integralmente trascritte.
5. Consip e/o le Amministrazioni Contraenti, quando accertino un grave inadempimento del Fornitore ad una delle obbligazioni assunte con l'Accordo Quadro e/o con i Contratti Esecutivi tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, formuleranno la contestazione degli addebiti al Fornitore e contestualmente assegneranno un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali il Fornitore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che il Fornitore abbia risposto, Consip e/o le Amministrazioni Contraenti hanno la facoltà, per quanto di rispettiva competenza, di dichiarare la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti Esecutivi, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Impresa; resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
6. Qualora il Fornitore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi, Consip e/o le Amministrazioni Contraenti assegnano un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali il Fornitore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con il Fornitore, qualora l'inadempimento permanga, Consip e/o le Amministrazioni Contraenti potranno risolvere l'Accordo Quadro e/o i Contratti Esecutivi, fermo restando il pagamento delle penali.
7. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R tramite PEC dalla Consip e/o dall'Amministrazione Contraente, per quanto di propria competenza, per porre fine all'inadempimento, la Consip e/o l'Amministrazione Contraente hanno la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto l'Accordo Quadro e/o i Contratti Esecutivi e di ritenere definitivamente la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
8. In caso di risoluzione anche di uno solo dei Contratti Esecutivi, Consip S.p.A. si riserva di risolvere il presente Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti Esecutivi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro è, pertanto, causa ostativa all'affidamento di nuovi Contratti Esecutivi e può essere causa di risoluzione dei singoli Contratti Esecutivi, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
9. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi, Consip avrà diritto di escutere la garanzia prevista a suo beneficio e le Amministrazioni Contraenti avranno diritto di escutere la garanzia prevista a loro beneficio per la parte percentualmente proporzionale al Contratto Esecutivo risolto. Ove l'escussione non sia possibile sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata A/R o via PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o di Consip al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.
10. La Consip S.p.A., fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.



ARTICOLO 15 - RECESSO

1. La Consip e/o le Amministrazioni, per quanto di proprio interesse, hanno diritto di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o da ciascun singolo Contratto Esecutivo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:
 - a) giusta causa,
 - b) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore, resta salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro o i Contratti Esecutivi.
2. In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal Contratto Esecutivo, con un preavviso almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o tramite pec.
 3. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, Consip S.p.A. e/o l'Amministrazione potrà recedere dall'Accordo Quadro e/o da ciascun singolo Contratto Esecutivo, in qualunque momento, con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, previo il pagamento da parte delle Amministrazioni delle prestazioni oggetto del Contratto Esecutivo, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino (ove esistenti), oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, rinunciando espressamente il Fornitore, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..
 4. Qualora la Consip receda dall'Accordo Quadro, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di Fornitura; inoltre le singole Amministrazioni potranno a loro volta recedere dai singoli Contratti Esecutivi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R o tramite pec.

ARTICOLO 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dall'Accordo Quadro e dai singoli Contratti Esecutivi le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
2. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula dell'Accordo Quadro alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 95, comma 10 e all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.



4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Esecutivi.
5. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo al Fornitore di cui all'art. 105, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 in caso di subappalto.

ARTICOLO 17 - TRASPARENZA

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse per tutta la durata dell'Accordo Quadro gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, con facoltà di Consip S.p.A. di incamerare la garanzia prestata.
3. Il Fornitore si impegna al rispetto di tutte le previsioni di cui al Patto di integrità.

ARTICOLO 18 - RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le Amministrazioni e/o Consip S.p.A. hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il singolo Contratto Esecutivo ovvero l'Accordo Quadro, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alle Amministrazioni e/o a Consip S.p.A..
5. Il Fornitore potrà citare i contenuti essenziali dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi affidati in proprio favore nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE UNICO DELLE ATTIVITA' CONTRATTUALI (RUAC)

1. Il Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC) dell'Accordo Quadro è il referente responsabile nei confronti di Consip per l'esecuzione del presente Accordo Quadro e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.
2. Si rinvia in ogni caso alle prescrizioni del Capitolato Tecnico Generale.



ARTICOLO 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatto assoluto divieto a ciascun Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i Contratti Esecutivi, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del d. lgs. n.50/2016 e s.m.i..
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, Consip S.p.A. e le Amministrazioni, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Accordo Quadro e i Contratti Esecutivi.

ARTICOLO 21 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE E "LOGO"

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione e la Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Amministrazioni e/o di Consip S.p.A. azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione e/o Consip S.p.A. sono tenute ad informare prontamente per iscritto il Fornitore in ordine alle suddette iniziative giudiziarie.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti di Consip S.p.A. e delle Amministrazioni e/o, le prime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Esecutivi, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.
4. E' vietato qualsiasi uso da parte del Fornitore dei marchi e/o dei loghi e/o delle denominazioni "Ministero dell'Economia e Finanze" e/o "Consip S.p.A." o del testo o del materiale grafico contenuto nel Portale di "www.acquistinretepa.it" per esprimere in qualsiasi modo o rappresentare l'adesione, la sponsorizzazione, l'affiliazione o l'associazione dell'utente con il Ministero dell'Economia e Finanze e/o con la Consip S.p.A.

ARTICOLO 22 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Consip S.p.A. inerenti il presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ARTICOLO 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente Accordo Quadro le informazioni di cui all'articolo 13 del "Regolamento UE", circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo Quadro stesso e dei Contatti Esecutivi e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito del Capitolato d'Oneri e deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritto.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti Contatti derivanti Contratti Esecutivi, per le finalità descritte nell'informativa resa nel Capitolato d'onori come sopra richiamata.
3. Le Amministrazioni Contraenti e qualsivoglia altro soggetto pubblico o privato aderendo all'Accordo Quadro, acconsentono espressamente al trattamento ed all'invio a Consip S.p.A. da parte del Fornitore e/o delle



single Amministrazioni, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro e Contatti derivanti Contratti Esecutivi.

4. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.consip.it, sezione "Società Trasparente"; inoltre, il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite i siti internet www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it.
 5. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro ed il perfezionamento dei Contatti Esecutivi, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e D. Lgs. n. 101/2018), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, il Fornitore si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
 6. In ragione dell'oggetto dell'Accordo Quadro, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato "Responsabile/sub-Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE sulla base dell'atto di nomina allegato al presente Accordo Quadro. In tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.
 7. Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile/sub-Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà applicare le penali eventualmente previste nell'Accordo Quadro, e potrà risolvere il Contatto Esecutivo ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione dovrà segnalare la fattispecie alla Consip che potrà risolvere l'Accordo Quadro.
 8. Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.
 9. In ragione dell'oggetto del contratto e dei servizi connessi, il Fornitore dovrà garantire che i servizi, ivi inclusi quelli di assistenza e manutenzione (anche da remoto), verranno resi nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo, fatta eccezione dei paesi/territori/organizzazioni coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR).
- Si richiede che le eventuali piattaforme/server utilizzati dal Fornitore per l'espletamento dei servizi abbiano sede nell'UE e dovrà essere garantito che qualunque replica dei dati non verrà trasmessa al di fuori della UE o dello Spazio Economico Europeo.



Qualora l'espletamento dei servizi implichi il trasferimento al di fuori dell'UE di tracciati di dati connessi al servizio stesso, gli eventuali dati personali contenuti nel tracciato devono essere opportunamente anonimizzati a cura del Fornitore.

Nel caso in cui all'esito di verifiche, ispezioni e audit effettuati dalla Amministrazione Contraente, dovessero risultare trasferimenti di dati extra-UE in assenza delle adeguate garanzie di cui sopra, l'Amministrazione diffiderà il Responsabile del trattamento all'immediata interruzione del trasferimento di dati non autorizzato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione ne darà comunicazione al Garante della Privacy e potrà, in ragione della gravità della condotta del Fornitore e fatta salva la possibilità di fissare un ulteriore termine per l'adempimento, risolvere il contratto attuativo ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

**ARTICOLO 24 - CODICE ETICO – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 -
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

1. Il Fornitore dichiara di essere a conoscenza del D.Lgs. n. 231/2001 e della L. n. 190/2012 e di aver preso visione della parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo, del Codice Etico, nonché del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, predisposti da Consip e pubblicati sul sito internet della Società, e di uniformarsi ai principi ivi contenuti che devono ritenersi applicabili anche nei rapporti tra il Fornitore e la Consip S.p.A.
2. Il Fornitore, per effetto della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, si impegna: (i) ad operare nel rispetto dei principi e delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001; (ii) ad uniformarsi alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Consip S.p.A. ai sensi della D.Lgs. n. 231/2001 per le parti di pertinenza del Fornitore medesimo nonché del Codice etico e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per le parti di pertinenza del Fornitore medesimo.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Consip S.p.A., fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolta di diritto il presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 25 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari rispetto ai Contratti Esecutivi.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, si conviene che, in ogni caso, le Amministrazioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolveranno di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., i Contratti Esecutivi nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC.) n. 8 del 18 novembre 2010.
3. In ogni caso, si conviene che Consip S.p.A., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.
4. Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i



- dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
5. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
 6. Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i è tenuto a darne immediata comunicazione a Consip S.p.A., all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.
 7. Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
 8. L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Consip e all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che la Consip e/o le Amministrazioni, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
 9. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.
 10. Nei singoli Contratti Esecutivi potranno essere definite ulteriori regole sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ARTICOLO 26 - SUBAPPALTO

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta si è riservato di usufruire del subappalto.
2. Il subappalto, dichiarato in sede di offerta, sarà regolato da quanto previsto dall'art. 105 del Codice nonché dai successivi commi. Rimane fermo che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.
3. L'Impresa si impegna a depositare presso la Consip, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dal Bando di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) la dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, iv)



certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione delle attività affidate.

Resta inteso che l'Impresa si impegna ad inserire, nel contratto di subappalto e negli altri subcontratti, una clausola che preveda il rispetto degli obblighi di cui al Patto di Integrità da parte dei subappaltatori/subcontraenti, e la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del contratto di subappalto e/o degli altri subcontratti, nel caso di violazione di tali obblighi da parte di questi ultimi; l'Impresa dovrà dare tempestiva comunicazione a Consip dell'intervenuta risoluzione.

4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, la Consip S.p.A. procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
5. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti la Consip revocherà l'autorizzazione.
6. L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
7. Per le prestazioni affidate in subappalto:
 - A) il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
 - B) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
8. L'Amministrazione contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
9. Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti della Consip S.p.A. e/o delle Amministrazioni Contraenti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
10. Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti della Consip e delle Amministrazioni Contraenti dei danni che dovessero derivare, alla Consip e alle Amministrazioni contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore e il subappaltatore si impegnano a manlevare e tenere indenne la Consip S.p.A. e/o le Amministrazioni Contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento UE n. 2016/679.
11. Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette alla Consip e all'Amministrazione contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, l'Amministrazione contraente



acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

12. Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
13. Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
14. L'Amministrazione Contraente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. In caso contrario, salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento da lui effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
15. Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto, è onere del Fornitore svolgere in proprio le attività ovvero porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione.
16. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
17. In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti comma, la Consip e l'Amministrazione contraente possono risolvere l'Accordo Quadro e il Contratto attuativo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
18. Solo nel caso in cui sia presente nel disciplinare di gara la clausola che vieta la partecipazione dei cd. RTI sovrabbondanti, la Consip non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti economici e tecnici che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.
19. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento a tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, a Consip S.p.A. e all'Amministrazione Contraente interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati. Eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto dovranno essere altresì comunicate a Consip S.p.A. e all'Amministrazione Contraente interessata. Nel caso in cui il Fornitore ricorra a tali sub-contratti Consip si riserva di chiedere al medesimo Fornitore di produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti indicati dall'art. 105 comma 2.
20. Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
21. La Consip S.p.A., provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

ARTICOLO 27 - DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni Contraenti e/o della Consip S.p.A. e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni che discendono dall'Accordo Quadro e ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.



ARTICOLO 28 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo.
2. Laddove la registrazione sia operata dalla Consip S.p.A. e/o dalle Amministrazioni Contraenti, le stesse comunicano al Fornitore l'importo anticipato e il conto corrente sul quale il Fornitore si impegna a versare, entro dieci giorni, l'importo anticipato. L'attestazione del versamento deve essere prodotta a Consip S.p.A. e/o alle Amministrazioni Contraenti entro venti giorni dalla data in cui è effettuato. In caso di ritardo l'importo è aumentato degli interessi legali a decorrere dalla data di scadenza del suddetto termine fino alla data di effettivo versamento.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore – salvo il caso di applicazione dell'art. 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972 introdotto dall'art. 1, comma 629, della legge n. 190 del 2014, come modificato dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 ("split payment") - è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, all'Accordo Quadro dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

ARTICOLO 29

COMMISSIONE A CARICO DEL FORNITORE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 23 NOVEMBRE 2012

1. Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012 attuativo di quanto disposto dall'articolo 1, comma 453 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il Fornitore è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una commissione pari al 0,5% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato, con riferimento agli acquisti effettuati tramite il presente Accordo Quadro dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente. La previsione della commissione nonché l'entità della stessa sono state definite sulla base delle indicazioni del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi
2. Ai fini del calcolo dell'entità della commissione, il Fornitore è tenuto a trasmettere alla Consip S.p.A., per via telematica ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 38 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, entro 30 giorni solari dal termine di ciascuno dei due semestri dell'anno solare e ferma l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo in caso di ritardo, una dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Fornitore, con l'indicazione del fatturato, al netto dell'IVA, conseguito nel semestre di riferimento, al netto degli eventuali interessi di mora applicati alle Amministrazioni Contraenti. Il Fornitore è altresì tenuto a trasmettere, unitamente alla predetta dichiarazione e quale parte integrante della medesima, reports specifici, nel formato elettronico richiesto dalla Consip S.p.A. o in via telematica secondo tracciato e modalità fissati da Consip S.p.A. (di cui all'Allegato 17 "FLUSSO DATI PER LE COMMISSIONI A CARICO DEL FORNITORE alla presente Accordo Quadro), contenenti per ciascuna fattura emessa nel semestre di riferimento gli elementi di rendicontazione di cui al suddetto Allegato 17 "FLUSSO DATI PER LE COMMISSIONI A CARICO DEL FORNITORE.
3. Tale dichiarazione, in presenza di importi sopravvenuti ma imputabili al semestre precedente, potrà essere rettificata o integrata nei seguenti termini:
 - entro 12 mesi dal termine di trasmissione della dichiarazione semestrale oggetto di integrazione, in caso di riduzione degli importi inizialmente dichiarati;



- entro 12 mesi dal termine degli effetti dell'ultimo contratto attuativo stipulato dal fornitore, in caso di aumento degli importi inizialmente dichiarati.

In entrambi i casi, al fine di poter trasmettere la dichiarazione rettificativa o integrativa, il Fornitore dovrà inviare una richiesta motivata a Consip che ne valuterà l'ammissibilità o meno.

4. I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni trasmesse e delle eventuali rettifiche e integrazioni alle stesse, saranno effettuati da Consip trascorsi 12 mesi dal termine per la trasmissione della dichiarazione semestrale di cui al precedente comma 2. All'esito dei suddetti controlli, in caso di difformità, verrà avviato un procedimento di contestazione. In caso di accertamento di dichiarazione mendace si procederà alla segnalazione alla Procura della Repubblica.
5. Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere alla Consip S.p.A., per via telematica ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 38 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, entro 15 giorni solari dal termine del mese in cui sono state emesse le fatture, e ferma l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 12, una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Fornitore medesimo, attestante l'importo delle fatture emesse nel mese di riferimento al netto degli eventuali interessi di mora applicati alle Amministrazioni. Si evidenzia che esclusivamente per la dichiarazione riferita alle fatture emesse nel mese di luglio il suddetto termine è fissato in 35 giorni solari dal termine del mese.
6. Il Fornitore è, altresì, tenuto a trasmettere, unitamente alla predetta dichiarazione e quale parte integrante della medesima, *report* specifici, nel formato elettronico richiesto dalla Consip S.p.A. o in via telematica secondo tracciato e modalità fissati da Consip S.p.A. (di cui all'Allegato al presente Accordo Quadro "17" FLUSSO DATI PER LE COMMISSIONI A CARICO DEL FORNITORE), contenenti per ciascuna fattura emessa nel mese di riferimento gli elementi di rendicontazione di cui al suddetto Allegato "17" FLUSSO DATI PER LE COMMISSIONI A CARICO DEL FORNITORE.
7. Si evidenzia che le dichiarazioni attestanti gli importi di fatturato, unitamente ai report specifici relativi sia il semestre che al mese di riferimento dovranno pervenire anche in caso di fatturato pari a zero o assenza di fatturato.
8. Il Fornitore si obbliga altresì a comunicare, all'indirizzo P.E.C. **dprpaconsip@postacert.consip.it** la data dell'ultima fattura emessa all'Amministrazione a valere sull'AQ stipulato con Consip e sui contratti stipulati, entro il termine di 15 giorni dall'emissione della stessa. Restano fermi gli obblighi di invio, mensile e semestrali, relativi alle dichiarazioni di fatturato connesse all'obbligo del pagamento della fee di cui ai precedenti commi.
9. L'obbligo di invio dei flussi mensili termina con l'invio dei valori relativi all'ultima fattura comunicata ai sensi di quanto previsto al precedente comma. L'obbligo di invio dei flussi semestrali termina con l'invio delle fatture relative al semestre in cui è stata trasmessa la comunicazione di cui al precedente comma.
10. La Consip S.p.A., decorsi novanta giorni solari dal ricevimento della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente comma 2, procederà all'emissione della fattura relativa alla commissione. In caso di mancato rispetto del termine per la presentazione della dichiarazione medesima, la Consip S.p.A., unitamente all'applicazione delle penali di cui oltre, emetterà la fattura in un termine inferiore rispetto ai surrichiamati 90 giorni solari.
11. Il Fornitore è tenuto a versare la commissione entro 60 giorni solari dalla data di ricevimento della fattura emessa dalla Consip S.p.A. mediante accredito, con bonifico bancario, sul conto corrente dedicato avente IBAN n. IT 27 X 03069 05036 100000004389.
12. In caso di ritardo del pagamento da parte del Fornitore della commissione relativa alle fatture emesse dalle Amministrazioni, decorreranno gli interessi moratori il cui tasso viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 s.m.i..



13. Il mancato o inesatto pagamento della commissione secondo le modalità ed i termini di cui ai precedenti commi del presente articolo comporterà, comunque, l'avvio delle procedure esecutive previste dal codice di procedura civile.
14. La Consip S.p.A. procederà ad informare rispettivamente il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi dell'eventuale avvio di procedure esecutive e dell'ammontare delle somme oggetto di riscossione.
15. Gli interessi di mora e le somme oggetto di riscossione coattiva dovranno essere versati sul conto corrente dedicato di cui al precedente comma 5.
16. La Consip S.p.A., ai sensi della normativa vigente, effettuerà - anche avvalendosi di organismi di ispezione accreditati - controlli a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente comma 2 coinvolgendo, se del caso, le Amministrazioni Contraenti.
17. La Consip S.p.A. si riserva di richiedere al Fornitore, a comprova di quanto dichiarato, di produrre, entro il termine di 30 giorni solari, un'autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul fatturato realizzato nell'ambito del semestre di riferimento, rilasciata dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione). Nel caso in cui tale autodichiarazione non confermasse quanto presente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente comma 2, si procederà alla valutazione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016. La Consip S.p.A. avrà comunque la facoltà di eseguire ulteriori verifiche e di chiedere al Fornitore ogni necessaria ulteriore documentazione relativa al suddetto fatturato.
18. Ferma restando l'applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
 - in caso di inadempimento dell'obbligo di pagamento della commissione di cui al precedente comma 5 del presente articolo, che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R. dalla Consip S.p.A., per porre fine all'inadempimento, la Consip S.p.A. ha la facoltà di considerare risolto di diritto l'Accordo Quadro e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno;
 - la mancata trasmissione della dichiarazione di cui al precedente comma 2 o la riscontrata falsità della dichiarazione di cui al precedente comma 2 potrà comportare la risoluzione dell'Accordo Quadro e la conseguente valutazione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 informando tempestivamente il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi sulla risultanza dei controlli a campione effettuati.

ARTICOLO 30 - CLAUSOLA FINALE

1. Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Esecutivi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti Esecutivi (o di parte di essi) da parte di Consip S.p.A. e/o delle Amministrazioni non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti Esecutivi attuativi o integrativi dell'Accordo



Quadro che sopravvivrà ai detti Contratti Esecutivi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti Esecutivi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Roma, lì ____ ____

CONSIP S.p.A.

IL FORNITORE

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 3 (Oggetto dell’Accordo Quadro), Articolo 4 (Durata dell’Accordo quadro e dei contratti esecutivi), Articolo 5 (Prezzi e vincoli dei Contratti Esecutivi), Articolo 6 (Affidamento dei Contratti Esecutivi), Articolo 8 (Obbligazioni generali del Fornitore), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 10 (Verifica di conformità), Articolo 11 (Corrispettivi e fatturazione), Articolo 12 (Penali), Articolo 13 (Garanzie), Articolo 14 (Risoluzione), Articolo 15 (Recesso), Articolo 16 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 17 (Trasparenza), Articolo 18 (Riservatezza), Articolo 19 (Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (RUAC)), Articolo 20 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 21 (Brevetti industriali e diritti d’autore e “logo”), Articolo 22 (Foro competente), Articolo 23 (Trattamento dei dati personali), Articolo 24 (Codice Etico – Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 – Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza), Articolo 26 (Subappalto), Articolo 27 (Danni e responsabilità civile), Articolo 28 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 29 (Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012), Art. 30 (Clausola finale).

Roma, lì ____ ____

IL FORNITORE

PATTO DI INTEGRITA'

ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN
AMBITO «SANITA’ DIGITALE - SISTEMI INFORMATIVI SANITARI E SERVIZI AL CITTADINO» PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI DEL SSN – ID 2365

SOMMARIO

ART. 1 OGGETTO 2

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE 2

ART. 3 OBBLIGHI DEL CONCORRENTE E DEL FORNITORE 3

ART. 4 OBBLIGHI DI CONSIP E DELLE AMMINISTRAZIONI..... 4

ART. 5 SANZIONI 5

ART. 6 SANZIONI AUTORITA’ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE 6

PREMESSA

L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e successivamente aggiornato, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

L'ANAC, inoltre, con il parere 11/2014, si è espressa favorevolmente riguardo alla previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione, "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti".

Infine il presente patto recepisce le raccomandazioni fornite dall'ANAC con le Linee Guida n. 15 del 12 luglio 2019.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

1. Il presente patto di integrità (di seguito, il "**Patto di Integrità**") stabilisce la reciproca e formale obbligazione

– tra

- la Consip S.p.A. a socio unico in qualità di stazione appaltante (di seguito, anche "**Consip**"),
- i soggetti legittimati, sulla base della normativa vigente, ad utilizzare l'Accordo Quadro (di seguito, anche le "**Amministrazioni**" o la "**singola Amministrazione contraente**"),
- l'operatore economico partecipante alla procedura di gara (di seguito anche il "**Concorrente**"),
- l'aggiudicatario della procedura di gara (di seguito, anche il "**Fornitore**") relativa alla stipula dell'Accordo Quadro ovvero dei contratti di fornitura a valere sull'Accordo Quadro,

a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi ciascuno, per quanto di rispettiva competenza, a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento di tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla procedura, alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di fornitura successivamente affidati.

2. Il Fornitore, la Consip e le Amministrazioni si impegnano a rispettare nonché a far rispettare al rispettivo personale, ai collaboratori e, per quanto riguarda il Fornitore, anche ai subappaltatori/subcontraenti/imprese ausiliarie, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente, informando gli stessi prontamente e puntualmente e vigilando scrupolosamente sulla loro osservanza.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti di tutti i soggetti individuati nel precedente art. 1, ed è

vincolante

- per **Consip S.p.A.** nella fase di espletamento della procedura di gara dell'Accordo Quadro:
- **per le Amministrazioni:** nella fase di esecuzione dell'Accordo Quadro nonché nella fase di affidamento ed esecuzione dei contratti di fornitura;
- **per l'Operatore Economico,** nella fase di svolgimento della procedura di gara per la stipula Accordi Quadro e dei relativi contratti di fornitura
- **per il Fornitore,** nella fase di esecuzione dell'Accordo Quadro dei relativi contratti di fornitura.

2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di fornitura successivamente affidati.

ART. 3 OBBLIGHI DEL CONCORRENTE E DEL FORNITORE

1. Obblighi del Concorrente:

- a1) il Concorrente s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcere il corretto svolgimento della stessa;
- b1) il Concorrente dichiara di astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente a Consip e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante tutte le fasi della procedura, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- c1) il Concorrente si impegna a segnalare eventuali situazioni di conflitti di interesse, di cui sia o venga a conoscenza al momento della partecipazione e durante l'espletamento dell'intera procedura rispetto ai soggetti (sia di Consip che delle Amministrazioni) di cui al par. 4 delle Linee Guida Anac sopra richiamate, che siano coinvolti in una qualsiasi fase della procedura (programmazione, progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione) o che possano influenzarne in qualsiasi modo l'esito in ragione del ruolo ricoperto all'interno dell'ente;
- d1) il Concorrente si impegna a far rilasciare all'impresa ausiliaria, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, una dichiarazione di presa visione e accettazione delle clausole del presente Patto di integrità;
- e1) il Concorrente si impegna ad inserire nei contratti di avvalimento una clausola che prevede l'impegno dell'ausiliaria a rispettare gli obblighi di cui al Patto di integrità, pena la risoluzione del contratto di avvalimento e il conseguente obbligo per il Concorrente medesimo di sostituire l'impresa ausiliaria nel caso di violazione degli impegni assunti nel medesimo Patto di integrità;
- f1) il Concorrente dichiara di essere a conoscenza del D.Lgs. n. 231/2001 e della L. n. 190/2012 e di aver preso visione della parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo, del Codice Etico, nonché del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, predisposti da Consip e pubblicati sul sito internet della Società, e di uniformarsi ai principi ivi contenuti che devono ritenersi applicabili anche nei rapporti tra il Fornitore e la Consip S.p.A.;

2. Obblighi del Fornitore:

- a2) Il Fornitore si impegna a segnalare eventuali situazioni di conflitti di interesse, anche riferite alla fase di partecipazione alla procedura di gara, di cui sia o venga a conoscenza durante l'intera fase esecutiva del Contratto rispetto ai soggetti (sia di Consip che delle Amministrazioni) di cui al par. 4 delle Linee Guida Anac sopra richiamate, che siano coinvolti in una qualsiasi fase della procedura (sottoscrizione del contratto, esecuzione, collaudo, pagamenti) o che possano influenzarne in qualsiasi modo l'esito in ragione del ruolo

- ricoperto all'interno dell'ente;
- b2) il Fornitore dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità al fine di agevolare o distorcere la corretta e regolare esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di fornitura successivamente affidati;
- c2) Il Fornitore dichiara di non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore.
- d2) Il Fornitore dichiara di astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente a Consip, alla Pubblica Autorità e alla singola Amministrazione contraente, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di fornitura successivamente affidati, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- e2) il Fornitore si impegna a segnalare a Consip e alla singola Amministrazione contraente, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti di Consip e/-della singola Amministrazione contraente o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di fornitura successivamente stipulati;
- f2) il Fornitore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e negli altri subcontratti una clausola che preveda il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità da parte dei subappaltatori/subcontraenti, e la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del contratto di subappalto, nel caso di violazione di tali obblighi da parte di questi ultimi, con conseguente comunicazione a Consip dell'avvenuta risoluzione del predetto contratto;
- g2) il Fornitore si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione contraente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti i Contratti di Fornitura e i singoli contratti di fornitura affidati;
- h2) il Fornitore dichiara di essere a conoscenza del D.Lgs. n. 231/2001 e della L. n. 190/2012 e di aver preso visione della parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo, del Codice Etico, nonché del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, predisposti da Consip e pubblicati sul sito internet della Società, e di uniformarsi ai principi ivi contenuti che devono ritenersi applicabili anche nei rapporti tra il Fornitore e la Consip S.p.A. in relazione degli obblighi assunti dal Fornitore nei confronti di quest'ultima.
3. Il Concorrente e il Fornitore dichiarano, inoltre, di essersi già impegnati nei confronti di Consip al rispetto degli obblighi di cui al presente patto di integrità, mediante apposita dichiarazione resa in sede di partecipazione alla procedura di gara.
4. Il Concorrente e il Fornitore prendono atto ed accettano che la violazione, comunque accertata da Consip e/o dalle Amministrazioni di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità può comportare l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART. 4 OBBLIGHI DI CONSIP E DELLE AMMINISTRAZIONI.

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, Consip e le Amministrazioni, si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di

affidamento e nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti di fornitura successivamente affidati secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

1. Il Concorrente e il Fornitore prendono atto ed accettano che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati da Consip e/o dalle Amministrazioni, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni:
 - a) se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, esclusione dalla procedura di affidamento anche ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera c-bis del D.lgs. 50/2016, ed eventuale escussione della garanzia provvisoria prestata in favore della Consip, nei casi e nei modi previsti dalla lex specialis di gara;
 - b) se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedentemente alla stipula dell'Accordo Quadro, revoca dell'aggiudicazione ed escussione della garanzia provvisoria;
 - c) se la violazione è accertata nella fase di espletamento dei contratti esecutivi, esclusione dalla procedura ed eventuale escussione della garanzia provvisoria prestata in favore dell'Amministrazione;
 - d) se la violazione è accertata nella fase di esecuzione

rispetto all'Accordo Quadro: risoluzione ex art. 1456 c.c. dell'Accordo Quadro, nonché nonch  incameramento della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, nel caso in cui la violazione degli impegni di cui al precedente art. 3 sia accertata in relazione agli obblighi contrattuali assunti dal Fornitore nei confronti di Consip in forza dell'Accordo Quadro. La risoluzione pu  essere altres  esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 355 e 356 c.p. ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. e2) che precede, sia stata disposta nei confronti dei "pubblici amministratori"¹ che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.. Nei casi sopra indicati sub i) e ii), Consip eserciter  la potest  risolutoria previa intesa con l'Autorit  Nazionale Anticorruzione che potr  valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto Contrattuale alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione dell'Accordo Quadro Consip potr  tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c-ter), del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione dell'Accordo Quadro prevista nel presente Patto di Integrit  pu  costituire condizione risolutiva del singolo contratto di Fornitura

rispetto ai Contratti di fornitura: risoluzione ex art. 1456 c.c. del singolo Contratto di Fornitura, nel caso in cui la violazione degli impegni di cui al precedente art. 3 sia accertata in relazione agli obblighi contrattuali assunti dal Fornitore nei confronti della singola Amministrazione contraente nell'ambito del Contratto di Fornitura. La risoluzione potr  essere altres  esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 355 e 356 c.p.; ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art.

¹ Per "pubblici amministratori" si intendono i soggetti che hanno esercitato attivit  di pubblico interesse.

3, lett. e2) che precede, sia stata disposta nei confronti dei “pubblici amministratori” che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.. Nei casi sopra indicati sub i) e ii) l’Amministrazione eserciterà la potestà risolutoria previa intesa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all’ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di all’art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

La risoluzione del singolo Contratto di Fornitura comporterà altresì l’escussione della garanzia definitiva e il risarcimento dell’eventuale danno ulteriore.

In caso di intervenuta risoluzione del Contratto di Fornitura su iniziativa della singola Amministrazione contraente, quest’ultima è tenuta a darne tempestiva notizia a Consip, motivandone le ragioni; Consip, a sua volta, ha la facoltà di procedere, ai sensi dell’art. 1456 c.c., alla risoluzione di diritto dell’Accordo Quadro. Resta fermo che dell’intervenuta risoluzione del Contratto di Fornitura Consip potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all’articolo 80, comma 5, lett. c-ter), del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso Consip procederà alla segnalazione del fatto all’ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 SANZIONI AUTORITA’ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nell’Accordo Quadro.

Il presente Patto di integrità viene allegato quale parte integrante dell’Accordo Quadro.

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

7B-0E-8C-65-C2-1C-A3-26-DD-69-9D-08-B5-05-30-43-87-E0-A0-D9

CAdES 1 di 2 del 28/07/2022 14:57:28

Soggetto: Giancarlo Senatore SNTGCR66B07C361Q

Validità certificato dal 01/06/2021 18:35:54 al 01/06/2024 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015B 64B6



CAdES 2 di 2 del 28/07/2022 13:13:50

Soggetto: Cristiano Cannarsa CNNCST63B16H501V

Validità certificato dal 28/04/2021 09:37:00 al 28/04/2024 09:37:00

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 437D 9F3E F9





ACCORDO QUADRO
PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO
IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE- Sistemi Informativi Sanitari e
servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI DEL SSN
Lotto 5 – Servizi di supporto – NORD

A.S.L. Città di Torino

Affidamento di servizi di supporto alla
progettazione di una soluzione di collaborazione
tra Aziende

PIANO DEI FABBISOGNI

CUP: F17H22001230001

CUP: F17H22001240001

CUP: F17H22001250001



Indice

1. INTRODUZIONE..... 4

1.1 OBIETTIVI DELL’AMMINISTRAZIONE 4

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE..... 5

2. ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE..... 5

3. AMBITI FUNZIONALI OGGETTO DI INTERVENTO..... 6

3.1 OBIETTIVI E BENEFICI DA PERSEGUIRE 6

3.1.1. *Descrizione obiettivi del Servizio L5.S1: Supporto Strategico*..... 7

3.1.2. *Descrizione obiettivi del Servizio L5.S2: Digitalizzazione dei Processi Sanitari*..... 7

3.1.3. *Descrizione obiettivi del Servizio L5.S4: Governance* 8

4. SERVIZI CORRELATI AI FABBISOGNI 8

4.1 ROADMAP DEGLI INTERVENTI..... 9

4.2 SINTESI DEI SERVIZI RICHIESTI 9

4.3 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE 10

4.4 LIVELLI DI SERVIZIO 10

5. SUBAPPALTO 10

6. FATTURAZIONE 10

7. EQUITÀ DI GENERE..... 10

8. VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI GIOVANI..... 11

9. RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI 11



Progetto	Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende		
Redatto da	A.S.L. Città di Torino		
Versione	1.0	Data	09/06/2023



1. INTRODUZIONE

All'interno della Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'investimento 1.1.1 della Componente 2 prevede l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione strutture sede di DEA I e II livello) come intervento "cardine" e di rilevanza strategica per l'evoluzione dei sistemi informativi ospedalieri su scala nazionale.

Si intende in questo modo intraprendere un percorso di rinnovamento degli applicativi (che richiederà una contemporanea revisione dei processi e delle competenze digitali) volto a potenziare la qualità delle cure e l'efficienza complessiva del sistema attraverso la digitalizzazione di processi non ancora digitalizzati e la capacità di generare dati che siano utili:

- agli operatori sanitari per supportare i processi di cura;
- alle aziende sanitarie per l'organizzazione dell'offerta ed il governo della domanda.

L'investimento previsto per questo intervento è di 1,45 miliardi di euro, di cui circa 96 milioni sono stati destinati alla Regione Piemonte.

In stretta correlazione con la digitalizzazione dei processi che coinvolgono gli operatori sanitari, Azienda Zero ha prodotto il Piano operativo per i servizi di Telemedicina, in cui è stata rilevata la mancanza di una soluzione applicativa per la collaborazione tra aziende.

Ritenendo di doversi dotare di tale soluzione e di doverla applicare anche all'interno del contesto di consulenze erogate a beneficio dei DEA/PS in quelle situazioni in cui non si concretizza un imminente pericolo di vita per il paziente, nell'ambito dei progetti di digitalizzazione dei DEA, le Aziende Sanitarie Regionali hanno delegato ad Azienda Sanitaria Zero la progettazione e l'affidamento della realizzazione, mediante convenzione CONSIP, di una soluzione di collaborazione tra i professionisti sanitari che consenta l'interoperabilità delle informazioni tra le diverse Aziende Sanitarie della Regione e la tracciatura completa delle prestazioni scambiate.

1.1 Obiettivi dell'Amministrazione

La Regione Piemonte ha previsto, attraverso l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 2 l'istituzione di Azienda Zero, Ente sanitario che nasce con il fine di promuovere forme di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale, ottimizzando i livelli di efficacia sanitaria ed efficienza organizzativa e con l'obiettivo di realizzare un governo integrato dei sistemi informativi. All'interno delle competenze attribuite dalla Regione ad Azienda Zero vi è la gestione e lo sviluppo del **sistema informativo di Telemedicina**.

Considerato che il teleconsulto, ambito per il quale attualmente non è presente una soluzione applicativa rilevante, risulta parte integrante del sistema informativo di telemedicina regionale, e come tale rientrando nella responsabilità attribuite in capo ad Azienda Zero, al fine di realizzare una progettualità nativamente condivisa all'interno del SSR ed in grado di integrarsi facilmente con i servizi esistenti, le Aziende Sanitarie piemontesi hanno con proprio atto delegato l'Azienda Zero per le attività di progettazione tecnica e stesura del Piano dei Fabbisogni e delle condizioni particolari di fornitura e per l'individuazione del contraente nell'ambito degli Accordi Quadro Consip che si rendono necessarie per la realizzazione dei sotto-interventi previsti nell'intervento 1.1.1 della Componente 2 della Missione 6.



Sulla base delle direttive regionali e del quadro di contesto sopra individuato, l’Azienda intende quindi avvalersi di un supporto nella progettazione, nel *procurement* e nell’avvio di una soluzione di collaborazione tra le Aziende. Tale supporto dovrà avvenire con la regia e sotto lo stretto coordinamento di Azienda Zero.

Il supporto richiesto è articolabile nei servizi previsti dall’Accordo Quadro per l’Affidamento di servizi di supporto in ambito “Sanità digitale - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino” per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365.

1.2 Campo di Applicazione

In considerazione dell’esigenza progettuale e del contesto di riferimento, come Amministrazione pubblica, sono richiesti al RTI i seguenti servizi previsti dal Capitolato Tecnico Speciale del Lotto di supporto 5:

- 1. **L5.S1** (CIG 9030580E5A): **Supporto Strategico**;
- 2. **L5.S2** (CIG 9030580E5A): **Digitalizzazione dei Processi Sanitari**;
- 3. **L5.S4** (CIG 9030580E5A): **Governance**.

2. ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE	
Ragione sociale Amministrazione	Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Indirizzo	Via San Secondo, 29
CAP	10128
Comune	Torino
Provincia	Torino
Regione	Piemonte
Codice Fiscale	11632570013
Indirizzo mail	
PEC	protocollo@pec.aslcittaditorino.it
Codice PA	aslto



DATI ANAGRAFICI REFERENTE AMMINISTRAZIONE	
Referente Amministrazione	Ing. Francesco Pensalfini
Ruolo	Direttore S.C. Tecnologie
Telefono	
Indirizzo mail	tecnologie@aslcityaditorino.it
PEC	

3. AMBITI FUNZIONALI OGGETTO DI INTERVENTO

Nell’ambito del contesto descritto, l’Azienda richiede un supporto nella progettazione, nel *procurement* e nell’avvio di una **soluzione di teleconsulto e di collaborazione clinica**, per la gestione dei processi di condivisione delle informazioni necessarie al supporto e al governo della collaborazione tra professionisti delle Aziende Sanitarie della Regione citata nel paragrafo 1.

All’interno di un contesto generale caratterizzato da una crescente specializzazione della pratica clinica e da una contestuale carenza del numero di medici e operatori sanitari, la collaborazione clinica inter e intraaziendale può rappresentare un utile supporto per:

- 1) accedere a competenze scarsamente presenti strutturando dei processi robusti per la gestione delle prestazioni sanitarie tra aziende diverse, attualmente regolate da meccanismi di convenzione;
- 2) rafforzare i processi di consulto tra operatori sanitari, per superare il problema della crescente scarsità di professionalità specifiche nelle singole strutture attraverso la creazione di un vero e proprio “Policlinico virtuale e decentralizzato” in cui, con estrema rapidità, è possibile ottenere seconde e terze opinioni qualificate da qualunque ospedale della Regione attingendo alle professionalità cliniche e assistenziali presenti in tutte le strutture regionali attraverso apposite soluzioni a supporto.

3.1 Obiettivi e benefici da perseguire

L’obiettivo dell’Azienda è quello di progettare, dotarsi ed avviare una **soluzione di teleconsulto e di collaborazione clinica**, in grado di facilitare la cooperazione tra i professionisti sanitari e permettere al contempo un miglior controllo delle consulenze fornite all’interno dell’Azienda stessa e verso le altre Aziende. Inoltre, tali informazioni saranno messe a disposizione di Azienda Zero per agevolare un’attività di governo complessivo del servizio offerto.

La realizzazione di una soluzione di collaborazione porta con sé due aspetti rilevanti:

- a) il primo è legato alla definizione dei casi d’uso più rilevanti e frequenti e alla comprensione del relativo fabbisogno informativo, in modo da capire come la



soluzione deve porsi rispetto all'interoperabilità con i sistemi che gestiscono tali informazioni e documenti all'interno delle singole Aziende Sanitarie;

- b) il secondo fa riferimento alla necessità di accompagnare l'adozione di tali processi con strumenti in grado di garantirne la *governance* sotto il profilo della tracciabilità delle attività, delle risorse e dei tempi, al fine di poter disporre di tutti gli elementi necessari a inquadrare prima e gestire poi le implicazioni di contabilità generale e contabilità analitica collegate a tali fattispecie. È infatti noto che nella generalità delle Aziende Sanitarie molte prestazioni svolte all'interno delle strutture della medesima Azienda Sanitaria, oppure da un'Azienda Sanitaria a favore di un'altra, sono tracciate e gestite con difficoltà sia nell'ambito del controllo di gestione, sia nell'ambito dei cicli attivo (per chi eroga la prestazione) e passivo (per chi la richiede) nell'ambito della contabilità generale.

A tal fine, si ritiene che i servizi previsti dal Lotto 5 dell'Accordo Quadro per l'Affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365, possano rispondere appieno alle esigenze di cui sopra. Il presente Piano descrive in maniera dettagliata il Fabbisogno dell'Amministrazione che, a livello temporale, copre il periodo giugno 2023 – dicembre 2024.

3.1.1. Descrizione obiettivi del Servizio L5.S1: Supporto Strategico

In riferimento al servizio di **Supporto Strategico** si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Supporto nella definizione della strategia di *sourcing* e nella raccolta della documentazione necessaria;
- Supporto nella stesura e raccolta della documentazione per le procedure di approvvigionamento.

3.1.2. Descrizione obiettivi del Servizio L5.S2: Digitalizzazione dei Processi Sanitari

In riferimento al servizio di **Digitalizzazione dei Processi Sanitari**, si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Analisi del contesto e definizione delle attuali modalità di collaborazione clinica intra-aziendale ed interaziendale e dei principali *stakeholder* coinvolti;
- Definizione, con il supporto dell'Azienda, dei requisiti informativi, funzionali e di integrazione necessari a supportare la realizzazione di una soluzione per la collaborazione;
- Definizione di linee guida operative per la gestione del teleconsulto da diffondere all'interno dell'Azienda;
- Analisi per la gestione della collaborazione clinica considerando: a) le informazioni da gestire; b) i processi e le procedure di attivazione e gestione della collaborazione clinica; c) gli aspetti e i processi amministrativo-contabili e di controllo di gestione correlati, che una forma di collaborazione clinica strutturata tra le Aziende comporta necessariamente;



- Raccolta dei requisiti funzionali e tecnologici;
- Mappatura delle interazioni tra la soluzione di collaborazione in progettazione e gli applicativi aziendali e regionali attualmente in uso;
- Progettazione e disegno dei processi di collaborazione clinica e dei relativi casi d’uso.

3.1.3. Descrizione obiettivi del Servizio L5.S4: Governance

In riferimento al servizio di **Governance** si richiede al Fornitore di supportare l’avvio delle attività presso gli Enti una volta espletate le procedure di aggiudicazione. In particolare:

- Definizione di un modello di *governance* del progetto;
- Sviluppo di un piano di *Project Management* che consolidi in unico piano i piani di implementazione presso ciascuna Azienda aderente;
- Supporto nell’interazione tra gli *stakeholder* delle diverse Aziende ed Azienda Zero in fase di *start up* del progetto di implementazione.

4. SERVIZI CORRELATI AI FABBISOGNI

In accordo con quanto previsto dall’Accordo Quadro Consip, i servizi richiesti sono:

Cod. Servizio	Servizio	Cod. Sottoservizio	Sottoservizio	Servizi richiesti
L5.S1	Supporto Strategico	L5.S1.1	Consulenza Strategica	
		L5.S1.2	Consulenza Organizzativa	
		L5.S1.3	Supporto Tematico	X
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	L5.S2.1	Definizione della strategia digitale	
		L5.S2.2	Assessment dei Processi	X
		L5.S2.3	Disegno dei Processi Digitali	X
		L5.S2.4	Implementazione dei Processi	X
L5.S3	Supporto all’Innovazione	L5.S3.1	IT Strategy	
		L5.S3.2	IT Advisory	
		L5.S3.3	Analisi Comparativa	
L5.S4	Governance	L5.S4.1	PMO	X
		L5.S4.2	Supporto al Monitoraggio	
		L5.S4.3	Gestione Operativa	
		L5.S4.4	Piano dei Fabbisogni/Piano operativo	
		L5.S4.5	Demand Management	
		L5.S4.6	Change Management	
		L5.S4.7	Customer Satisfaction	



Si richiede al RTI, pertanto, a livello di Piano Operativo, una proposta di dettaglio che comprenda le tempistiche di attivazione dei servizi, le figure professionali utilizzate, le giornate/uomo e gli importi economici.

4.1 Roadmap degli interventi

L’Azienda richiede che le attività oggetto del presente Piano dei Fabbisogni siano realizzate e rese produttive in un periodo temporale di massimo di 19 mesi.

Servizi	Sottoservizi	2023	2024
Supporto strategico	Tutti i sotto-servizi riportati nella tabella precedente	X	X
Digitalizzazione dei processi sanitari	Tutti i sotto-servizi riportati nella tabella precedente	X	X
Governance	Tutti i sotto-servizi riportati nella tabella precedente	X	X

L'importo massimale (al netto di IVA) che l’Azienda prevede di investire per la soddisfazione del fabbisogno riportato all’interno del documento è pari a 174.118,72 € per il periodo in oggetto. Per tale intervento progettuale, non è richiesto il Piano di Subentro. Pertanto, il piano che il Fornitore dovrà progettare dovrà essere limitato alle sole attività di Presa in carico.

4.2 Sintesi dei servizi richiesti

I servizi di supporto descritti dovranno essere erogati in **modalità a corpo** (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale di 8 ore) secondo le seguenti metriche:

Servizi richiesti		
Codice Servizio	Nome servizio	Quantità (gg)
L5.S1	Supporto Strategico	192
L5.S2	Digitalizzazione dei Processi Sanitari	426
L5.S4	Governance	24

In considerazione delle esigenze progettuali su descritte si richiede la costituzione di un team con risorse dedicate ai tre macro ambiti, per un totale di 642 gg nell’arco temporale dei 19 mesi. Il numero totale di giornate è stato stimato coerentemente con i parametri oggettivi previsti dal Capitolato Tecnico Specifico Lotti di Supporto 5.



Con riferimento al dimensionamento del servizio di L5.S2 di digitalizzazione dei processi, l'Amministrazione, valutate le proprie esigenze funzionali ed organizzative ed il grado di complessità del progetto, si avvale della facoltà di derogare dai parametri di dimensionamento e dalle relative stime in giorni persona riportate nelle tabelle di pag. 14 del capitolato tecnico dei lotti di supporto.

4.3 Organizzazione e figure di riferimento dell'Amministrazione

Per tutti i servizi di cui sopra, il RTI dovrà fare riferimento a:

- Ing. Francesco Pensalfini, Direttore S.C. Tecnologie, che svolgerà il ruolo di RUP;
- Ing. Salvatore Scaramuzzino, direttore SC Sistema informativo Azienda Zero, che svolgerà il ruolo di DEC.

4.4 Livelli di servizio

Si rimanda all'Appendice 2 ai Capitolati Tecnici Speciali - Sanità digitale - Livelli di servizio per la descrizione del livello di qualità minimo atteso nell'erogazione dei servizi oggetto di fornitura.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 nonché dai successivi commi e a quanto indicato all'art. 26 dell'Accordo Quadro.

Nell'ambito del Piano Operativo, il Fornitore dovrà indicare le parti e le quote del servizio/fornitura che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Accordo Quadro.

6. FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà con cadenza trimestrale sulla base di rapporti di "stato avanzamento lavori" (SAL) prodotti dal Fornitore per il trimestre di riferimento e approvati dall'Amministrazione. Il rapporto di SAL dovrà indicare puntualmente i deliverable consegnati dal Fornitore nel trimestre oggetto di fatturazione, in coerenza con le milestone previste per il medesimo trimestre nelle pianificazioni periodiche che dovranno essere predisposte dal Fornitore e approvate dalla scrivente Amministrazione. L'importo di fatturazione trimestrale sarà pertanto dato dalla somma dei valori di corrispettivo associati a ciascuna milestone prevista nel medesimo trimestre, per la quale sono stati consegnati i rispettivi deliverable.

Con riferimento alle condizioni di pagamento dei corrispettivi su indicati, si rimanda al Contratto esecutivo che sarà attivato a fronte del presente Piano dei fabbisogni.

7. EQUITÀ DI GENERE

Il Progetto, essendo rivolto a tutti i cittadini senza alcuna distinzione, sarà eseguito nel pieno rispetto del principio dell'equità di genere.

ASLTO Citta' Torino Protocollo n. 2023/0091475 del 21/06/2023 (Allegato) Pagina 11 di 12

ASLTO Citta' Torino Protocollo n. 2023/0087946 del 14/06/2023 (Allegato) Pagina 11 di 11



8. VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI GIOVANI

L'iniziativa è orientata a sviluppare nuove e più efficienti modalità di comunicazione fra la Pubblica Amministrazione e il cittadino. Il carattere innovativo del Progetto lo rende di particolare interesse per le risorse giovani, rispetto alle quali l'utilizzo di canali di comunicazione digitale contribuiranno a colmare ulteriormente le distanze.

9. RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI

La disponibilità di servizi online su tutto il territorio nazionale contribuisce alla riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese. Anche l'attività di comunicazione relativa all'iniziativa verrà modulata tenendo in considerazione tale obiettivo.

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

21-61-D2-9A-6B-37-E1-F0-7D-2D-6A-68-02-1E-24-23-97-B7-F4-49

CAdES 1 di 1 del 20/06/2023 17:54:05

Soggetto: Francesco Pensalfini PNSFNC65D06G479K

Validità certificato dal 30/03/2022 18:57:33 al 08/04/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 016E 5129





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ACCORDO QUADRO

PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE- Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

Lotto 5 – Servizi di supporto – NORD

A.S.L. Città di Torino

Affidamento di servizi di supporto alla
progettazione di una soluzione di collaborazione
tra Aziende

PIANO OPERATIVO





INDICE

1. PREMESSA 4

1.1. DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 4

1.2. SCOPO DEL DOCUMENTO..... 4

2. CONTESTO OPERATIVO E TECNOLOGICO 5

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO 6

4. SERVIZI DI SUPPORTO PROPOSTI 6

 L5.S1: Supporto Strategico..... 7

 L5.S2: Digitalizzazione dei processi sanitari..... 7

 L5.S4: Governance 7

5. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI 7

6. PIANO DI LAVORO GENERALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI..... 7

6.1. DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7

6.2. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA..... 7

6.3. STREAM PROGETTUALI DA ATTIVARE A FRONTE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI..... 8

6.4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI 8

 6.4.1. Inquadramento del processo di teleconsulto all'interno del contesto del PNRR e della Regione Piemonte9

 6.4.2. STREAM A – Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto .. 10

 6.4.3. STREAM B – Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale 11

 6.4.4. STREAM C – Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all'implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all'implementazione 12

 6.4.5. STREAM D – Supporto alla definizione dei casi d'uso, al disegno e all'implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali 13

 6.4.6. STREAM E – Supporto all'avvio dell'implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR..... 13

6.5. CRONOPROGRAMMA 13

7. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA 15

7.1. FIGURE DI COORDINAMENTO DEL RTI A PRESIDIO DELLA FORNITURA 15

7.2. ATTIVITÀ IN CARICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RTI..... 15

7.3. TEAM OPERATIVI IMPEGNATI SUI SINGOLI SERVIZI 15

7.4. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PORTALE DELLA FORNITURA 16

8. QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO 16

9. IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE 16

9.1. QUANTITÀ PREVISTE PER I SERVIZI OGGETTO DI FORNITURA..... 16



9.2.	QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	17
9.3.	INDICAZIONI IN ORDINE ALLA FATTURAZIONE E AI TERMINI DI PAGAMENTO	19
10.	LIVELLI DI SERVIZIO.....	19



1. PREMESSA

1.1. DATI ANAGRAFICI DELL’AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

DATI ANAGRAFICI DELL’AMMINISTRAZIONE	
Ragione sociale Amministrazione	Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
Indirizzo	Via San Secondo, 29
CAP	10128
Comune	Torino
Provincia	Torino
Regione	Piemonte
Codice Fiscale	11632570013
Indirizzo mail	
PEC	protocollo@pec.aslcittaditorino.it
Codice PA	aslto

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE		
Ruolo	Amministrazione	Personale incaricato
RUP	A.S.L. Città di Torino	Ing. Francesco Pensalfini
DEC	Azienda Zero	Ing. Salvatore Scaramuzzino

1.2. SCOPO DEL DOCUMENTO

In risposta al Piano dei Fabbisogni trasmesso da A.S.L. Città di Torino in data 20/06/2023 per la richiesta di servizi di supporto a valere sul Lotto 5 dell’Accordo quadro per l’“Affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale – Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365”, il presente Piano Operativo descrive i seguenti principali elementi:

- ▶ Contesto operativo e tecnologico
- ▶ Obiettivi del progetto
- ▶ Servizi di supporto proposti
- ▶ Tipologia e modalità di rendicontazione dei servizi
- ▶ Piano di Lavoro Generale presentato dal Fornitore (di seguito anche “RTI”) per l’erogazione dei servizi di supporto richiesti, con evidenza di:
 - Data di attivazione e durata del Contratto esecutivo oggetto del presente Piano operativo;
 - Luogo di esecuzione della Fornitura;

Piano Operativo - AQ «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 5 – Servizi di Supporto – NORD – A.S.L. Città di Torino - “Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende”



- Stream progettuali da attivare a fronte dei servizi di supporto richiesti;
- Modalità di erogazione dei servizi;
- Cronoprogramma (Gantt) delle attività
- ▶ Organizzazione della Fornitura, con evidenza di:
 - Figure di coordinamento a presidio della Fornitura;
 - Organizzazione e team operativi impegnati nell'esecuzione della Fornitura;
- ▶ Eventuali quote e prestazioni in subappalto
- ▶ Importo economico contrattuale previsto
- ▶ Livelli di servizio.

2. CONTESTO OPERATIVO E TECNOLOGICO

All'interno della Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'investimento 1.1.1 della Componente 2 prevede l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione strutture sede di DEA I e II livello) come intervento "cardine" e di rilevanza strategica per l'evoluzione dei sistemi informativi ospedalieri su scala nazionale. Si intende in questo modo intraprendere un percorso di rinnovamento degli applicativi, che richiederà indirettamente una revisione dei processi e delle competenze digitali, volto a potenziare la qualità delle cure e l'efficienza complessiva del sistema attraverso la digitalizzazione di processi non ancora digitalizzati e la capacità di generare dati che siano utili:

- agli operatori sanitari per supportare i processi di cura;
- alle Aziende Sanitarie per l'organizzazione dell'offerta e il governo della domanda.

L'investimento previsto per questo intervento è di 1,45 miliardi di euro, di cui circa 96 milioni sono stati destinati alla Regione Piemonte.

- La Regione Piemonte ha previsto attraverso l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 2 l'istituzione di Azienda Zero, Ente sanitario che nasce con il fine di promuovere forme di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale, ottimizzando i livelli di efficacia sanitaria ed efficienza organizzativa e con l'obiettivo di realizzare un governo integrato dei sistemi informativi. All'interno delle competenze attribuite dalla Regione ad Azienda Zero vi è la gestione e lo sviluppo del **sistema informativo di Telemedicina**. In questo ambito Regione Piemonte, grazie al PNRR, intende sviluppare i servizi di telemedicina ed estenderne l'uso a tutte le fattispecie cliniche applicabili, intervenendo in quattro ambiti: i) Televisita, ii) Telemonitoraggio, iii) Teleassistenza e iv) Teleconsulto. All'interno di questo contesto istituzionale e programmatico si colloca la ricognizione effettuata da Azienda Zero nella seconda metà dello scorso anno, avente come obiettivo quello di verificare lo stato di attuazione della telemedicina sul territorio regionale, nei quattro ambiti funzionali richiamati nelle righe precedenti, descritto all'interno del Piano Operativo di Telemedicina validato da AGENAS.

Con particolare riferimento al teleconsulto, Azienda Zero intende creare una piattaforma di collaborazione clinica tra i professionisti sanitari che permetta l'erogazione di teleconsulti e la



condivisione di informazioni cliniche. Essendo il teleconsulto parte integrante del sistema informativo di telemedicina regionale, e come tale rientrante nella responsabilità attribuite in capo ad Azienda Zero, al fine di realizzare una progettualità nativamente condivisa all’interno del SSR ed in grado di integrarsi facilmente con i servizi esistenti, le Aziende sanitarie piemontesi hanno con proprio atto delegato l’Azienda Zero per le attività di progettazione tecnica e stesura del Piano dei Fabbisogni e delle condizioni particolari di fornitura e per l’individuazione del contraente nell’ambito degli Accordi quadro Consip che si rendono necessarie per la realizzazione dei sotto-interventi previsti nell’intervento 1.1.1 della Componente 2 della Missione 6.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto descritto nel presente Piano Operativo è quello di supportare l’Azienda nel processo di progettazione e supporto all’avvio di una **piattaforma di collaborazione clinica e di teleconsulto**; in particolare l’Azienda sarà supportata nel disegno dello scenario operativo, nella definizione dei fabbisogni, nella redazione della documentazione tecnica, nel supporto alla definizione dei casi d’uso e nell’attività di project management a supporto dell’implementazione.

Date le premesse di contesto sin qui riportate, il RTI ha predisposto il presente Piano Operativo per accompagnare l’Azienda, attraverso l’erogazione dei servizi previsti dall’**Accordo Quadro per l’Affidamento di servizi di supporto in ambito “Sanità digitale - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino” per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2365**, nel percorso riassunto sopra, in linea con la strategia regionale mediante il supporto fornito ad Azienda Zero.

Si evidenzia come l’obiettivo del progetto di seguito descritto e di conseguenza i dettagli del supporto che il RTI fornirà sono strettamente correlati con la progettualità nazionale di Telemedicina (M6C1 I1.2.3 – Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici), per la quale è stata di recente pubblicata la gara per l’acquisizione dei servizi di telemedicina su tutto il territorio nazionale.

4. SERVIZI DI SUPPORTO PROPOSTI

Il RTI erogherà i seguenti servizi, previsti dall’Accordo Quadro:

Cod. Servizio	Servizio	Cod. Sottoservizio	Sottoservizio	Servizi richiesti
L5.S1	Supporto Strategico	L5.S1.1	Consulenza Strategica	
		L5.S1.2	Consulenza Organizzativa	
		L5.S1.3	Supporto Tematico	X
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	L5.S2.1	Definizione della strategia digitale	
		L5.S2.2	Assessment dei Processi	X
		L5.S2.3	Disegno dei Processi Digitali	X
		L5.S2.4	Implementazione dei Processi	X
L5.S4	Governance	L5.S4.1	PMO	X
		L5.S4.2	Supporto al Monitoraggio	
		L5.S4.3	Gestione Operativa	
		L5.S4.4	Piano dei Fabbisogni/Piano operativo	
		L5.S4.6	Change Management	



		L5.S4.7	Customer Satisfaction	
--	--	---------	-----------------------	--

L5.S1: [Supporto Strategico](#), ovvero tutte le attività che consentano all’Amministrazione di acquisire tutte le informazioni utili e necessarie per la progettazione del servizio, validare le scelte o le alternative individuate in termini di analisi ed implementazione e supportare le attività di procurement.

L5.S2: [Digitalizzazione dei processi sanitari](#), ovvero tutte le attività che, dal punto di vista dell’interazione con l’utenza interna ed esterna, consentano all’Amministrazione la completa digitalizzazione del processo.

L5.S4: [Governance](#), ovvero il supporto all’adozione del nuovo servizio attraverso un’attività di affiancamento, coinvolgimento del personale dell’Amministrazione e monitoraggio della roadmap progettuale.

5. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito si riportano i servizi richiesti da A.S.L. Città di Torino e le relative modalità di rendicontazione in coerenza con le modalità previste dal Capitolato tecnico Speciale dei Lotti di supporto dell’Accordo Quadro:

ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZI	METRICA ADOTTATA PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
L5.S1	Supporto Strategico	Riferimento tabella Capitolo 4	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	Riferimento tabella Capitolo 4	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
L5.S4	Governance	Riferimento tabella Capitolo 4	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo

6. PIANO DI LAVORO GENERALE PER L’EROGAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI

6.1. [Data di attivazione e durata del contratto esecutivo](#)

Le attività oggetto del presente affidamento avranno una durata complessiva di **16 mesi** dalla data di avvio del contratto (data di attivazione dei servizi di fornitura).

6.2. [Luogo di esecuzione della fornitura](#)

Le attività oggetto del presente Piano Operativo saranno svolte presso le sedi di: Azienda Zero, Regione Piemonte, Enti del Servizio Sanitario Regionale piemontese e le sedi del Fornitore, o tramite



video-conference/call secondo gli accordi presi con la committenza durante lo svolgimento delle attività progettuali.

6.3. Stream progettuali da attivare a fronte dei Servizi di supporto richiesti

Nell’ambito dell’affidamento oggetto del presente Piano Operativo, in coerenza con quanto richiesto nel Piano dei Fabbisogni, il RTI supporterà l’Azienda nella realizzazione dei seguenti stream progettuali puntualmente illustrati al paragrafo 6.4:

ID	STREAM	Servizi di supporto da attivare		
		Supporto strategico	Digitalizzazione processi sanitari	Governance
A	Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto		X	
B	Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale		X	
C	Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all’implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all’implementazione	X		
D	Supporto alla definizione dei casi d’uso, al disegno e all’implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali		X	
E	Supporto all’avvio dell’implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR			X

6.4. Modalità di esecuzione dei Servizi

Stante quanto sopra esposto, si riportano di seguito gli interventi e le attività operative che saranno svolte per singolo stream. Si precisa sin d’ora che le attività descritte nel seguito rappresentano la migliore risposta del RTI alle richieste di A.S.L. Città di Torino e che tali attività potranno essere arricchite, modificate o rimodulate in corso di progetto in conseguenza di un eventuale mutamento delle condizioni relative al contesto regionale e/o nazionale in termini organizzativi o tecnologici. A tal proposito si fa riferimento all’iniziativa relativa all’acquisizione delle piattaforme regionali di telemedicina ed al progetto di implementazione della piattaforma nazionale che metterà a disposizione delle regioni i servizi abilitanti e con cui le piattaforme regionali dovranno interfacciarsi. Si precisa inoltre che, in conseguenza del quadro normativo regionale che vede Azienda Zero come soggetto delegato dalle ASR alla progettazione tecnica ed all’acquisizione di servizi professionali per l’attuazione della Telemedicina in Piemonte, il presente Piano Operativo è redatto tenendo conto

Piano Operativo - AQ «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 5 – Servizi di Supporto – NORD – A.S.L. Città di Torino - “Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende”



della necessità di definire una soluzione di livello regionale da offrire poi a tutte le ASR, tra cui l'azienda destinataria del presente Piano. Tale impostazione è per altro coerente con le Linee guida nazionali in materia di telemedicina, che collocano a livello regionale le piattaforme IT che supportano l'erogazione dei servizi di telemedicina.

6.4.1. Inquadramento del processo di teleconsulto all'interno del contesto del PNRR e della Regione Piemonte

Il teleconsulto è una modalità di interazione fra medici, ma anche tra medici e altri operatori sanitari che consente ai professionisti di dialogare in merito alle condizioni e ai trattamenti di un paziente specifico. Solitamente, tale atto avviene a distanza, senza la presenza fisica del paziente: si espongono casi, si condivide la documentazione clinica ritenuta rilevante, e si riceve solitamente entro poche ore il parere e/o il consiglio. Quando il paziente è presente al teleconsulto, allora esso si svolge in tempo reale utilizzando le modalità operative analoghe a quelle di una televisita e si configura come una visita multidisciplinare. Una declinazione del teleconsulto è costituita dalla **teleconsulenza**, un'attività sanitaria, non necessariamente medica ma comunque specifica delle professioni sanitarie, e che è eseguita da due o più persone che hanno differenti responsabilità rispetto al caso specifico. Essa consiste nella richiesta di supporto durante lo svolgimento di attività sanitarie, a cui segue una videochiamata in cui il professionista sanitario interpellato fornisce all'altro, o agli altri, indicazioni per la presa di decisione e/o per la corretta esecuzione di azioni assistenziali rivolte al paziente.

Il teleconsulto può essere applicato a varie discipline cliniche, molti contesti e diversi setting assistenziali, ad esempio nell'ambito dell'emergenza urgenza, dell'assistenza ospedaliera e di quella territoriale. In alcuni casi, il teleconsulto può anche assumere un ruolo di cerniera per garantire l'integrazione ospedale-territorio ed essere di supporto all'implementazione dei nuovi modelli di assistenza territoriali previsti dal PNRR.

Per erogare il servizio di teleconsulto deve essere resa disponibile agli operatori sanitari una piattaforma di collaborazione clinica tramite cui inserire la richiesta di teleconsulto, in cui viene riportata l'anamnesi del paziente, i dati clinici necessari per l'esame del caso ed eventualmente un set di dati e/o esami diagnostici associati al paziente in esame; deve essere inoltre possibile indicare qual è il professionista al quale si vuole richiedere il teleconsulto (in particolare, la specialità verso la quale il consulto è rivolto, ad esempio, richiesta di teleconsulto oncologico). Peraltro, come la telemedicina nel suo complesso, anche il teleconsulto non rappresenta una innovazione assoluta. Attraverso il telefono, i computer, e più recentemente le piattaforme *mobile*, i medici e gli operatori sanitari, talvolta anche in maniera informale e destrutturata, hanno sempre avuto l'esigenza di collaborare fra di loro per la gestione integrata dei pazienti più complessi. Nel contesto della sanità digitale, tuttavia, il processo di teleconsulto può essere implementato in maniera più sofisticata grazie alla convergenza di molte tecnologie esponenziali di base (cloud computing e mobile health) e applicative (piattaforme cliniche e di collaborazione). Grazie alla digitalizzazione diffusa le opportunità e le possibilità di ampliare l'ambito del teleconsulto e renderlo parte dei processi quotidiani di assistenza e diagnosi diventa possibile, in un contesto di **massima interoperabilità dei dati e dei documenti associati al caso clinico specifico**. La possibilità di richiamare un set di dati e



immagini specifici rispetto al quesito clinico e/o diagnostico oggetto del teleconsulto e della storia clinica del paziente in maniera semplice e fruibile, da una piattaforma di collaborazione clinica in modalità sincrona o asincrona a seconda dei casi d'uso. Tale piattaforma, in altre parole, analogamente alle altre piattaforme di telemedicina presenti in Regione (televisita, teleassistenza e telemonitoraggio) non deve rappresentare un silos ma, al contrario **deve integrarsi nei processi di cura "fisici" alimentando un modello ibrido (fisico e virtuale) di assistenza sanitaria accedendo a dati e documenti clinici presenti nei repository aziendali e, a sua, volta essere in grado di contribuire alla sua alimentazione.**

Un ulteriore aspetto, non marginale se si intende favorire la collaborazione clinica tra professionisti e nella previsione di una crescita costante del ricorso a forme di collaborazione anche alla luce della persistente crisi di personale sanitario, è quello della tracciatura delle prestazioni dal punto di vista gestionale, amministrativo e contabile e dell'integrazione con il sistema ERP regionale. Le forme di teleconsulto ricordate nelle righe precedenti, infatti, possono essere di due tipologie:

- **Intra aziendali**, quando coinvolgono Unità Operative diverse collocate in presidi/distretti appartenenti alla medesima azienda sanitaria. In questo caso, sarà la contabilità analitica aziendale che dovrà tracciare sottoforma di prestazioni scambiate all'interno dell'azienda ricavi e costi figurativi associati alle diverse forme di teleconsulto implementate.
- **Interaziendali**, quando il teleconsulto è svolto tra due o più professionisti appartenenti a due Aziende Sanitarie diverse e, a meno che non si tratti di una prestazione occasionale, genera potenzialmente dei ricavi reali per chi eroga la prestazione e, viceversa, dei costi per chi la richiede. In questo caso, dovrebbe essere la contabilità generale a rilevare ricavi e costi, crediti e debiti e il processo di ciclo passivo (e attivo) per la controparte a dettare le modalità operative.

Da ultimo, vi sono una serie di aspetti generali legati, ad esempio, alla gestione del consenso al trattamento e della data protection, alle modalità di integrazione con il sistema informativo aziendale, al change management e agli aspetti di natura giuridica che sono importati ma che da un certo punto di vista non differiscono poi molto da quanto è necessario considerare per una qualsiasi applicazione che gestisce dati e processi clinici.

6.4.2. STREAM A – Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto

Durante la prima fase del progetto si procederà alla definizione dello **scenario da implementare**, ossia del disegno di alto livello del modello di collaborazione clinica inter e intraaziendale basata sull'utilizzo del teleconsulto e sulla verifica delle condizioni abilitanti per l'effettiva progettazione della piattaforma. In particolare, in questa fase sarà progettato un questionario di alto livello, per approfondire le attuali modalità (se esistenti) di collaborazione clinica e in particolare le esigenze che l'ASR intende soddisfare con l'introduzione di una piattaforma ad hoc. La distribuzione del questionario, presidiata da Azienda Zero, cercherà di indagare, ad esempio: i) gli aspetti utili al dimensionamento quantitativo del fenomeno; ii) gli elementi di carattere clinico, legati alle tipologie



prevalenti di teleconsulti in termini di specialità cliniche coinvolte; iii) aspetti legati alla rete formale e informale di collaborazione clinica, identificando anche i centri di eccellenza regionali per le principali specialità.

Risultato di questa fase sarà un documento riepilogativo in cui saranno consolidati i risultati della rilevazione e in cui Azienda Zero definirà ad alto livello la strategia regionale di collaborazione clinica.

6.4.3. STREAM B – Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale

All'interno del disegno integrato e coerente dello scenario risultante dalle attività realizzate al stream A, si procederà ad organizzare un gruppo di lavoro in seno ad Azienda Zero con un numero limitato di ASR che, attraverso un approccio agile e fondato sui principi del co-design, avranno il compito di definire ad alto livello e in coerenza ai risultati dell'analisi: i) i principali casi d'uso per la collaborazione clinica all'interno delle diverse tipologie ed accezioni di teleconsulto (teleconsulto multidisciplinare, second opinion, etc.); ii) i dati e i documenti sanitari necessari per realizzare tali casi d'uso e la localizzazione di tali informazioni all'interno del parco applicativo delle ASR; iii) le funzionalità minime della piattaforma di teleconsulto che devono essere disponibili agli utenti; iv) gli aspetti di carattere organizzativo e regolatorio correlati (ad esempio: aspetti in materia di privacy e gestione dei dati, riflessi di natura amministrativo contabile, di responsabilità medico-legale, etc.). Per approfondire ulteriormente gli aspetti citati, si agirà suddividendo lo scenario operativo in layer specifici e per ciascuno di essi si definiranno i fabbisogni da soddisfare per la realizzazione di quanto richiesto. In particolare, il RTI individuerà ed analizzerà i seguenti layer:

- **Casi d'uso:** è necessario comprendere all'interno dei casi d'uso generali precedentemente definiti e delle diverse tipologie di teleconsulto, le casistiche più rilevanti sotto il profilo dei settings, delle discipline coinvolte, delle modalità (sincrona vs asincrona), della prestazione attesa, della rete di collaborazione Hub & Spoke e dell'eventuale raccordo con le reti di patologia esistenti;
- **Organizzazione:** è necessario approfondire come deve essere collocata la collaborazione clinica all'interno dei diversi casi d'uso, considerando l'assetto organizzativo e aziendale, assegnando eventuali responsabilità specifiche, definendo regolamenti operativi e ambiti di applicazione;
- **Processi:** è necessario individuare i workflow da implementare per la realizzazione dei casi d'uso di teleconsulto integrando gli aspetti amministrativi (richiesta e schedulazione della prestazione), sanitari (consulti programmati vs urgenze) e operativi (asincrono vs sincrono, con paziente/senza paziente);
- **Tracciatura delle prestazioni:** è necessario definire le modalità di tracciamento e delle prestazioni di teleconsulto fornite dall'ASR, stabilendo in accordo con il livello regionale un tariffario o un modello di riferimento per sancire gli accordi interaziendali;
- **Dati:** è necessario comprendere il fabbisogno informativo in quanto ogni tipologia di teleconsulto richiede un corredo informativo a supporto fatto di dati e documenti amministrativi e sanitari, suddivisibili come segue: i) dati e documenti di base, che



rappresentano il minimum dataset per l'attivazione del teleconsulto, ii) dati e documenti specialistici, che devono essere garantiti per effettuare la prestazione specifica, iii) dati e documenti desiderabili, che potrebbero rivelarsi utili rispetto alla specialità e al teleconsulto specifico;

- **Interoperabilità e Servizi:** è necessario comprendere a partire dal fabbisogno informativo, la mappa dei dati e dei servizi necessari a soddisfare i casi d'uso in modo da comprendere se e dove sono collocati all'interno dei sistemi informativi delle ASR e come debbano essere resi disponibili all'interno della piattaforma di teleconsulto.
- **Funzionalità:** è necessario definire i requisiti funzionali e i servizi che deve garantire la piattaforma di teleconsulto per poter operare all'interno del sistema informativo di telemedicina regionale in maniera armonizzata (ad esempio condividendo servizi ad altre piattaforme e viceversa) e supportare le attività degli operatori sanitari.
- **Architettura:** supporto nella definizione dell'architettura tecnologica per l'orchestrazione del servizio di teleconsulto con la piattaforma di collaborazione, definizione del modello di interoperabilità, mappatura delle integrazioni con i sistemi informativi aziendali.

Il risultato di questa fase sarà un documento unitario che conterrà, declinata per layer, la strategia digitale dell'ASR per la realizzazione della piattaforma di collaborazione clinica e comprenderà: il modello organizzativo e dei processi target, la definizione della sua architettura IT di alto livello comprensiva della collocazione di tale piattaforma all'interno del sistema informativo di telemedicina complessivo e rispetto ai sistemi informativi aziendali e regionali, delle componenti specifiche e accessorie necessarie all'implementazione dell'architettura definita con particolare riferimento all'interoperabilità e alle integrazioni tra la piattaforma e i diversi sistemi terzi (clinici e gestionali) coinvolti nei processi. Il documento, inoltre, definirà il masterplan degli interventi, a partire dall'individuazione delle componenti tecnologiche e infrastrutturali che dovranno essere acquisite per la realizzazione del progetto fino ad arrivare al cronoprogramma di implementazione.

6.4.4. STREAM C – Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all'implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all'implementazione

L'analisi dei fabbisogni farà emergere la necessità di dotarsi di una serie di soluzioni applicative e di servizi necessari alla messa a terra del sistema di teleconsulto. Con lo svolgimento di questa attività a partire dalla messa a fuoco della lista degli oggetti si accompagnerà l'azienda sanitaria nel consolidamento dei propri fabbisogni con quelli delle altre aziende sanitarie regionali in seno ad Azienda Zero. Sarà quindi offerto supporto all'Ente che svolgerà il ruolo di stazione appaltante tramite le seguenti attività:

- Definizione della strategia di sourcing più opportuna in relazione a ciascun componente individuato;
- Supporto alla stesura della documentazione tecnica necessaria per avviare una procedura di approvvigionamento, tra cui:
 - dello schema di relazione tecnica che l'operatore economico rispondente alla procedura di aggiudicazione dovrà seguire;



- o capitolato tecnico/piano dei fabbisogni;
- Supporto alla stesura della documentazione generale della procedura di approvvigionamento e delle specifiche di dettaglio (piano dei corrispettivi, dimensionamento economico, definizione delle penali, etc.);
- Supporto alla definizione dello schema di relazione tecnica che l’operatore economico rispondente alla procedura di approvvigionamento dovrà seguire.

6.4.5. STREAM D – Supporto alla definizione dei casi d’uso, al disegno e all’implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali

Parallelamente al supporto per le procedure di procurement, attraverso il presente piano operativo sarà avviata e successivamente supportato il disegno dei nuovi processi digitali di teleconsulto. In questa fase:

- Saranno analizzate le linee guida e le normative nazionali/regionali sulla telemedicina e sulla base di queste saranno definite delle linee guida operative per la gestione del teleconsulto da diffondere all’interno delle singole ASR
- Si procederà alla declinazione delle linee guida all’interno dei processi di ciascuna ASR, individuando casi d’uso specifici da gestire e da fornire al fornitore della piattaforma al fine di supportare la parametrizzazione della soluzione stessa, individuando per esempio le principali tipologie di teleconsulto da attivare, la modalità di tracciatura delle prestazioni, le modalità di attivazione e gestione delle richieste, gli impatti amministrativo-contabili etc.

6.4.6. STREAM E – Supporto all’avvio dell’implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR

Al termine dei processi di sourcing delle componenti tecnologiche, sarà attivato il servizio di project management che supporterà l’avvio delle fasi implementative della soluzione attraverso:

- La definizione del modello di governance del progetto con i relativi organi;
- La definizione del cronoprogramma per l’implementazione ed il rilascio della soluzione di collaborazione clinica presso tutte le ASR aderenti;
- Il supporto all’avvio del progetto per quanto riguarda le relazioni con i fornitori delle componenti e dei servizi applicativi, sia nei confronti delle diverse ASR.

6.5. Cronoprogramma

Di seguito viene riportata la pianificazione di massima delle attività, in linea con quanto richiesto dall’Azienda nel Piano dei Fabbisogni.

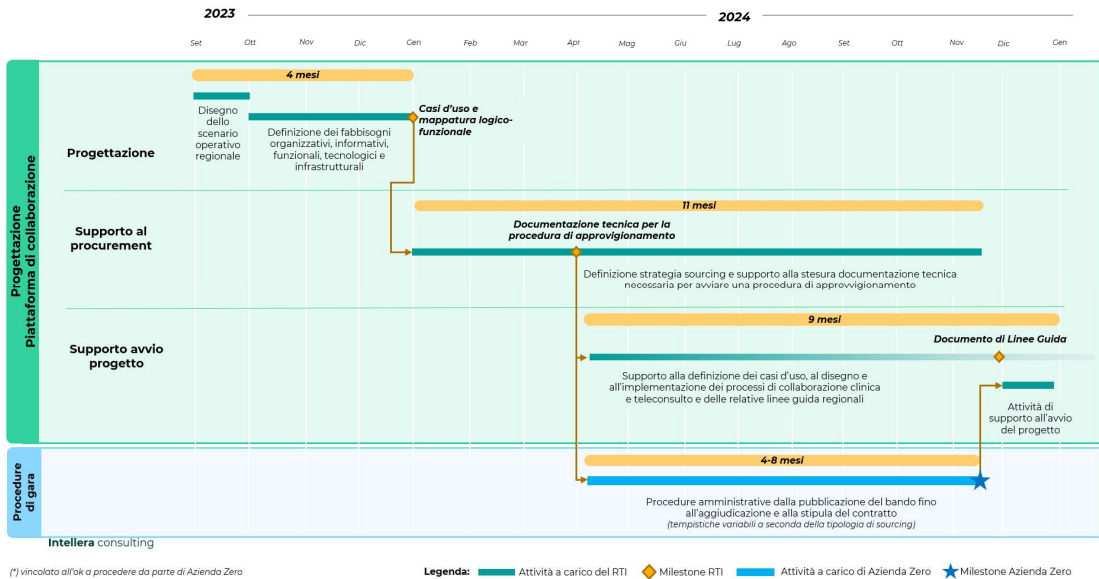
ID	Servizio	2023 Q3	2023 Q4	2024 Q1	2024 Q2	2024 Q3	2024 Q4
A	Disegno dello scenario operativo regionale per la collaborazione clinica e il teleconsulto						



ID	Servizio	2023 Q3	2023 Q4	2024 Q1	2024 Q2	2024 Q3	2024 Q4
B	Definizione dei fabbisogni organizzativi, informativi, funzionali, tecnologici e infrastrutturali a supporto dello scenario operativo regionale						
C	Sviluppo della strategia di sourcing funzionale all'implementazione dello scenario operativo e relativo accompagnamento all'implementazione						
D	Supporto alla definizione dei casi d'uso, al disegno e all'implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali						
E	Attività supporto all'avvio dell'implementazione della piattaforma di collaborazione clinica e teleconsulto nelle singole ASR						

Si sottolinea come la pianificazione di dettaglio (completa di tutte le informazioni utili ad una verifica costante dello stato di avanzamento del contratto in tutte le sue fasi) sarà oggetto di successiva declinazione sulla base di pianificazioni periodiche (di natura normalmente semestrale) che, nel corso di esecuzione del Contratto esecutivo, saranno predisposte dal Fornitore ed approvate dall'Amministrazione. Il RTI ritiene opportuno inserire le pianificazioni sulle singole aziende con una pianificazione regionale di più alto livello.

Nel seguito si propone una prima pianificazione di massima delle attività.





7. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA

7.1. Figure di coordinamento del RTI a presidio della Fornitura

Per il Contratto Esecutivo oggetto del presente Piano Operativo, l’Azienda potrà far riferimento ai seguenti referenti:

► **Responsabile Unico delle Attività contrattuali (RUAC-CE)**, che avrà la responsabilità complessiva sull’attuazione e sui risultati del Contratto Esecutivo, rappresentando il RTI nei confronti dell’Azienda. In tale ottica, assicurerà: (i) la corretta esecuzione dei servizi (es. stima, pianificazione e consuntivazione delle attività, adempimenti legati alla qualità, controllo dell’avanzamento lavori); (ii) il pieno adempimento degli impegni assunti all’interno del Piano Operativo e del Contratto esecutivo; (iii) l’ottimale allocazione di risorse e competenze e la relativa disponibilità in funzione delle esigenze dell’Amministrazione contraente; (iv) la gestione delle criticità e dei rischi complessivi di progetto;

► **Referente Tecnico per l’erogazione dei servizi (RT)** oggetto del presente Piano Operativo (1-Supporto Strategico; 4-Governance), che avrà la responsabilità di garantire il corretto svolgimento delle attività e dei servizi ed il relativo livello di qualità di erogazione, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico e relative Appendici. Rappresentano il punto di raccordo e gestione complessiva dei servizi nei diversi stream progettuali e presidiano l’omogeneità dell’approccio e delle soluzioni. Assicurano il coordinamento delle risorse impiegate nei servizi e l’ottimale allocazione delle professionalità sugli interventi; il monitoraggio e la gestione dei rischi; l’ottimale gestione delle competenze e del patrimonio di conoscenze costruito nel corso della Fornitura.

Ruolo	Nome	Cognome
RUAC-CE	Andrea	Mantovani
Referente Tecnico	Federica	De Leo

7.2. Attività in carico agli operatori economici del RTI

Nell’ambito della specifica fornitura, si prevede che le attività saranno svolte dagli operatori economici che compongono il RTI, secondo la seguente ripartizione:

ID	SERVIZIO	Operatori economici che compongono il RTI					
		Intellera Consulting	Deloitte	ADL	Camelot BIO	DST	Flosslab
L5.S1	Supporto Strategico	60,71%	39,29%				
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	60,71%	39,29%				
L5.S4	Governance	60,71%	39,29%				

7.3. Team operativi impegnati sui singoli servizi

Per la realizzazione delle attività previste nell’ambito delle singole linee di Servizio di cui al paragrafo 4, il RTI impegnerà i seguenti team operativi:

Piano Operativo - AQ «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e servizi al Cittadino» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 5 – Servizi di Supporto – NORD – A.S.L. Città di Torino - “Affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende”



Team operativo	L5.S1	L5.S2	L5.S4
Team di supporto al disegno funzionale degli scenari regionali, alla definizione dei casi d’uso, al disegno e all’implementazione dei processi di collaborazione clinica e teleconsulto e delle relative linee guida regionali ed all’avvio dell’implementazione.	X	X	x
Team di Supporto alla progettazione architettuale della soluzione di collaboration	X		
Team di supporto alla strategia di sourcing ed al procurement	X		

7.4. Modalità di messa a disposizione del Portale della Fornitura

Il RTI metterà a disposizione dell’Amministrazione l’utenza per la gestione ed il controllo, all’interno del Portale della Fornitura, delle fasi progettuali del Contratto Esecutivo attraverso la creazione di un’utenza dedicata.

8. QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO

Nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con quanto previsto all’interno dell’Accordo Quadro stipulato dal RTI con Consip, il RTI si riserva di affidare in subappalto – per ciascun intervento previsto dal Piano dei fabbisogni, nella misura consentita dalla normativa vigente.

9. IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE

9.1. Quantità previste per i servizi oggetto di fornitura

Si riporta di seguito il dimensionamento della fornitura, in termini di effort ipotizzato sul singolo stream illustrato al paragrafo 4 e per singolo servizio di gara richiesto:

OSPEDALE MARIA VITTORIA

	Servizio di gara	STREAM	Giorni / team			
			2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8



Totale Piano Operativo	57	157	214	214
------------------------	----	-----	-----	-----

OSPEDALE MARTINI

			Giorni / team			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8
Totale Piano Operativo			57	157	214	214

TORINO NORD EMERGENZA SAN GIOVANNI BOSCO

			Giorni / team			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	64	64	64
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	14	0	14	142
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	43	0	43	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	85	85	
L5.S4	Governance	E	0	8	8	8
Totale Piano Operativo			57	157	214	214

La ripartizione dell’effort (numero giorni/team) costituisce una stima coerente con il Cronoprogramma di massima delle attività riportato al par. 6.5 del presente Piano operativo. Si evidenzia che tale ripartizione sarà oggetto di successiva revisione e affinamento sulla base delle pianificazioni periodiche (di natura normalmente semestrale) che dovranno essere predisposte dal Fornitore ed approvate dall’Amministrazione in coerenza con quanto previsto nel Piano dei Fabbisogni.

9.2. Quadro economico di riferimento



In coerenza con quanto previsto nel Piano dei fabbisogni, i servizi di supporto descritti dovranno essere erogati in modalità a corpo (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale di 8 ore) secondo le seguenti metriche:

OSPEDALE MARIA VITTORIA

			Quadro economico complessivo (valori in €)			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0	3.755,50 €	38.091,50 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale Piano Operativo			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

OSPEDALE MARTINI

			Quadro economico complessivo (valori in €)			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0	3.755,50 €	38.091,50 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale Piano Operativo			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

TORINO NORD EMERGENZA SAN GIOVANNI BOSCO

			Quadro economico complessivo (valori in €)			
	Servizio di gara	STREAM	2023	2024	Tot/stream	Tot/servizio
L5.S1	Supporto strategico	C	0	17.504,00 €	17.504,00 €	17.504,00 €
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	A	3.755,50 €	0	3.755,50 €	38.091,50 €



L5.S2	Digitalizzazione dei processi	B	11.534,75 €	0	11.534,75 €	
L5.S2	Digitalizzazione dei processi	D	0	22.801,25 €	22.801,25 €	
L5.S4	Governance	E	0	2.260,00 €	2.260,00 €	2.260,00 €
Totale Piano Operativo			15.290,25 €	42.565,25 €	57.855,50 €	57.855,50 €

I valori sono espressi in Euro e si intendono IVA esclusa.

9.3. [Indicazioni in ordine alla Fatturazione e ai termini di pagamento](#)

In coerenza con quanto previsto nel Piano dei Fabbisogni, la fatturazione avverrà con cadenza trimestrale sulla base di rapporti di “stato avanzamento lavori” (SAL) prodotti dal Fornitore per il trimestre di riferimento e approvati dall’Amministrazione. Il rapporto di SAL dovrà indicare puntualmente i deliverable consegnati dal Fornitore nel trimestre oggetto di fatturazione, in coerenza con le milestone previste per il medesimo trimestre nelle pianificazioni periodiche che dovranno essere predisposte dal Fornitore e approvate dall’Amministrazione. L’importo di fatturazione trimestrale sarà pertanto dato dalla somma dei valori di corrispettivo associati a ciascuna milestone prevista nel medesimo trimestre, per la quale sono stati consegnati i rispettivi deliverable. Con riferimento alle condizioni di pagamento dei corrispettivi su indicati, si rimanda al Contratto esecutivo che sarà attivato a fronte del presente Piano dei fabbisogni.

10. **LIVELLI DI SERVIZIO**

Si rimanda all’Appendice 2 ai Capitolati Tecnici Speciali– Sanità digitale - Livelli di servizio per la descrizione del livello di qualità minimo atteso nell’erogazione dei servizi oggetto di fornitura.

- *FINE DOCUMENTO* -

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

F2-36-A3-F2-40-49-57-0A-12-16-6F-AE-E7-63-1D-D9-EF-63-9F-E7

CAdES 1 di 1 del 10/07/2023 17:16:50

Soggetto: Andrea Gabardo GBRNDR69E24H501V

Validità certificato dal 19/10/2022 11:56:33 al 19/10/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00CC 8975





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

PATTO DI INTEGRITA' TRA L'A.S.L. CITTA' DI TORINO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO CONTRATTUALE
--

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente/Affidatario diretto e presentato insieme all'offerta, di cui è da considerare elemento essenziale.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto Andrea Gabardo in qualità di Amministratore delegato e Legale Rappresentante della Società Intellera Consulting S.p.A. sede legale in Milano, Via Gaetano de Castillia, 23 - 20124 Milano Codice fiscale/P.IVA 11088550964

partecipante alla gara/ invitato a presentare offerta per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori

"P.N.R.R. Missione 6 Salute, C2, Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", (Digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I E II). Adesione all'Accordo quadro CONSIP "Servizi di supporto Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino (Lotto 5, Pubbliche Amministrazioni del SSN NORD)" (RIF. CONSIP ID 2365) occorrente all'Asl Città di Torino per l'affidamento di servizi di supporto alla progettazione di una soluzione di collaborazione tra Aziende, NEXT GENERATION EU, per la durata di 16 mesi, Unico Fornitore R.T.I. costituendo da Intellera Consulting S.p.A. (P.I. 11088550964) - Deloitte Consulting S.r.l. - Camelot - Biomedical Systems S.r.l. - DS TECH S.r.l. - Flosslab S.r.l. - Arthur D. Little S.p.A. Decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Spesa complessiva pari ad euro 211.751,13 oneri fiscali inclusi.

Codice Identificativo Gara Derivato: **9960708C43**

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";*
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell'11/09/2013;*
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";*

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione

- 1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino (nel seguito: A.S.L. Città di Torino), nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..*
- 2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'A.S.L. Città di Torino e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.*
- 3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati dall'A.S.L. Città di Torino. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate ed agli affidamenti diretti di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.*
- 4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.*

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

- 1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:*
 - 1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando/lettera d'invito o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;*
 - 1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;*
 - 1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;*

1.4 dichiara che non risultano in servizio dipendenti che, qualora anteriormente dipendenti della Pubblica Amministrazione, negli ultimi tre anni di servizio precedenti la cessazione di rapporto di pubblico impiego abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto dell'A.S.L. Città di Torino;

1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.7 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione/affidamento, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario/affidatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'A.S.L. Città di Torino impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara/procedura di affidamento e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

3. Il Responsabile per la prevenzione per la corruzione, in adesione ai principi della trasparenza dell'attività amministrativa, vigila sull'obbligo di inserire nei bandi di gara regole di integrità sulla base delle attestazioni che devono pervenire dai dirigenti interessati entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente/affidatario diretto, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, se prevista.

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione/affidamento, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione/affidamento;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette dall'A.S.L. Città di Torino, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità tra l'A.S.L. Città di Torino e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Torino, 26/07/2023

PER ACCETTAZIONE
IL CONTRAENTE

Intellera Consulting S.p.A.
Andrea Gabardo
Documento firmato digitalmente

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

CC-EB-68-4B-5E-06-C8-A4-2B-33-DF-86-29-49-0B-9B-D5-C8-1D-E0

CAdES 1 di 1 del 26/07/2023 13:03:16

Soggetto: Andrea Gabardo GBRNDR69E24H501V

Validità certificato dal 24/05/2023 14:10:57 al 24/05/2026 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 0116 7F89



La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

4E-64-8D-F5-71-36-AE-03-F2-B0-E5-3C-C6-4F-35-E7-57-9A-A6-F3

CAdES 1 di 2 del 28/07/2023 10:13:21

Soggetto: Andrea Gabardo GBRNDR69E24H501V

Validità certificato dal 24/05/2023 14:10:57 al 24/05/2026 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 0116 7F89



CAdES 2 di 2 del 26/07/2023 17:12:26

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 12:18:43 al 28/12/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

94-9C-52-DA-AF-FE-C4-5A-6D-44-04-A3-3D-ED-8B-EF-5E-4F-21-07

CAdES 1 di 6 del 02/08/2023 13:31:35

Soggetto: Carlo Picco

S.N. Certificato: E16942

Validità certificato dal 28/12/2022 10:18:43 al 28/12/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 2 di 6 del 02/08/2023 11:08:14

Soggetto: Stefano Taraglio

S.N. Certificato: E5BBC7

Validità certificato dal 13/01/2023 11:01:07 al 13/01/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 3 di 6 del 02/08/2023 10:38:58

Soggetto: Elena Teresa Tropiano

S.N. Certificato: 15F9887

Validità certificato dal 28/07/2021 10:38:02 al 28/07/2024 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 4 di 6 del 31/07/2023 13:11:10

Soggetto: Stefania Marino

S.N. Certificato: BDF488

Validità certificato dal 02/09/2022 12:48:30 al 16/09/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

CAdES 5 di 6 del 28/07/2023 17:01:12

Soggetto: Francesco Pensalfini

S.N. Certificato: 16E5129

Validità certificato dal 30/03/2022 16:57:33 al 08/04/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 6 di 6 del 28/07/2023 12:37:01

Soggetto: Simona Iaropoli

S.N. Certificato: B2B41D

Validità certificato dal 21/07/2022 09:52:51 al 21/07/2025 00:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
